

# REPUTATIONAL REPORT 2018



## REPUTATIONAL

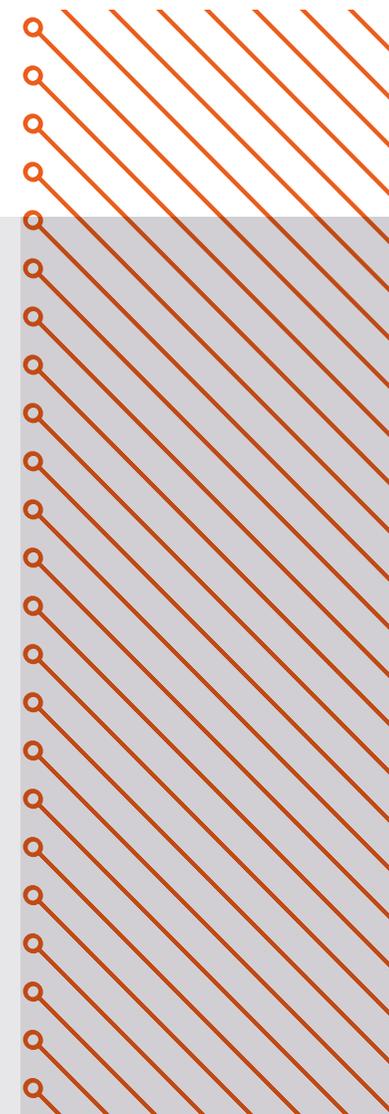
## REPORT

2018



<b>Lettera del Presidente</b>	<b>4</b>
<b>1. Il profilo dell'Ente</b>	<b>6</b>
1.1 L'evoluzione nel tempo	6
Le principali novità del 2018	7
1.2 Le funzioni istituzionali della Cassa	8
1.3 La Governance	10
I cinque Organi	11
Assetto organizzativo	17
1.4 Gli stakeholder della Cassa e le loro aspettative	18
1.5 Focus sulle Amministrazioni Vigilanti e le Authorities	20
<b>2. Il ruolo della CNPADC nella Società</b>	<b>26</b>
2.1 Mission, valori e strategie nel Reputational Report	26
2.2 Garantire l'equilibrio finanziario del sistema previdenziale	32
2.2.1 Assicurare la tenuta del sistema previdenziale	33
2.2.2 Perseguire nel tempo il rendimento e la sicurezza nella gestione del Patrimonio della Cassa	38

<b>2.3 Promuovere e favorire un sistema previdenziale adeguato, equo ed innovativo</b>	<b>44</b>
<b>2.3.1 Realizzare una sempre maggiore equità intergenerazionale</b>	<b>45</b>
<b>2.3.2 Ampliare il sistema di Welfare</b>	<b>49</b>
<b>2.3.3 Favorire l'erogazione delle prestazioni</b>	<b>59</b>
<b>2.3.4 Orientare, accompagnare e sostenere la progettazione del futuro previdenziale</b>	<b>67</b>
<b>2.4 Comunicare i valori della Cassa</b>	<b>70</b>
<b>2.4.1 Accrescere la conoscenza del sistema e la consapevolezza del futuro previdenziale</b>	<b>70</b>
<b>2.4.2 Promuovere e favorire l'immagine della CNPADC</b>	<b>73</b>
<b>2.5 Gestire con responsabilità ed autonomia le risorse della CNPADC</b>	<b>76</b>
<b>2.5.1 Gestire in maniera efficiente le risorse economico-finanziarie</b>	<b>77</b>
<b>2.5.2 Governare il cambiamento e l'innovazione</b>	<b>82</b>
<b>2.5.3 Promuovere il benessere organizzativo e valorizzare le competenze del Personale</b>	<b>88</b>
<b>Appendice</b>	<b>92</b>
<b>Prospetto di raccordo tra le voci del conto economico e lo schema del valore aggiunto</b>	





# LETTERA DEL PRESIDENTE

Condividere i risultati raggiunti dalla nostra Cassa, mettendo a disposizione non solo degli Iscritti, ma anche di tutti gli *stakeholder*, uno strumento che descriva in maniera esaustiva le modalità di gestione, i risultati raggiunti e le sfide che tutti i giorni affrontiamo: è questa la finalità del Reputational Report giunto quest'anno alla sua seconda edizione.

La comunicazione rappresenta uno strumento fondamentale, specie in un'organizzazione complessa come la nostra, per garantire la massima trasparenza capitalizzando, allo stesso tempo, il patrimonio reputazionale come investimento sul futuro in cui, sono sicuro, la Cassa è destinata a rivestire un ruolo sempre più di primo piano.

La reputazione si costruisce con i fatti, ma va poi fatta conoscere attraverso la comunicazione *in primis* verso una platea come quella degli Iscritti che, anno dopo



## LA REPUTAZIONE SI COSTRUISCE CON I FATTI MA VA POI FATTA CONOSCERE ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE.

anno, sta confermando la crescita di fiducia nell'Ente, grazie al maggior efficientamento della struttura, all'ampliamento dei servizi erogati e alla capacità di ascolto delle istanze.

Sempre in tema di comunicazione nel 2018 abbiamo proseguito nelle attività rivolte ai colleghi, ai quali abbiamo riservato incontri formativi e informativi sull'intero territorio nazionale, oltre ai due tradizionali eventi annuali: Forum in Previdenza e Previdenza in Tour. Questi ultimi, al di là del significato di scambio di idee ed esperienze tra colleghi, si prefiggono la precipua funzione perseguita dalla Cassa di veicolare la cultura previdenziale come strumento imprescindibile per la tranquillità professionale e personale della categoria.

Temi come il sostegno al welfare che garantisca tutele crescenti agli iscritti più giovani e alle famiglie, così come le prestazioni assistenziali sempre più efficaci per tutti gli Associati, restano al centro delle nostre attività e sono resi possibili anche grazie alla gestione efficiente delle risorse finanziarie.

Far sapere chi siamo, cosa facciamo e come, senza temere le doverose comparazioni e le giuste critiche, pronti ad ascoltare e accogliere qualsiasi suggerimento ci possa aiutare a migliorare sempre più. È questa la logica con la quale vi invitiamo alla lettura del Reputational Report 2018 che speriamo possa essere sempre di maggior interesse e ausilio.



Il Presidente  
Walter Anedda

A handwritten signature in dark blue ink, appearing to read 'Walter Anedda', written over the printed name.

La Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti è l'Associazione di diritto privato che assicura, senza scopo di lucro e in **autonomia finanziaria, gestionale, organizzativa e contabile**, le funzioni di previdenza e assistenza a favore dei Dottori Commercialisti e dei loro familiari.

Tra gli impegni della Cassa, fermi il comportamento responsabile verso tutti gli interessati e il rispetto delle norme, riveste massima importanza la "creazione di valore sociale", grazie al continuo miglioramento dei processi e dei servizi erogati, così come dei rapporti verso ogni interlocutore, privato o istituzionale, rafforzando la propria immagine nel contesto in cui opera, anche attraverso il coinvolgimento e la motivazione del Personale.

1.

## IL PROFILO DELL'ENTE

### 1.1 L'EVOLUZIONE NEL TEMPO

#### 1953 //

Nasce la professione del dottore commercialista con Decreto del Presidente della Repubblica n. 1067/53.

#### 1963 //

Nasce la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti (CNPADC) quale ente di diritto pubblico istituito dalla Legge n. 100/63.

#### 1987 //

Viene introdotto il metodo reddituale di calcolo delle pensioni dalla Legge n. 21/86.

#### 1995 //

La CNPADC viene trasformata, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 509/94, in ente di diritto privato, senza più aiuti finanziari da parte dello Stato.

#### 2004 //

La CNPADC riforma il sistema previdenziale ereditato dalla gestione pubblica allo scopo di garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo.

#### 2009 //

Parte il processo di "aziendalizzazione" della Cassa, attraverso la trasformazione del modello operativo ed organizzativo secondo logiche aziendali.

#### 2011 //

Vengono introdotti nuovi istituti finalizzati ad una maggiore adeguatezza delle prestazioni.

#### 2017 //

Entra in vigore il **Regolamento Unitario**, che razionalizza e compendia in un testo unitario i sette regolamenti precedentemente in essere, facilitando gli Iscritti nell'individuare i servizi a cui possono accedere e i doveri a cui devono attenersi ed introducendo al contempo delle importanti novità in tema previdenziale ed assistenziale.



## LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL 2018 //



**Approvazione di importanti  
modifiche al Regolamento  
Unitario della Cassa.**

**Elaborazione della prima  
rendicontazione sociale  
della Cassa.**

Nel corso del 2018 è pervenuta dai Ministeri Vigilanti l'approvazione di importanti modifiche al Regolamento Unitario della Cassa.

**Sul fronte pensionistico**, la Cassa ha disciplinato il cumulo gratuito dei periodi contributivi maturati presso diverse gestioni previdenziali per procedere alla liquidazione di un'unica pensione.

**Sul fronte del welfare**, le modifiche fortemente volute dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Delegati consentiranno di emanare, a partire dal 2019, dei bandi di concorso per l'erogazione di contributi finalizzati a supportare e valorizzare la professione di dottore commercialista nelle fasi di avvio, specializzazione, aggiornamento e sviluppo professionale.

Prevista anche la possibilità di sottoscrivere una polizza RC professionale per gli Iscritti e di estendere la tutela sanitaria gratuita anche ai tirocinanti che si preiscrivono all'Ente.

Sempre sul fronte del potenziamento del welfare agli Iscritti e ai loro familiari, il Consiglio di Amministrazione ha elevato i limiti di reddito per accedere ai diversi istituti assistenziali per tener conto dei nuclei familiari maggiormente numerosi.

**Sul fronte contributivo**, i Ministeri hanno dato il via libera alla rateizzazione *sine die* del contributo integrativo che era prevista fino a tutto il 2018.

Sempre nel corso del 2018 è pervenuto il via libera dei Ministeri Vigilanti per l'ultimo rinnovo quinquennale del contributo di solidarietà (2019-2023) applicato – in un'ottica di equità intergenerazionale – sulle pensioni (o quote di esse) calcolate con il metodo di calcolo reddituale in vigore fino al 2003.

Il 2018 è stato anche l'anno di elaborazione della prima rendicontazione sociale della Cassa. La prima edizione del "Reputational Report" si è dimostrata uno strumento utile a misurare il valore sociale creato dall'Ente rispetto alle esigenze di tutti i soggetti interessati.

L'illustrazione trasparente delle attività ha comportato la misurazione degli effetti positivi nel contesto sociale di riferimento attraverso l'individuazione e la misurazione di **242 indicatori chiave di performance c.d. KPI**. I contenuti "socialmente rilevanti" sono stati interessanti spunti di dibattito nei numerosi eventi organizzati sul Territorio.



## 1.2 LE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELLA CASSA

Lo Statuto della Cassa definisce i compiti e la missione istituzionale nell'ambito della previdenza e assistenza a favore dei Dottori Commercialisti e dei loro familiari. Nell'esercizio delle finalità istituzionali, riconducibili all'articolo 38 della Costituzione, la Cassa si avvale degli strumenti previsti dalla legislazione allo scopo di garantire la tutela previdenziale e assistenziale a fronte dei connessi obblighi contributivi.

## RACCOLTA CONTRIBUTIVA



Le entrate della Cassa sono rappresentate principalmente dai versamenti contributivi le cui categorie principali sono:

- ▶ *contributi soggettivi* determinati in percentuale del reddito professionale netto prodotto;
- ▶ *contributi integrativi* determinati sotto forma di maggiorazione percentuale sui corrispettivi rientranti nel volume d'affari ai fini IVA;
- ▶ *contributi* per le indennità di maternità;
- ▶ *contributi per la ricongiunzione* di periodi assoggettati ad altri regimi previdenziali;
- ▶ *contributi per il riscatto* degli anni di laurea e del periodo del servizio militare;
- ▶ *contributi versati dai praticanti* in caso di prescrizione *per il periodo di tirocinio*.

## EROGAZIONE TRATTAMENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI



La Cassa eroga sei tipologie di Prestazioni Previdenziali:

- ▶ pensione di vecchiaia;
- ▶ pensione di vecchiaia anticipata;
- ▶ pensione di invalidità;
- ▶ pensione di inabilità;
- ▶ pensione ai superstiti;
- ▶ pensione unica contributiva.

Gli interventi assistenziali riconosciuti dalla Cassa rappresentano una importante misura di welfare di sostegno ed integrativa, tanto più in un contesto socio-economico quale quello attuale, contraddistinto dal progressivo ridursi delle coperture garantite dal sistema pubblico.

## GESTIONE DEL PATRIMONIO

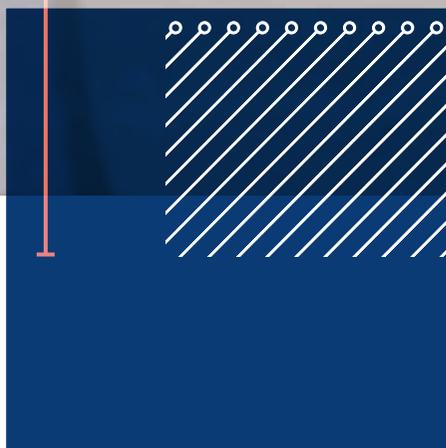


Oltre ai contributi, concorrono ad incrementare le entrate i rendimenti connessi agli investimenti mobiliari ed immobiliari. Il Consiglio di Amministrazione predispone annualmente il budget, indicando i criteri d'individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti che vengono presentati all'Assemblea dei Delegati per l'approvazione.

Gli impieghi sono individuati dal Consiglio di Amministrazione attraverso un'oculata diversificazione delle forme e dei tempi degli investimenti, al fine di temperare il grado di rischio insito in qualunque tipo di investimento con la redditività degli impieghi utile a mantenere il corretto equilibrio di lungo periodo dei conti di un Ente di previdenza e assistenza.



SEDE CNPADC  
VIA MANTOVA 1 (ROMA)  
ACQUISTATA NEL 1993



### 1.3 LA GOVERNANCE

Il sistema di *governance* della Cassa è composto da Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione, Presidente, Collegio Sindacale e Giunta Esecutiva. Gli organi attuali sono stati eletti nel mese di novembre 2016 e resteranno in carica sino al 2020. Nel corso del 2018 sono stati impegnati per un totale di 1.141 giornate di attività istituzionale con una media di circa 3 giorni per ogni Delegato, 65 per Consigliere e 31 per Sindaco, ai quali vanno sommate le giornate spese per l'organizzazione di eventi formativi e divulgativi in tutto il territorio.

## I CINQUE ORGANI

### ASSEMBLEA DEI DELEGATI

È composta da 150 membri.

Dura in carica quattro anni.

- ♦ Elege i componenti del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale.
- ♦ Delibera:
  - ▶ i criteri direttivi generali cui deve uniformarsi l'attività della Cassa;
  - ▶ l'approvazione del budget e del bilancio d'esercizio predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
  - ▶ le modifiche ed integrazioni dello Statuto e dei Regolamenti;
  - ▶ i criteri per il riconoscimento del compenso, dei rimborsi spese, dei gettoni di presenza e delle indennità ai componenti degli altri Organi;
  - ▶ i criteri per l'accertamento della sussistenza del requisito dell'esercizio della professione ai fini della iscrizione;
  - ▶ i Regolamenti per l'accertamento dell'inabilità e dell'invalidità ai fini delle prestazioni pensionistiche;
  - ▶ la tipologia e le categorie di destinatari delle attività assistenziali;
  - ▶ gli esiti del controllo della sostenibilità del regime previdenziale per il lungo periodo.

Si evidenzia che nel corso del 2018, l'Assemblea è stata impegnata nella definizione delle modifiche al "Regolamento Unitario in materia di previdenza ed assistenza della CNPADC".

L'approvazione delle modifiche proposte è intervenuta da parte dei Ministeri Vigilanti il 19 dicembre 2018.

Distribuzione  
geografica  
dei Delegati



ETÀ	Ω	Ω	TOTALE
31-40	6	6	12
41-50	28	21	49
51-65	69	16	85
Oltre 65	4	-	4
<b>TOTALE</b>	<b>107</b>	<b>43</b>	<b>150</b>

**ABRUZZO**

**Chieti/Lanciano/Vasto:** BASCELLI Gabriele  
**L'Aquila/Avezzano:** D'ALESSANDRO Augusto  
**Pescara:** DI PROFIO Natalino,  
 SUFFOLETTA Giuseppina  
**Teramo:** AGOSTINELLI Federico

**BASILICATA**

**Matera/Castrovillari:**  
 PETRIGLIANO Emilio (\*)  
**Potenza/Sala C./Vallo della Lucania:**  
 CONDORELLI Giuseppe (\*)

**CALABRIA**

**Catanzaro/Crotone:** GALLELLA Antonio  
**Cosenza:** PERROTTA Sante Ivan  
**Lamezia Terme/Paola:** SARAGO' Pasqualino  
**Locri/Vibo V./Palmi:** CALCATERRA Francesco  
**Reggio Calabria:** MACHEDA Innocenzio

**CAMPANIA**

**Avellino:** TURTORO Antonella  
**Benevento:** GROSSO Michele  
**Caserta:** CRISTOFARO Luciano  
**Napoli:** CAPUTO Maria, CAUSA Abbondio,  
 GALGANI Gianpiero, PISANI Elio,  
 SAGGESE Michele  
**Napoli Nord:** CIARAMELLA Gennaro  
**Nocera Inferiore:** COPPOLA Mario  
**Nola:** PARISI Giuseppina  
**Salerno:** D'ANDREA Gianpiero, IVONE Walter  
**Torre Annunziata:** GIUGLIANO Paolo

**EMILIA-ROMAGNA**

**Bologna:** BOSELLI Isabella  
 LELLI Marco, SPISNI Claudia  
**Forlì-Cesena:** BERTOZZI Fausto  
**Modena/Ferrara:** BACCHIEGA Federico,  
 VANNINI Simona  
**Parma:** RAGIONIERI Paola  
**Piacenza:** BETTA Cristina  
**Ravenna:** TOSO Marcello  
**Reggio Emilia:** FEDOLFI Elena  
**Rimini:** ZAMAGNA Eraldo

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**Pordenone:** TRIGGIANI Vita Michela  
**Trieste/Gorizia:** RENIER Piergiorgio  
**Udine:** STEFANUTTI Silvano

**LAZIO**

**Cassino:** CERNESI Mauro  
**Frosinone:** CECCARELLI Sergio  
**Latina:** D'ERME Federica  
**Rieti/Tivoli:** CIPOLLONI Alessia  
**Roma:** BIANCHI Maria Teresa, COSTANZO Laura,  
 INVITTI Filippo, LIMITI Paolo,  
 PERRONE Andrea, RICCIARDI Barbara,  
 RINALDI Simonetta, ROCCHI Roberto,  
 RUSSO Susanna, SCANDURRA Marina,  
 SCETTRI Simone, TRINCIA Fabio Massimo  
**Viterbo/Civitavecchia:** BAGARANI Alberto

**LIGURIA**

**Genova:** LAGOMARSINO Marco,  
 MANELLA Claudia  
**Imperia/Savona:** AUXILIA Silvio  
**La Spezia/Massa C.:** CHILA' Armanda (\*)

**LOMBARDIA**

**Bergamo:** MANO Alessandro, TREZZI Riccardo  
**Brescia:** BIENA Armando, BRAMBILLA Dario,  
 CALDERARA Luigi  
**Busto Arsizio:** SENALDI Guido  
**Como:** PASSARELLI Andrea  
**Cremona/Lodi:** MUSCOLINO Pierluca Maria  
**Lecco/Sondrio:** PANZERI Mauro  
**Mantova:** RUBERTI Stefano  
**Milano:** ALFIERI Vittoria, BORZANI Eleonora,  
 CIOCI Arianna, DE CAROLIS Emanuele Rosario,  
 GALASSI Luca, GASLINI Lodovico,  
 PAPPALARDO Giovanni, RAZZA Giorgio,  
 RESNATI Fabio Luigi, VILLA Paolo,  
 ZONCA Andrea Carlo  
**Monza/Brianza:** CAPOZZI Daniela Angela,  
 GRASSO Aldo  
**Pavia:** LEGNANI Matteo  
**Varese:** DEL BENE Giuseppe

**MARCHE**

**Ancona:** FIORANELLI Marco  
**Ascoli P./Fermo:** SANSONI Alba  
**Macerata/Camerino:** MANCINELLI Luigi  
**Pesaro/Urbino:** BRANCORSINI Nicola

**MOLISE**

**Campobasso/Larino/Isernia:** MANES Adamo (\*)

**PIEMONTE**

**Alessandria/Asti:** VICARIOLI Carlo  
**Biella/Vercelli:** COSSETA Silvio  
**Cuneo:** ISOARDI Aurelia  
**Novara/Verbania:** VARALLO Giovanni  
**Torino:** BAUSOLA Piercarlo,  
 CHIAPPERO Giuseppe, SCANDIZZO Maria Carmela,  
 STRIGLIA Massimo, TELESICA Stefania

SEDE (ROMA)



## PUGLIA

**Bari:** BOCCIA Ferdinando, LIGRANI Marco,  
PICCARRETA Saverio

**Brindisi:** MONCALVO Gianleo

**Foggia:** CONSALVO Michele, SICILIA Antonio

**Lecce:** DELLA FONTE Gualtiero,  
TARANTINO Pierluigi, VENNERI Giuseppe

**Taranto:** VIZZARRO Francesco

**Trani:** D'AMBROSIO Michele

## SARDEGNA

**Cagliari:** ANEDDA Sandro, CONTI Filippo

**Nuoro/Oristano/Tempio P.:**

DETTORI Giovanni Nicola

**Sassari:** SCUDINO Pietro

## SICILIA

**Agrigento:** DULCIMASCOLO Calogero

**Caltanissetta/Enna/Caltagirone:** RIBAUDO Piero

**Catania:** FRAGALA' Maria Luciana,  
STRANO Gianluca

**Marsala/Trapani:** RUSSO Giuseppe

**Messina:** TAORMINA Corrado

**Palermo:** CATALANO Antonella,  
LA VECCHIA Diego

**Patti/Barcellona Pozzo di Gotto:**

CAMBRIA Giuseppe

**Ragusa/Gela:** GIARRATANA Luigi

**Siracusa:** FARANDA Dino

## TOSCANA

**Arezzo:** TIEZZI Roberto

**Firenze:** CERBONI Paolo, CIARI Elisa

**Livorno/Grosseto:** VERATTI Daniele

**Lucca:** LARI Rita

**Pisa:** MARZANO Marcello

**Pistoia:** LUMI Alessandro

**Prato:** CILETTI Gennj

**Siena/Terni:** PEPI Cesare (\*)

## TRENTINO-ALTO ADIGE

**Bolzano:** THALER Elisabeth

**Trento:** MAZZURANA Fulvio

## UMBRIA

**Perugia:** BERTINELLI Cristina

## VALLE D'AOSTA

**Aosta:** GIOVINAZZO Michele

## VENETO

**Padova:** MILANATO Gianmarco, RANALLI Roberta

**Treviso:** BIASOTTO Marta, PRETTO Gianni

**Venezia/Rovigo:** LENARDA Sebastiano,  
NALE Monica Umberta

**Verona:** AGNOLETTI Ilaria, MARINI Gabriele

**Vicenza/Belluno:** LEVANTE Alessandra,  
SIGOLA Licia, STELLA Elena

(\*) Delegato con incarico interregionale

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È composto da 9 membri (8 eletti dall'Assemblea dei Delegati e 1 funzionario del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

Dura in carica quattro anni.

- ▶ Elege il Presidente della Cassa e il Vice Presidente.
- ▶ Nomina:
  - il Direttore Generale ed il Vice Direttore Generale;
  - al suo interno la Giunta Esecutiva e le Commissioni.
- ▶ Delibera in materia di contributi e prestazioni.
- ▶ Decide sui ricorsi avverso le delibere della Giunta Esecutiva ed i Provvedimenti del Direttore Generale.
- ▶ Predispose il progetto di bilancio d'esercizio e di budget, da presentare all'Assemblea dei Delegati per l'approvazione.

Competono al CdA tutte le funzioni inerenti la gestione della Cassa non attribuite ad altri Organi.



SALA DEL CDA  
SEDE (ROMA)

NOMINATIVO	ORDINE DI APPARTENENZA	CARICA
dott. Walter ANEDDA	Cagliari	Presidente
dott. Sandro VILLANI	Roma	Vice Presidente
dott. Stefano DISTILLI	Aosta	Consigliere
dott. Salvatore PALMA	Napoli	Consigliere
dott. Fabio Enrico PESSINA	Monza e Brianza	Consigliere
dott.ssa Monica PETRELLA	L'Aquila	Consigliere
dott. Michele PIROTTA	Milano	Consigliere
dott. Mirko RUGOLO	Treviso	Consigliere
dott.ssa Susanna ZELLER		Consigliere in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

## PRESIDENTE

È eletto dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi componenti.

- ▶ Convoca e presiede l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione e la Giunta Esecutiva.
- ▶ Assume la rappresentanza legale della Cassa, oltre a sovrintendere l'andamento generale della stessa.
- ▶ Adempie alle funzioni ad esso attribuite dallo Statuto, dai Regolamenti o da specifiche deleghe disposte dal Consiglio di Amministrazione.

## GIUNTA ESECUTIVA

È composta da 3 membri:

- ◆ Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o, su sua delega, il Vice Presidente;
- ◆ 2 membri eletti dal Consiglio di Amministrazione fra i propri componenti.

Delibera il riconoscimento delle pensioni, la revoca e le rettifiche delle stesse sulla base delle norme vigenti e delle decisioni e direttive del Consiglio d'Amministrazione.



NOMINATIVO	ORDINE DI APPARTENENZA	CARICA
dott. Walter ANEDDA	Cagliari	Presidente
dott. Salvatore PALMA	Napoli	Membro eletto dal Consiglio di Amministrazione
dott. Fabio Enrico PESSINA	Monza e Brianza	Membro eletto dal Consiglio di Amministrazione

Da evidenziare che, nel corso del 2019, in un'ottica evolutiva, è avvenuto l'avvicendamento dei membri eletti dal Consiglio di Amministrazione. Il cambio, pianificato già al momento dell'elezione della precedente compagine, ha l'obiettivo di condividere e sviluppare le conoscenze e competenze tra tutti i consiglieri.

## COLLEGIO SINDACALE

È composto da 5 membri:

Il Presidente nominato dal Ministero del Lavoro;

1 membro in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

3 membri eletti dall'Assemblea dei Delegati.

Dura in carica quattro anni.

- ▶ Esercita le proprie funzioni secondo le norme e con la responsabilità di cui agli articoli 2403 e seguenti del Codice civile in quanto applicabili.



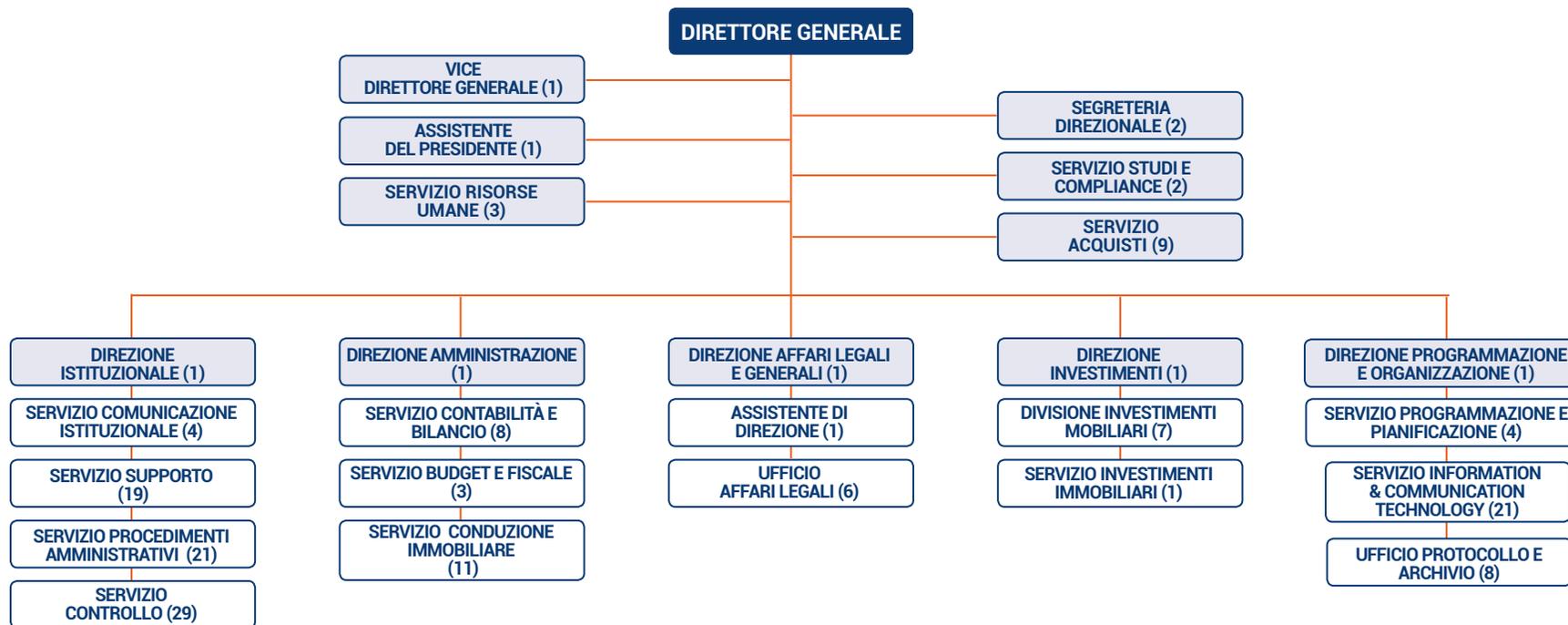
NOMINATIVO	ORDINE DI APPARTENENZA	CARICA
dott.ssa Lucia AUTERI		Membro effettivo con funzioni di Presidente in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
dott. Renato TUCCI		Membro effettivo in rappresentanza del Ministero delle Economia e delle Finanze
dott. Giovanni CAMINITO	Catania	Membro elettivo
dott. Antonino DATTOLA	Reggio Calabria	Membro elettivo
dott. Christian GRAZIANI	Teramo	Membro elettivo

## ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'attuale assetto organizzativo è frutto di un percorso di trasformazione della Cassa, sia in riferimento al modello di *business* che al modello di funzionamento.

Dopo gli anni della trasformazione del modello organizzativo da prettamente *"labour intensive"* - che caratterizzava e caratterizza tuttora il settore di riferimento - a *"process oriented"*, è ora in atto una costante evoluzione verso un modello *"customer centric"*, volto a garantire un livello di servizio di qualità elevata ai "Clienti" della Cassa.

La semplificazione gestionale, il modello organizzativo partecipativo ed il costante impegno degli organi di *governance*, hanno assicurato ed assicurano un'organizzazione snella, capace ed innovativa, in continua evoluzione e miglioramento.



(n) numero di persone Portieri non inclusi

## 1.4 GLI STAKEHOLDER DELLA CASSA E LE LORO ASPETTATIVE

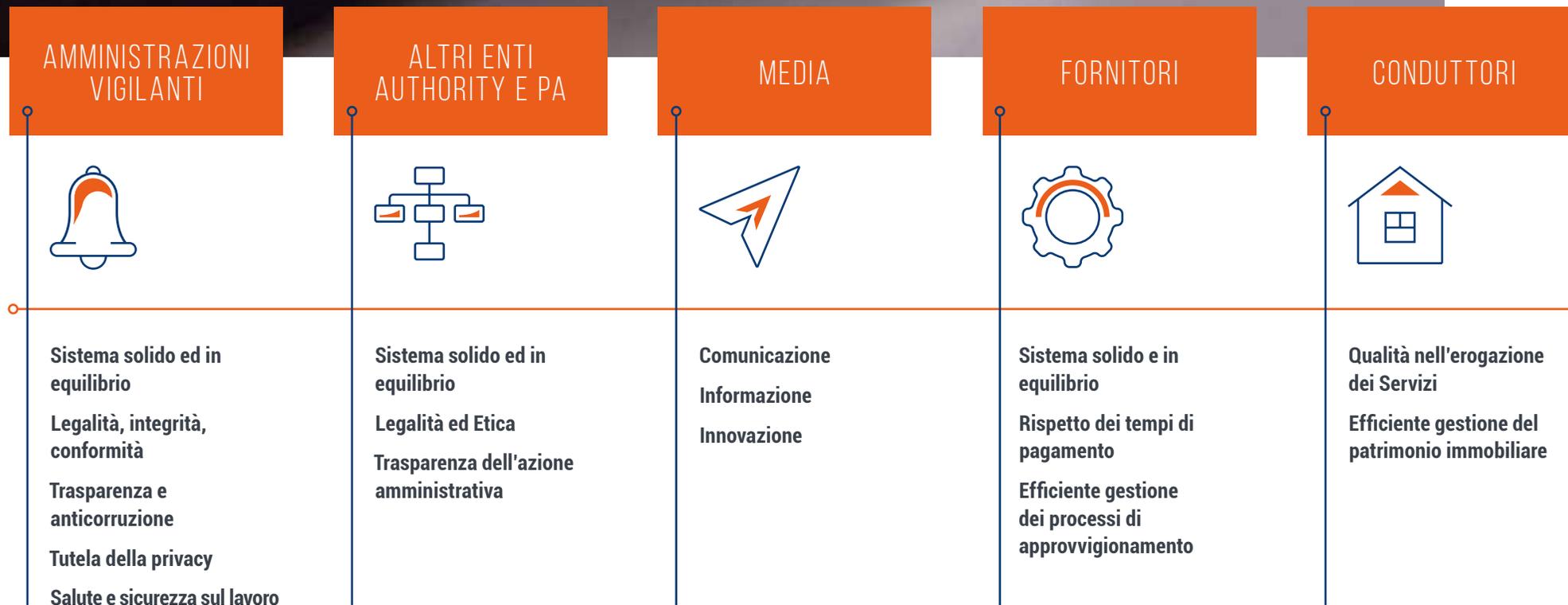
I destinatari del presente documento di rendicontazione sociale sono tutti i portatori di interesse (*stakeholder*). Tali soggetti, persone o gruppi, hanno un interesse diretto nelle decisioni, attività e servizi offerti dalla Cassa e, al contempo, possono influenzarli attraverso le proprie scelte e comportamenti.

La Cassa, nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, all'interno del sistema dei Valori di riferimento e attraverso una visione sistemica, si adoperava continuamente nell'individuazione e soddisfacimento delle **aspettative dei suoi stakeholder** che, di seguito, trovate riportate per ognuna delle categorie.





SEDE (ROMA)





## 1.5 FOCUS SULLE AMMINISTRAZIONI VIGILANTI E LE AUTHORITIES

La Cassa è sottoposta ad un complesso sistema di controlli, interni ed esterni, atto a garantire la correttezza, la tracciabilità e la trasparenza delle attività svolte, tutelando gli interessi degli *stakeholder* e monitorando l'efficienza e l'efficacia del modello organizzativo.

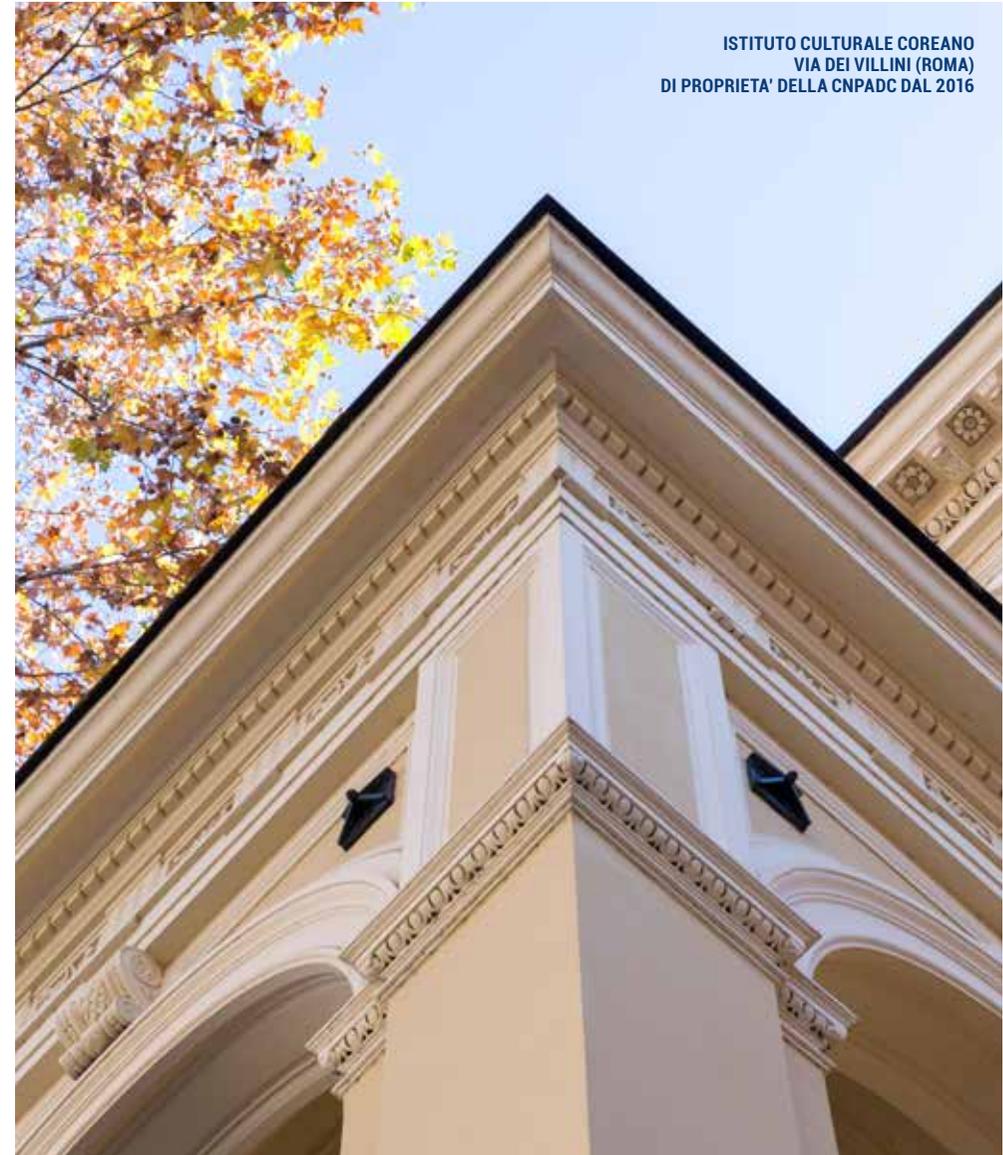
Così come nella sua prima edizione il Reputational Report riportava in evidenza gli *stakeholder* "Associati", in questa seconda si è deciso di dedicare il focus alle "Amministrazioni Vigilanti" e alle "Authorities" che svolgono i controlli esterni previsti dalla normativa in vigore.

## I MINISTERI VIGILANTI

L'articolo 3 del Decreto legislativo n. 509 del 1994 che ha privatizzato la Cassa stabilisce che la vigilanza "...è esercitata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, dal Ministero del Tesoro, nonché dagli altri Ministeri rispettivamente competenti ad esercitare la vigilanza per gli enti trasformati ...".

La vigilanza è attuata:

- ▶ tramite la presenza di rappresentanti dei Ministeri nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio dei Sindaci;
- ▶ con l'approvazione (di concerto tra i Ministeri) dello statuto e dei regolamenti nonché delle loro integrazioni e modificazioni;
- ▶ con l'approvazione delle delibere in materia di contributi e prestazioni;
- ▶ formulando (d'intesa tra Ministero del Lavoro e gli altri Ministeri) motivati rilievi sui bilanci preventivi e i conti consuntivi, le note di variazione al bilancio di previsione, i criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti così come sono indicati in ogni bilancio preventivo, le delibere contenenti criteri direttivi generali.



## COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI FONDI PENSIONE (COVIP)

La Commissione, istituita nel 1993, dal 2012 esercita il controllo sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio della Cassa.

La COVIP trasmette annualmente ai Ministeri Vigilanti una relazione contenente, in particolare:

- ▶ la politica di investimento e i relativi criteri di attuazione;
- ▶ il processo di impiego delle risorse disponibili;
- ▶ il sistema di controllo della gestione finanziaria;
- ▶ i dati afferenti alla composizione delle attività detenute e alla relativa redditività.

Nella *Relazione 2018* la Commissione non ha evidenziato criticità ed ha focalizzato la propria attenzione, fra i vari temi affrontati, sulle procedure operative, che la Cassa ha ulteriormente implementato nel 2018, in materia di investimenti mobiliari e di investimenti immobiliari diretti, confermando l'importanza che questi atti rivestono in tema di autoregolamentazione e trasparenza.

---

## LA CORTE DEI CONTI

La Corte dei Conti svolge un controllo periodico sulla gestione economica, patrimoniale e finanziaria della Cassa.

La Cassa invia annualmente il Bilancio consuntivo alla Corte.

Dall'anno 2016 è stato dato avvio al sistema SICE (Sistema Informatico Controllo Enti) che rappresenta un nuovo supporto informatico in grado di acquisire per via telematica i dati economici, patrimoniali e gestionali dei Bilanci d'esercizio dell'Ente.

Le valutazioni della Corte dei Conti sulla sostenibilità finanziaria sono oggetto di referti che costituiscono un importante contributo a disposizione del Parlamento.





## COMMISSIONE PARLAMENTARE BICAMERALE DI CONTROLLO DEGLI ENTI GESTORI DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA

La Commissione bicamerale di controllo degli enti gestori di previdenza e di assistenza istituita nel 1989, ha la funzione di controllo parlamentare sulle attività della Cassa, vigilando:

- ▶ sull'efficienza del servizio in relazione alle esigenze degli utenti;
- ▶ sull'equilibrio delle gestioni;
- ▶ sull'utilizzo dei fondi disponibili;
- ▶ sulla programmazione dell'attività;
- ▶ sui risultati di gestione;
- ▶ sull'operatività delle leggi in materia previdenziale;
- ▶ sulla coerenza del sistema con le linee di sviluppo dell'economia nazionale.

## AUTORITÀ NAZIONALI

### **Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac)**

Nel 2014 il legislatore ha trasferito le competenze in materia di vigilanza dei contratti pubblici all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ha ridisegnato la missione istituzionale dell'ANAC.

L'Autorità esercita controlli per la prevenzione della corruzione anche mediante l'attuazione della trasparenza, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi.

In riferimento alle *Nuove linee guida ANAC per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*, la Cassa ha adeguato in aprile 2018 l'apposita sezione nel sito istituzionale "CNPADC trasparente".

Le informazioni riportate nelle pagine web della sezione riguardano le principali aree della Cassa:

- ▶ modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs n. 231/2001 adottato dalla Cassa;
- ▶ organi collegiali, uffici dell'Ente e contatti di riferimento;
- ▶ personale della Cassa;
- ▶ bandi di gara, contratti ed albo fornitori;
- ▶ bilanci e principali numeri dell'Ente;
- ▶ attività e procedimenti;
- ▶ servizi erogati.

A luglio 2018 la Cassa ha adottato la *Piattaforma digitale per la gestione degli Elenchi Informatizzati dei fornitori e Gare telematiche*.

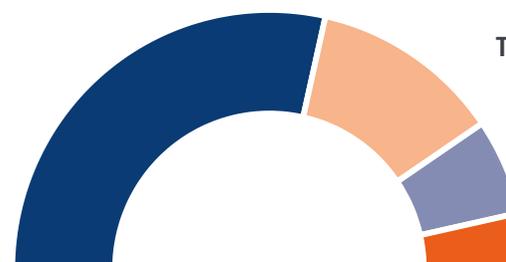
Gli operatori che intendono iscriversi negli elenchi professionali o in quelli relativi alle ditte esecutrici di lavori pubblici, devono effettuare la registrazione alla Piattaforma.

Successivamente all'iscrizione sarà loro consentito partecipare alle "Procedure Telematiche Aperte" di acquisto. La partecipazione alle "Procedure Negoziate" è consentita esclusivamente agli operatori abilitati agli Elenchi informatizzati.

Alla fine del 2018 i fornitori iscritti all'albo sono pari a 542. Il numero medio di fornitori invitati nel 2018, per le gare il cui ammontare fosse "sopra soglia", è pari a:

- ▶ 11 fornitori per lavori compresi tra € 40.000 e € 150.000;
- ▶ 15 fornitori per lavori compresi tra € 150.000 e € 1 milione.

Per lavori superiori ad € 1 milione sono state svolte le "Procedure aperte".



Tipologia di fornitori Iscritti all'albo

**Beni e servizi 57%**

**Lavori 24%**

**Tecnici progettisti e assimilati 12%**

**Professionisti 7%**



## Garante per la protezione dei dati personali

Il Garante per la protezione dei dati personali è un'autorità amministrativa indipendente istituita dalla c.d. *legge sulla privacy* del 1996. E' l'autorità di controllo designata anche ai fini dell'attuazione del *Regolamento generale sulla protezione dei dati personali* (UE) 2016/679.

Nel 2018 la Cassa ha concluso positivamente il progetto organizzativo per l'adeguamento al *Regolamento Europeo Data Privacy* (*General Data Protection Regulation c.d. GDPR*), relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, ed il confronto con quanto disposto dal previgente Codice Privacy (D.Lgs. 196/03).

## Agenzia per l'Italia Digitale (Agid)

L'Agenzia esercita controlli in materia di firma digitale, posta elettronica certificata, fatturazione elettronica e trasparenza nella gestione della spesa.

Con l'introduzione della "fattura elettronica", peraltro, la Cassa, ancorché ente di diritto privato, essendo tuttavia inclusa nell'*Elenco delle pubbliche amministrazioni pubblicato dall'Istat*, è obbligata a comunicare mensilmente, attraverso un portale denominato "Piattaforma elettronica dei crediti" messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, lo stato dei pagamenti delle fatture elettroniche ricevute. La piattaforma elettronica, che raccoglie i dati di tutte le "pubbliche amministrazioni" e di tutti gli Enti attratti nell'elenco ISTAT, ha permesso di mettere a fattor comune, tra le altre, informazioni relative alla tempestività dei pagamenti.

In questo ambito il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica periodicamente le statistiche relative ai Pagamenti dei 22.000 Enti pubblici registrati.

A testimonianza dell'efficienza dei propri processi interni, fin dal 2015 (anno della prima rilevazione), la Cassa è risultata stabilmente tra i 500 enti più virtuosi d'Italia relativamente ai tempi di pagamento ai fornitori delle fatture elettroniche da esso censiti.

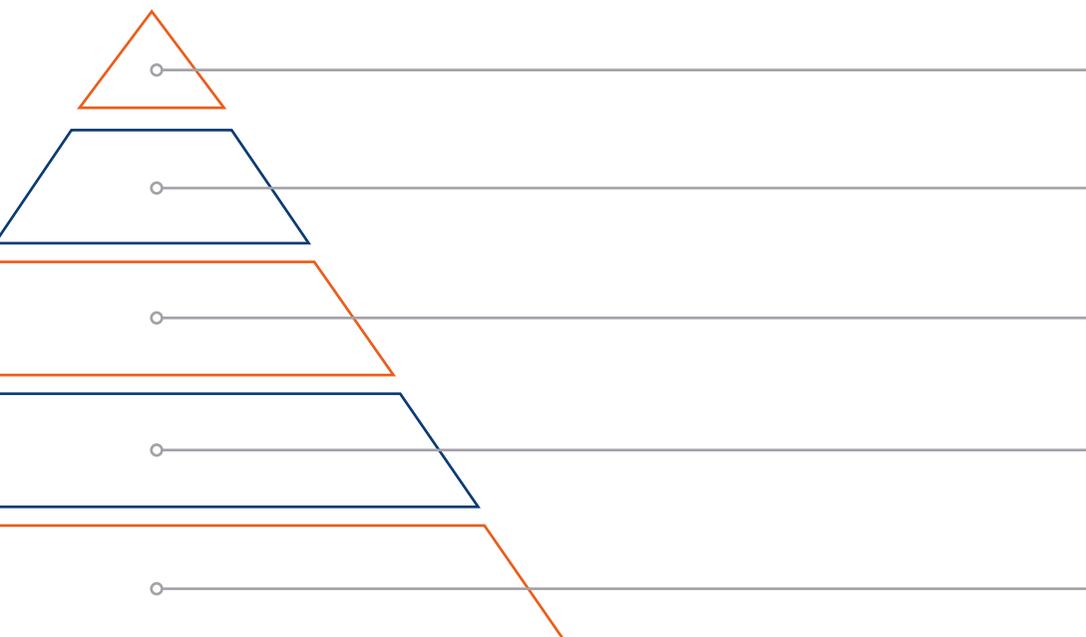
Nell'ultima statistica pubblicata a dicembre 2018, il tempo medio di liquidazione è pari a 15 giorni con 3.888 fatture regolate e un volume corrisposto pari ad oltre € 34 milioni. Assumendo la soglia di pagamenti complessivi superiori a € 10 milioni, La Cassa risulta essere in tredicesima posizione su 152 enti di dimensione finanziaria paragonabile.

## 2.

# IL RUOLO DELLA CNPADC NELLA SOCIETÀ

## 2.1

## MISSION, VALORI E STRATEGIE NEL REPUTATIONAL REPORT



Nel realizzare il suo rendiconto sociale, Reputational Report, la Cassa si è ispirata al *Modello Copenhagen Charter4* e alle linee guida *GRI (Global Reporting Initiative)*, di norma utilizzate dalle Organizzazioni per misurare l'impatto sociale, economico e ambientale della gestione.

La Cassa, pur ispirandosi nella definizione dei principi di redazione dei contenuti a tali modelli, comunemente riconosciuti ed utilizzati, ha comunque voluto realizzare un documento personalizzato, in base alle proprie specifiche esigenze informative e tenendo in considerazione la peculiarità del comparto di appartenenza.

La struttura della rendicontazione parte dall'idea di rappresentare il valore generato e le modalità con le quali vengono perseguite la *vision* e la *mission*.

Tale struttura, denominata "Catena di Senso", costruisce, a partire dagli obiettivi, dai processi di gestione e dalle attività della Cassa, una rappresentazione grafica che identifica i seguenti livelli.

## MISSION

Insieme degli obiettivi a lungo termine rinvenienti dallo Statuto

## VALORI

Sistema di idee, modi di agire e attributi considerati "importanti" per la Cassa

## VISION

Visione generale di lungo periodo del ruolo della Cassa nel contesto economico e sociale

## AMBITI STRATEGICI

Strategie con le quali perseguire Mission e Vision, enfatizzando gli aspetti ed i principi sui quali la Cassa si impegna ed ai quali attribuisce maggiore rilevanza

## AMBITI D'INTERVENTO

Finalità operative perseguite dalla Cassa in relazione agli ambiti strategici

## LA METODOLOGIA DI LAVORO



Applicando tale approccio la Cassa, nel perseguire con determinazione costante ed etica la sua **Mission**, fornisce risposte concrete ai bisogni della Categoria ed in genere alle aspettative della collettività.

Tutela del patrimonio sociale, qualità dei servizi resi, prevenzione di conflitti di interessi, diligenza e correttezza professionale, trasparenza, rispetto della persona e dell'ambiente e tutela della *privacy* sono i **Valori** che la Cassa è chiamata ogni giorno a preservare e applicare a beneficio delle singole persone o dei gruppi interessati alle decisioni, alle attività ed ai servizi offerti per soddisfarne le aspettative.

Tendere verso un modello di previdenza e *welfare* sostenibile, adeguato, equo ed innovativo è la **Vision** della Cassa. L'organizzazione della Cassa si prefigge di costituire un riferimento nel settore di appartenenza, mettendo realmente al centro della propria azione di governo gli Associati, garantendo loro servizi di qualità con un supporto alle loro importanti decisioni previdenziali, veloce, efficace e professionale, razionalizzando i costi di gestione, sviluppando l'innovazione ed orientando il personale.

Per tradurre in concrete azioni di governo queste "aspirazioni", è stato necessario riflettere in maniera etica, seria ed approfondita sul modo di agire della Cassa. Ogni attività è stata rimessa in discussione, valutata, ripensata e poi di nuovo verificata secondo il punto di vista degli *stakeholder*.

**Garantire l'equilibrio finanziario del sistema previdenziale** nel lungo periodo significa assicurare la "tenuta del sistema" a tutela del singolo associato perseguendo nel tempo l'obiettivo di conseguire, a fronte di un corretto profilo di rischio, un adeguato rendimento nella gestione del patrimonio.

Parallelamente, **promuovere e favorire un sistema previdenziale adeguato, equo ed innovativo** comporta azioni di governo che perseguano, ad esempio, l'equità intergenerazionale, l'ampliamento del *welfare*, favorendo l'erogazione delle prestazioni e orientando, accompagnando e sostenendo - sin da oggi per il domani - la progettazione del futuro previdenziale di ogni singolo Dottore Commercialista.

Al contempo la necessità di **comunicare i valori sociali della Cassa** si concretizza accrescendo la consapevolezza della situazione attuale e futura del sistema previdenziale, promuovendo e favorendo l'immagine della CNPADC.

Tutto ciò non sarebbe possibile, tuttavia, se non fosse rispettato il principio di **gestione con responsabilità ed autonomia delle risorse della CNPADC**, che significa gestire in maniera efficiente le risorse economico-finanziarie che, è bene ricordare, non derivano da finanziamenti pubblici, oltre che governare il cambiamento e l'innovazione promuovendo il benessere organizzativo e valorizzando le competenze delle persone che partecipano al funzionamento della Cassa.

## STAKEHOLDER ENGAGEMENT

I numerosi ed accreditati approcci metodologici di rendicontazione sociale susseguitisi nel tempo possono essere raggruppati essenzialmente in "modelli basati sul documento" (*compliance based*) e "modelli basati sul processo" (*stakeholder based*).

La Cassa, nel realizzare il "Reputational Report", ha seguito tra le due opzioni il *modello basato sul processo*, ponendo particolare attenzione alle corrette relazioni a valore aggiunto, etico e sociale con i propri interlocutori privilegiati.

Tale approccio prevede, fra l'altro, il coinvolgimento degli *stakeholder* chiave nella fase successiva alla redazione della prima rendicontazione con l'ambizione di realizzare un documento scritto non solo **per** loro ma anche **con** loro.

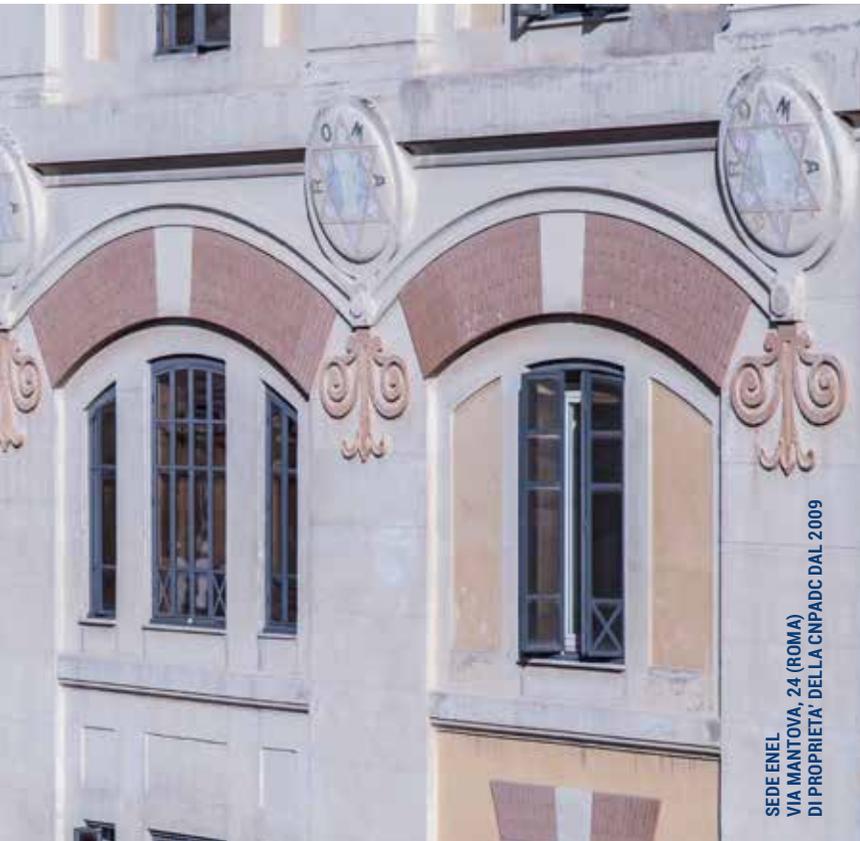
Pertanto, nella preparazione di questa seconda edizione, è stata introdotta esplicitamente la fase di "stakeholder engagement" che ha previsto la raccolta dei *feedback* da parte di un gruppo selezionato di *stakeholder*.

La finalità della consultazione è duplice.

Da un lato, sono state valutate la completezza, la rilevanza e la comprensibilità delle informazioni prodotte nella prima edizione del Report.

Dall'altro, è stato verificato l'allineamento dei contenuti presentati con la missione, i valori e gli ambiti di intervento dichiarati.





Per la realizzazione di questa fase è stato coinvolto un "focus group" costituito da Consiglieri di Amministrazione e Delegati con il supporto della struttura della Cassa dedicata alla funzione di Comunicazione istituzionale.

Il gruppo si è riunito in un clima di forte partecipazione e condivisione della valenza etica e sociale del documento di rendicontazione.

Nella fase di definizione della seconda edizione del Report la Cassa ha potuto, quindi, beneficiare di una serie di proposte concrete di miglioramento ed arricchimento dei contenuti presentati nella prima edizione.

Le osservazioni raccolte hanno principalmente riguardato il perfezionamento dello stile, delle modalità e della efficacia della comunicazione verso gli Associati.

Sono stati forniti inoltre degli spunti di natura metodologica, che rendessero maggiormente fruibili i contenuti proposti in tema di valore aggiunto sociale offerto dall'operato della Cassa.

I contributi forniti sono stati analizzati nel dettaglio recependo già nel presente documento quelli immediatamente realizzabili e predisponendo un piano di attuazione per quelli più articolati.



**REDAZIONE DOCUMENTO**

**REVISIONE DEGLI INDICATORI E  
IMPLEMENTAZIONE PIANO D'AZIONE**

**RICHIESTA E RACCOLTA FEEDBACK**

**ANALISI, SELEZIONE E  
DEFINIZIONE PIANO D'AZIONE**

# CATENA DI SENSO DELLA CASSA

## MISSION

Assicurare le funzioni di previdenza e assistenza a favore dei Dottori Commercialisti iscritti all'albo professionale e dei loro familiari.

## VALORI

La tutela del patrimonio sociale,  
la qualità dei servizi resi,  
la tutela dal conflitto di interessi,  
la diligenza e correttezza professionale,  
la trasparenza, la tutela della persona e dell'ambiente,  
la tutela della privacy.

## VISION

Verso un modello di previdenza e welfare sostenibile, adeguato, equo ed innovativo.



AMBITI  
STRATEGICI



**GARANTIRE L'EQUILIBRIO  
FINANZIARIO DEL SISTEMA  
PREVIDENZIALE**



**PROMUOVERE E FAVORIRE  
UN SISTEMA PREVIDENZIALE  
ADEGUATO, EQUO ED  
INNOVATIVO**



**COMUNICARE  
I VALORI DELLA CNPADC**



**GESTIRE CON RESPONSABILITÀ  
IL PRINCIPIO DI AUTONOMIA  
DELLA CASSA**

AMBITI DI  
INTERVENTO

ASSICURARE LA TENUTA DEL  
SISTEMA PREVIDENZIALE  
PERSEGUIRE NEL TEMPO  
IL RENDIMENTO E LA  
SICUREZZA NELLA GESTIONE  
DEL PATRIMONIO DELLA CASSA

REALIZZARE UNA SEMPRE  
MAGGIORE EQUITÀ  
INTERGENERAZIONALE  
AMPLIARE IL SISTEMA DI  
WELFARE  
FAVORIRE L'EROGAZIONE DELLE  
PRESTAZIONI  
ORIENTARE, ACCOMPAGNARE E  
SOSTENERE LA PROGETTAZIONE  
DEL FUTURO PREVIDENZIALE

ACCRESCERE LA  
CONOSCENZA DEL SISTEMA  
E LA CONSAPEVOLEZZA DEL  
FUTURO PREVIDENZIALE  
PROMUOVERE E FAVORIRE  
L'IMMAGINE DELLA CNPADC

GESTIRE IN MANIERA  
EFFICIENTE LE RISORSE  
ECONOMICO-FINANZIARIE  
DELLA CNPADC  
GOVERNARE IL CAMBIAMENTO  
E L'INNOVAZIONE  
PROMUOVERE IL BENESSERE  
ORGANIZZATIVO E  
VALORIZZARE LE  
COMPETENZE DEL PERSONALE

Seguendo il filo logico della Catena di Senso il *Report* ripercorre nei successivi capitoli, gli ambiti strategici in cui la Cassa opera riportando per ognuno di essi, nei paragrafi, i principali impegni presi dall'Ente con i propri *stakeholder* e misurandone, con degli indicatori chiave, i principali risultati ottenuti.



Il Decreto Legislativo n. 509 del 1994 ha rimesso all'autonoma decisione delle singole Casse di previdenza dei liberi professionisti la possibilità di trasformarsi in associazioni o fondazioni – assumendo la personalità di diritto privato – a condizione di non usufruire di finanziamenti pubblici o di altri ausili pubblici di carattere finanziario.

Lo stesso Decreto ha previsto espressamente che gli enti che avessero optato per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato continuassero "a svolgere le attività previdenziali e assistenziali in atto riconosciute a favore delle categorie di lavoratori e professionisti per le quali sono stati originariamente istituiti, ferma restando la obbligatorietà della iscrizione e della contribuzione".

La Cassa dei Dottori Commercialisti ha interpretato l'autonomia "gestionale, organizzativa e contabile" riconosciutale dalle norme, come responsabilità nel garantire ai propri Associati un sistema previdenziale in grado di coniugare la sostenibilità finanziaria di lungo periodo con l'obiettivo contestuale di erogare prestazioni in grado di soddisfare il principio dell'adeguatezza sancito dall'art. 38 della Costituzione.

## 2.2

### GARANTIRE L'EQUILIBRIO FINANZIARIO DEL SISTEMA PREVIDENZIALE



## GARANTIRE L'EQUILIBRIO FINANZIARIO DEL SISTEMA PREVIDENZIALE

### 2.2.1 ASSICURARE LA TENUTA DEL SISTEMA PREVIDENZIALE

A differenza del ben più noto bilancio civilistico, il bilancio tecnico esprime una visione di tipo dinamico proiettata su un determinato arco temporale futuro e costituisce lo strumento previsto dalla Legge (con periodicità triennale) e dallo Statuto della Cassa (con periodicità biennale) per consentire di verificare l'adeguatezza delle politiche gestionali adottate dalla Cassa ovvero la presenza di eventuali anomalie che nel lungo periodo potrebbero tradursi in problemi di natura finanziaria per l'ente stesso, se non corrette per tempo.

Dimostrando di aver compreso come, in ambito previdenziale, sia fondamentale intervenire tempestivamente per correggere quelle anomalie che, diversamente, rischierebbero di gravare solo su poche generazioni future, la Cassa, fin dall'epoca della sua privatizzazione, nel tempo ha dedicato una particolare attenzione alle proiezioni del bilancio tecnico.

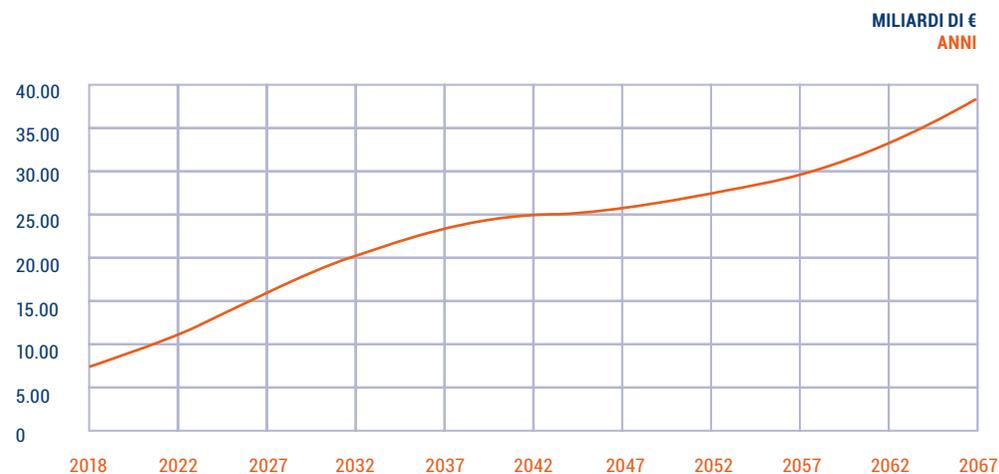
È opportuno evidenziare, infatti, come la decisione volontaria di ampliare a quarant'anni il periodo di osservazione del bilancio tecnico già a partire dal 2001, quando ancora l'arco temporale minimo di previsione attuariale era fissato per legge in soli quindici anni, abbia fatto emergere da subito delle criticità. La consapevolezza che ne è derivata ha suggerito di passare, grazie alla Riforma del 2004, dal sistema retributivo a quello contributivo, consentendo di arrestare, in questo modo, la crescita sproporzionata del così detto "debito latente" dato che il sistema stava "promettendo" in termini pensionistici molto più di quanto i contributi versati erano in grado di garantire.

Successivamente alla riforma, l'adozione statutaria della periodicità biennale di redazione del bilancio, in luogo di quella triennale prevista per legge, nonché l'ampliamento volontario a cinquant'anni del periodo di osservazione del bilancio tecnico già a partire dal 2007, stanno consentendo di monitorare adeguatamente l'evoluzione della sostenibilità finanziaria dell'Ente e di rivolgere l'attenzione sull'introduzione graduale di strumenti di adeguatezza delle prestazioni calcolate con il metodo contributivo (maggiore aliquota di computo della pensione rispetto a quella effettivamente versata dall'iscritto e accreditamento di

quota parte dell'integrativo sul montante individuale), al fine di ottenere una sempre maggiore equità tra generazioni.

L'ultimo bilancio tecnico relativo al periodo di proiezione 2018-2067 mostra un andamento delle riserve patrimoniali sempre crescente che alla fine del periodo garantisce una copertura pari ad oltre l'80% dei debiti pensionistici maturati a quella data. Da un punto di vista economico-finanziario, quindi, la Cassa gode di una futura sostenibilità mentre l'analisi sul rapporto "prima pensione/ultimo reddito" (c.d. tasso di sostituzione) evidenzia la necessità per gli Iscritti che vedranno calcolarsi la pensione con il metodo contributivo di elevare la percentuale di contribuzione soggettiva rispetto al 12% minimo. Sul fronte dell'adeguatezza, infatti, la Cassa ha messo in campo le misure necessarie a innalzare le future prestazioni riconoscendo fino al 25% in più di quanto effettivamente versato ma è necessario che anche gli Iscritti contribuiscano attivamente alla costruzione del proprio montante contributivo con versamenti superiori a quello minimo.

#### Andamento delle riserve patrimoniali da Bilancio Tecnico



## I NUMERI DEGLI ASSOCIATI

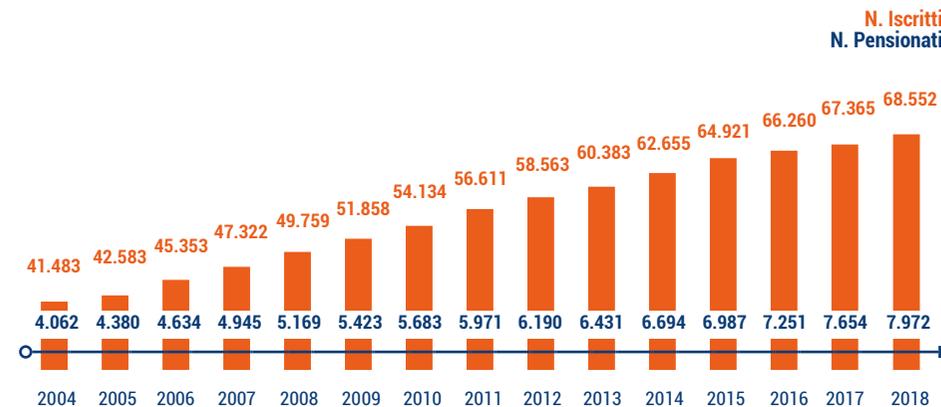
Il numero degli Iscritti, registrato al 31 dicembre 2018, è pari a 68.552. Il dato conferma un *trend* di crescita costante con una variazione del 2% rispetto all'anno precedente. Le 2.291 nuove iscrizioni deliberate nel 2018, sono lo specchio di una scelta da parte dei giovani verso una professione, quella di Dottore Commercialista, che nonostante le crescenti difficoltà di operare, risulta mantenere ancora elevati livelli di attrattività.

Il *trend* di crescita rilevato nel periodo dal 2004 al 2018 evidenzia un importante **incremento degli Iscritti alla Cassa** (27.069 unità in più, pari ad un incremento percentuale del 65,3%) e un decremento del numero dei cancellati dalla Cassa nell'ultimo quadriennio (da 1.094 nel 2015 a 959 nel 2018 per una riduzione del 12%).

Pur nella consapevolezza di una naturale prospettiva flessione nei flussi di accesso alla professione, suffragata dai valori decrescenti degli iscritti al registro dei tirocinanti, considerata prudenzialmente nelle previsioni attuariali del Bilancio Tecnico, il dato demografico evidenzia un ottimo rapporto fra Iscritti e pensionati che vede mediamente, nel periodo dal 2004 al 2018, **il numero di Iscritti superare di circa nove volte quello dei pensionati** cresciuti dal 2004 al 2018 del 96,3% (3.910 unità in più).

Il rapporto iscritti su pensionati della Cassa risulta particolarmente significativo se comparato con i dati medi del settore di riferimento.

### Andamento Iscritti e pensionati



### Rapporto iscritti su pensionati



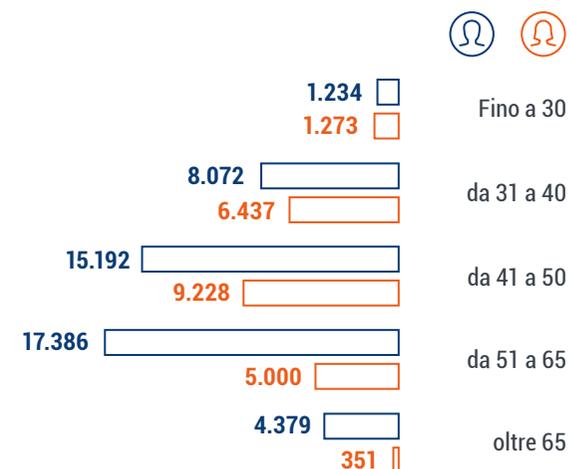
La platea degli Iscritti si colloca principalmente in una fascia di età **gio-vane** compresa tra 41 e 50 anni con una età media che si attesta intorno ai **48 anni**, frutto di un dato maschile pari a 50 anni e di uno femminile pari a 44 anni.

L'**incidenza sempre crescente delle donne all'interno della Categoria** conferma la bontà della scelta della Cassa di favorire il ruolo sociale strategico che le professioniste devono rivestire. In particolare, estrapolando i dati della fascia d'ingresso demografica (fino a 30 anni), dal 2017 si è realizzato il "sorpasso" delle donne sui colleghi, sulla chiara spinta delle neoiscritte. In base alle dichiarazioni pervenute ogni iscritto ha mediamente un figlio a carico.

Negli ultimi anni, dunque, sono state potenziate le misure di welfare a sostegno della maternità, per il cui commento si rimanda al paragrafo dedicato.

### Distribuzione anagrafica

N. Iscritti e pensionati attivi



ISTITUTO CULTURALE COREANO  
VIA DEI VILLINI (ROMA)  
DI PROPRIETA' DELLA CNPADC DAL 2016

**Dal punto di vista territoriale** la regione che presenta il maggior numero di Iscritti è la Lombardia, con 12.372, seguita dal Lazio (7.652), Campania (7.047) Veneto (5.858) ed Emilia Romagna (5.687). Oltre al dato lombardo, la conferma dell'interconnessione con il sistema produttivo nazionale è data dai numeri elevati dell'Emilia Romagna e del Veneto.

		ETÀ MEDIA		ETÀ MEDIA	TOTALE ISCRITTI E PENSIONATI	ETÀ MEDIA
Abruzzo	1.286	50,0	718	45,1	2.004	48,2
Basilicata	307	48,7	202	43,8	509	46,8
Calabria	1.578	48,8	748	44,1	2.326	47,3
Campania	5.289	48,7	1.758	44,5	7.047	47,7
Emilia Romagna	3.403	50,4	2.284	44,9	5.687	48,2
Friuli Venezia Giulia	746	52,4	396	45,1	1.142	49,9
Lazio	5.358	50,4	2.294	44,6	7.652	48,7
Liguria	1.049	52,7	528	45,9	1.577	50,5
Lombardia	8.335	50,3	4.037	43,9	12.372	48,2
Marche	1.216	49,4	668	43,8	1.884	47,4
Molise	227	47,8	131	44,5	358	46,6
Piemonte	2.484	50,6	1.499	43,8	3.983	48,1
Puglia	3.442	49,7	1.483	44,5	4.925	48,1
Sardegna	911	50,1	551	45,2	1.462	48,3
Sicilia	2.761	49,7	1.104	45,0	3.865	48,4
Toscana	2.631	50,8	1.217	43,8	3.848	48,6
Trentino Alto Adige	765	49,2	299	42,8	1.064	47,4
Umbria	518	48,9	322	44,6	840	47,3
Valle d'Aosta	109	51,1	31	44,8	140	49,7
Veneto	3.842	50,6	2.016	43,3	5.858	48,1
Esterio	6	61,7	3	48,0	9	57,1
<b>TOTALE</b>	<b>46.263</b>	<b>50,1</b>	<b>22.289</b>	<b>44,3</b>	<b>68.552</b>	<b>48,2</b>

**L'Emilia Romagna è la regione con il più alto grado di presenza femminile pari al 40,2%, contro una media nazionale del 32,5%**

**Il Molise è la regione con l'età media più bassa, pari a 46,6 anni**

### Rapporto Popolazione/Iscritto



	2018	2017
Abruzzo	656	664
Lazio	771	785
Emilia Romagna	783	803
Lombardia	811	828
Marche	813	825
Puglia	822	830
Campania	827	839
Veneto	837	848
Calabria	841	849
Molise	862	871
Valle d'Aosta	901	908
Toscana	971	983
Liguria	987	996
Trentino Alto Adige	1.003	1.029
Umbria	1.053	1.083
Friuli Venezia Giulia	1.064	1.080
Piemonte	1.099	1.131
Basilicata	1.114	1.146
Sardegna	1.127	1.144
Sicilia	1.301	1.330
<b>TOTALE</b>	<b>882</b>	<b>898</b>

### Rapporto N. Imprese/Iscritto



	2018	2017
Toscana	84	85
Piemonte	82	84
Valle d'Aosta	80	81
Trentino Alto Adige	80	82
Umbria	80	82
Liguria	79	79
Friuli Venezia Giulia	73	74
Sardegna	71	72
Sicilia	70	71
Basilicata	69	71
Veneto	67	68
Marche	67	68
Lombardia	66	67
Emilia Romagna	65	66
Molise	58	59
Lazio	57	58
Puglia	51	52
Abruzzo	49	49
Campania	49	50
Calabria	47	47
<b>TOTALE</b>	<b>64</b>	<b>65</b>

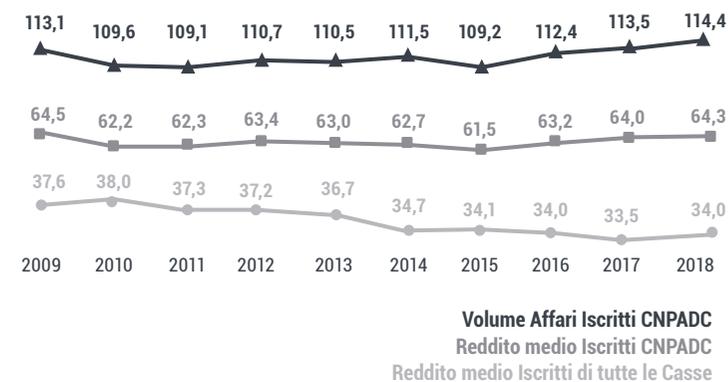
L'incremento, seppure contenuto, dei redditi medi e dei volumi di affari complessivi dichiarati nel 2018, riferiti al 2017, rispetto alle dichiarazioni dell'anno precedente (il reddito passa da € 64.000 a € 64.300 ed il volume di affari passa da € 113.500 a € 114.400) conferma la capacità, già manifestata nel tempo, dai Dottori Commercialisti di produrre reddito malgrado l'attuale periodo storico, adeguando le prestazioni fornite all'evoluzione del mercato. È opportuno considerare, tra l'altro, che il dato medio assorbe anche i redditi più bassi o addirittura pari a zero dei nuovi Iscritti, che nella maggior parte dei casi si ripetono anche negli anni successivi al primo.

Con riferimento alla composizione per genere, per quanto riguarda le donne il reddito passa da € 40.100 a € 40.800 ed il volume di affari passa da € 65.600 a € 66.900, con un incremento pari, rispettivamente all'1,75% e all'1,98%.

Per gli uomini il reddito passa da € 75.500 a € 75.700 ed il volume di affari passa da € 136.400 a € 137.400, con un incremento pari, rispettivamente allo 0,26% e allo 0,73%.

Si conferma anche per il 2018 la tendenza in crescita dei dati reddituali delle professioniste (dal 2009 al 2018 +8,2% per i redditi contro un +0,9% degli uomini e +9% contro un +2,9% per i volumi d'affari), anche se le differenze rimangono ancora evidenti.

## Performance reddituali della Categoria (importi in €/000)



## Reddito medio per genere (importi in €/000)



## Volume d'affari medio per genere (importi in €/000)



## GARANTIRE L'EQUILIBRIO FINANZIARIO DEL SISTEMA PREVIDENZIALE

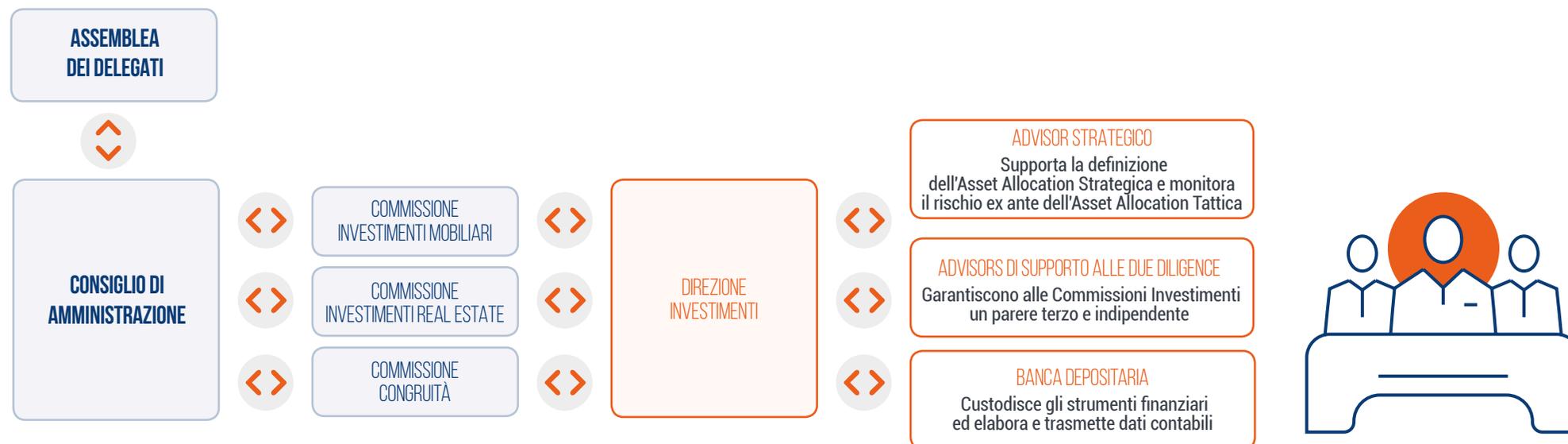
### 2.2.2 PERSEGUIRE NEL TEMPO IL RENDIMENTO E LA SICUREZZA NELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DELLA CASSA

Il processo di investimento della Cassa parte dalla definizione dell'*Asset Allocation* e del Piano di Impiego annuale che vengono deliberati dall'Assemblea dei Delegati, previa istruttoria delle Commissioni Investimenti (supportate dall'Advisor Strategico e di concerto con la Direzione Investimenti) e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Il fine che ci si pone in fase di costruzione/revisione dell'*Asset Allocation*, anche tenendo conto dell'analisi delle passività previdenziali, è di puntare ad un rendimento che, partendo da limiti di rischio definiti ex-ante, possa soddisfare i seguenti due obiettivi:

- ▶ garantire agli Iscritti la pensione;
- ▶ far sì che la pensione risulti adeguata.

Il processo prevede che tutti gli attori coinvolti abbiano occasione di interfacciarsi continuamente garantendo fluidità e trasparenza nelle comunicazioni e nelle decisioni. Le procedure operative che governano queste fasi sono oggetto di certificazione di qualità **UNI EN ISO 9001:2015**.

Sulla base delle linee guida che ne derivano, quindi, il Consiglio di Amministrazione diventa attore principale dell'implementazione del piano di impiego e realizza il processo di investimento per il tramite di una molteplicità di attori.



## LA GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

Nel rispetto dell'*Asset Allocation* definita in fase di budget 2018, gli investimenti finanziari della Cassa nel corso dell'anno si sono focalizzati su:

- ▶ strategie governativo nominale, titoli legati all'inflazione, obbligazionarie flessibili e strategie corporate investment grade, con riferimento al comparto obbligazionario;
- ▶ strategie di tipo *long-short* (*net-long* – strategie a beta contenuto) con riferimento al comparto azionario;
- ▶ strategie di investimento nel comparto alternativo mediante strutturazione del portafoglio di *strategie alternative liquide* (*hedge funds*), *private debt*, *infrastrutture* ed incremento nel portafoglio della Cassa della componente legata alle *Commodities*.

Nel contempo, le dismissioni hanno riguardato:

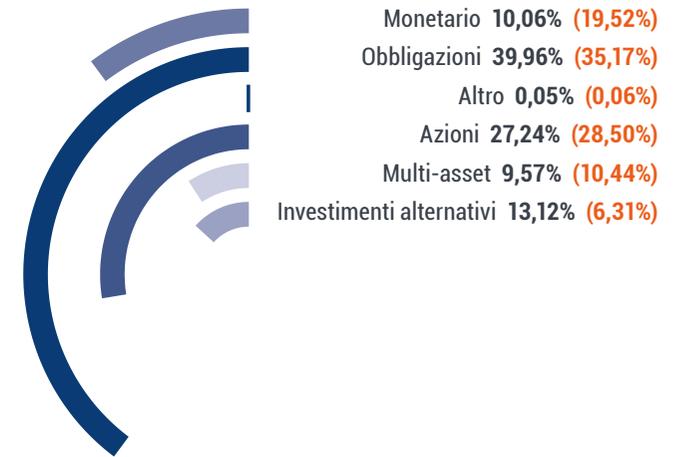
- ▶ Strategie corporate high yield, con riferimento al comparto obbligazionario;
- ▶ Strategie di tipo *long* sulle regioni del Nord America, Europa e Pacifico con riferimento al comparto azionario.

Il controvalore complessivo delle operazioni deliberate nel corso del 2018 ammonta a circa 2,5 miliardi di euro, segno di una dinamicità e di un continuo monitoraggio dei gestori affidatari.

Nel corso del 2018, nell'ambito delle diverse selezioni d'investimento poste in essere, sono stati contattati mediamente, con il supporto degli *advisor* incaricati, circa 200 gestori per i fondi aperti attivi ed oltre 20 gestori per i fondi chiusi. Con riferimento alle selezioni in fondi aperti passivi sono stati contattati in media circa 17 gestori per selezione. Il processo di selezione dei gestori è impostato, sia in forza dei contratti in essere con gli *advisor* sia per la modalità operativa con cui vengono gestite le candidature spontanee che pervengono, in modo da poter accedere all'intero universo dei Gestori e garantire un processo di selezione equo e trasparente.

Il patrimonio mobiliare è affidato, per circa l'82%, alla gestione di operatori professionali, per il tramite di convenzioni con gestori patrimoniali o di sottoscrizione di parti di OICR, e, per la parte residuale, investito in strumenti finanziari detenuti direttamente in portafoglio.

### Allocazione per comparto al 31/12/18 (31/12/17)



Relativamente all'analisi della **gestione del rischio** sul patrimonio mobiliare i principali indicatori monitorati dall'Ente sono:

- ▶ **Value at Risk** (VaR) che indica la perdita massima potenziale di un investimento, in un certo orizzonte temporale e dato un determinato livello di confidenza;
- ▶ **Shortfall** che misura la probabilità di ottenere in futuro un determinato rendimento su un orizzonte temporale di 3-5 anni.

La misurazione di entrambi gli indicatori è effettuata, con frequenza almeno mensile, da un *advisor* indipendente su ipotesi statistiche basate sul modello stocastico di "tipo Monte Carlo".

In tema di gestione del rischio assume ancor più rilevanza, in termini qualitativi, l'attenzione rivolta a quello che viene definito rischio reputazionale: i soggetti con cui la Cassa opera presentano *track record* lunghi e non vengono considerate iniziative che non siano regolate e/o regolate in maniera chiara e trasparente al momento della *due diligence*.

L'attenzione al controllo e alla diversificazione del rischio appare chiara anche quando si guarda al grado di concentrazione che si registra osservando la composizione del portafoglio investita in oltre 100 strumenti finanziari, che diventano oltre 20.000 se si opera il *look-through* dei fondi e mandati in cui si è investito, per un peso medio dello 0,8%. I primi 5 strumenti per dimensione pesano complessivamente il 13% del patrimonio complessivo (conseguentemente con un peso medio del 2,6%).

La CNPADC ha valutato di fissare quale proprio obiettivo strategico un'analisi volta a definire, eventualmente, una politica di investimento di tipo sostenibile. Come per tutte le cose sono seguiti da vicino, ma senza ansia, i temi di attualità e in questi ultimi tempi gli investimenti socialmente responsabili rappresentano un argomento molto dibattuto. Su tale fronte si è dato avvio ad analisi preliminari volte ad individuare gli obiettivi e, conseguentemente, a stabilire se, come, dove e quando intervenire sul processo di investimento piuttosto che nelle scelte di allocazione. Lo studio di fattibilità e di economicità preliminare è importante perché, prima di intraprendere qualunque iniziativa, si ritiene indispensabile comprendere di cosa si tratti valutando come eventualmente calarla all'interno dei processi così come eventuali impatti, positivi e/o negativi, sul patrimonio. Per far ciò la Cassa si sta avvalendo, in questa fase di "orientamento", sia del supporto di un *Advisor Strategico* che di diversi soggetti (sia indipendenti quali associazioni e consulenti specifici che "interessati" quali gestori) attivi su tale tematica.





ISTITUTO CULTURALE COREANO  
VIA DEI VILLINI (ROMA)  
DI PROPRIETA' DELLA CNPADC DAL 2016

GARANTIRE L'EQUILIBRIO FINANZIARIO DEL SISTEMA PREVIDENZIALE  
Perseguire nel tempo il rendimento e la sicurezza nella gestione del Patrimonio della Cassa

L'obiettivo è di lavorare senza fare proclami e implementare le decisioni prese senza condizionamenti esterni esercitando la consueta diligenza del buon padre di famiglia.

Con riguardo al profilo ESG (*environmental, social, governance*) dei gestori operativi nel mercato privato l'82% dei gestori presenti in portafoglio considera in maniera proceduralizzata e strutturata fattori ESG nell'ambito del proprio processo di investimento e la maggior parte di questi risultano firmatari dei principi UN-Pri. Se si focalizza l'attenzione sugli importi conferiti a questi gestori la quota sale al 93%, segno che in media i gestori ESG hanno ricevuto commitment mediamente superiori.

È attualmente in atto un processo di mappatura delle singole posizioni detenute nei diversi strumenti finanziari in cui può essere scomposto l'intero portafoglio mirato a valutare il ranking ESG dei propri investimenti.

Coerentemente con il benchmark strategico e con gli obiettivi di lungo termine, gli investimenti alternativi (in particolare la componente Private Equity, Infrastrutture e Private Debt) stanno assumendo una componente rilevante all'interno della nostra allocazione grazie anche alla struttura del passivo dell'Ente e alla composizione del proprio patrimonio che ancora, dopo le decisioni di investimento implementate in questi anni, presenta parametri di liquidità e di liquidabilità molto elevati. A ciò va aggiunto che il modello di *deployment* di strumenti di questo tipo fa sì che le risorse impegnate vengano effettivamente investite su un orizzonte temporale di medio termine e per accelerare il processo di avvicinamento all'esposizione obiettivo è necessario destinare ogni anno *commitment* rilevanti. L'obiettivo fissato dalla CNPADC è di dare continuità a tale programma di investimento, avviato ormai alcuni anni fa, in fondi alternativi chiusi legati a progetti infrastrutturali e/o di finanziamento alle piccole/medie imprese - sia sotto forma di *equity* che di debito - allo scopo di ricercare asset meno correlati mantenendo un obiettivo di rendimento in linea con i livelli di equilibrio desumibili dal bilancio tecnico.

In termini di contributo a quella che viene definita economia reale la Cassa contribuisce impegnando, tramite sottoscrizione di fondi di *private equity*, *private debt* e infrastrutture, circa 800 milioni di euro a supporto dello sviluppo di società non quotate di cui circa un quarto è destinato a finanziare società italiane. Attualmente, in base agli impegni già richiamati dalle controparti, le società a cui concretamente è stato fornito sostegno sono più di 100.

## LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Negli ultimi anni la Cassa ha affiancato alla gestione diretta degli immobili quella indiretta effettuata da parte di operatori professionali.

Il patrimonio immobiliare gestito direttamente è costituito da 35 immobili dislocati sul territorio nazionale, prevalentemente al centro-nord.

La Cassa, nell'ambito della continua ricerca di un miglioramento in termini di **efficienza della gestione** del proprio patrimonio, monitora costantemente i valori di mercato di riferimento. La Cassa affida ad un esperto indipendente, tramite procedura di gara aperta, il servizio per la valutazione annuale dei propri immobili.

La Commissione Congruità, formata da Consiglieri d'Amministrazione ed esperti indipendenti del settore immobiliare, analizza periodicamente le dinamiche dei canoni di mercato fornendo dei valori quanto più oggettivi possibili da prendere a riferimento nelle trattative di locazione a tutela di ogni possibile conflitto d'interesse.

Al fine di misurare in maniera oggettiva il proprio operato, la Cassa ha introdotto un apposito indicatore dell'**efficienza della messa a reddito** del patrimonio immobiliare in gestione diretta volto a misurare la percentuale di canone percepito rispetto al canone complessivo realizzabile nel caso teorico di piena locazione del Patrimonio. Tale misura si affianca al "tradizionale" dato della sfittanza, che rappresenta la porzione di patrimonio immobiliare sfitta in considerazione anche del periodo di "mancata locazione" (per il 2018 è pari al 23,6% in riduzione rispetto al 24,7% del precedente anno).

Il totale dei contratti attivi al 31 dicembre 2018 è pari a 462 ed evidenzia un aumento netto di 21 contratti rispetto al 31 dicembre 2017. Nel corso del 2018 sono stati stipulati 60 nuovi contratti: 27 ad uso abitativo, 14 ad uso commerciale, nonché per 19 box-posti auto/garage e depositi.

In considerazione dell'andamento del mercato immobiliare italiano la Cassa negli ultimi anni ha adottato una chiara strategia di locazione. Nell'ambito del processo di selezione dei conduttori sono state incrementate le garanzie reddituali e patrimoniali richieste, anche risolvendo contratti in essere con soggetti che non rispondevano ai parametri fissati. Al contempo sono stati allineati i livelli di canone richiesti al mercato di riferimento.



**Il patrimonio immobiliare è costituito da 254.000 mq.**



**Per il 2018 la Cassa ha un'efficienza di messa a reddito degli immobili pari all'87,3%.**



**Il tasso di morosità del 2018 è pari allo 0,81% vs il 6,3% del 2014.**



**Sono 334 gli interventi manutentivi realizzati nel 2018 per un importo complessivo di € 2,1 milioni.**

La Cassa, inoltre, è impegnata nella **riqualificazione degli immobili** volta a valorizzare il patrimonio ai fini della sua messa a reddito. Nella porzione di patrimonio ad uso abitativo sono locati 268 appartamenti per 22.300 mq occupati con un totale di **oltre 670 persone residenti**. Nell'ultimo quadriennio un terzo dei contratti in vigore è stato rivisto per tenere in considerazione il mutato contesto locativo; questa strategia di *retention* dei conduttori ha portato la Cassa a poter vantare, alla data della redazione del presente documento, oltre il 95% degli appartamenti come produttivi di reddito.

Nell'ottica di **trasparenza** della gestione del patrimonio immobiliare, coniugando al contempo il primario obiettivo di messa a reddito dello stesso, gli immobili sfitti disponibili alla locazione sono pubblicati sul portale **Immobiliare.cnpadc.it**.

Il ciclo attivo delle locazioni prevede l'invio ai conduttori di bollettini MAV. Dal 2014 la Cassa ha progressivamente introdotto l'invio dematerializzato via posta elettronica: nel 2018 sono stati 3.650 i bollettini spediti con questa modalità *eco-friendly* pari al 66% del totale.

Nell'ambito della gestione indiretta, effettuata da parte di operatori professionali, la Cassa ha costituito **due Fondi Immobiliari** riservati e chiusi denominati *primo RE* e *secondo RE* selezionando, mediante due procedure ad evidenza pubblica concluse nel 2014 e nel 2016, le società di gestione del risparmio (SGR) deputate alla costituzione e gestione dei Fondi.

Il Fondo *primo RE* gestito dalla *Prelios SGR S.p.A.* ha un patrimonio immobiliare composto da 9 immobili dislocati sulle città di Roma, Milano e Firenze per un valore di mercato complessivo di € 321 milioni.

Nel corso del 2018 il Fondo ha effettuato la compravendita di un immobile cielo-terra nel centro di Milano.

Il patrimonio immobiliare del Fondo *secondo RE*, gestito dalla *InvestiRE SGR S.p.A.*, include 12 immobili, di cui 8 conferiti dal patrimonio gestito direttamente della Cassa, per un valore di mercato complessivo di € 99,5 milioni.

Nel corso del 2018 il Fondo ha portato a termine due operazioni di compravendita. In giugno 2018, mese del completamento della sua costruzione, è stato acquistato un edificio in viale dell'Umanesimo a Roma - di circa 4.000 mq - dotato di classe

energetica A – che ospita gli uffici e la centrale operativa della Verisure S.p.A..

Nel mese di novembre 2018 il Fondo si è aggiudicato l'asta per l'acquisto dell'immobile a via Francesco Redi in Firenze per una superficie lorda totale pari a 3.563 mq.

HOTEL GIULIA ROOM MATE  
IN VIA S. PELLICO (MILANO)  
DI PROPRIETÀ DEL FONDO PRIMO RE DAL 2014



SEDE UNICREDIT  
IN VIA DEI VECCHIETTI (FIRENZE)  
DI PROPRIETÀ DEL FONDO PRIMO RE DAL 2015



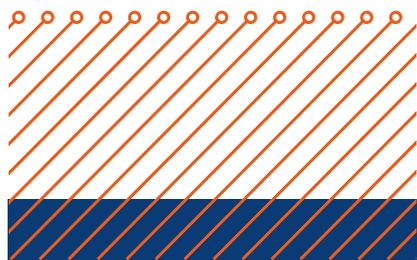
SEDE VERISURE  
IN VIA DELL'UMANESIMO (ROMA)  
ACQUISITO DAL FONDO SECONDO RE NEL 2018





Messo in sicurezza il sistema previdenziale, garantendo la solidità finanziaria di lungo periodo, anche grazie alla gestione accorta ed efficiente del Patrimonio investito, la Cassa negli anni ha introdotto, da un lato, un insieme di meccanismi premianti per far sì che le future generazioni avessero accesso a pensioni più eque, e, dall'altro, un modello di *welfare* moderno ed integrato che potesse rappresentare per gli Iscritti un aiuto strutturale e continuativo.

La Cassa ha inoltre sviluppato strumenti e processi atti a consentire agli Associati una gestione semplice e tempestiva della propria posizione contributiva e la progettazione del proprio futuro previdenziale grazie a servizi consulenziali di livello sempre più avanzato.



## 2.3

### PROMUOVERE E FAVORIRE UN SISTEMA PREVIDENZIALE ADEGUATO, EQUO ED INNOVATIVO



## PROMUOVERE E FAVORIRE UN SISTEMA PREVIDENZIALE ADEGUATO, EQUO ED INNOVATIVO

### 2.3.1 REALIZZARE UNA SEMPRE MAGGIORE EQUITÀ INTERGENERAZIONALE

Nel rispetto dell'equilibrio finanziario di lungo periodo e con il fine di garantire una maggiore adeguatezza delle pensioni, in un'ottica di equità intra ed intergenerazionale, la Cassa ha introdotto nel tempo due meccanismi premianti con diretto impatto sui montanti: l'aumento dell'aliquota di computo e l'accREDITAMENTO del 25% del contributo integrativo.

#### INCREMENTO DELL'ALIQUTA DI COMPUTO RISPETTO A QUELLA DI FINANZIAMENTO

In considerazione dei positivi risultati riscontrati sul fronte dell'equilibrio di lungo periodo, nel giugno 2011 la Cassa, con l'intento di proseguire il percorso di riforma previdenziale e di redistribuire le risorse in chiave equitativa tra le diverse coorti di Iscritti al sistema, ha incrementato le aliquote contributive.

Allo stesso tempo è stato introdotto un meccanismo premiante grazie al quale viene riconosciuta nella posizione individuale dell'iscritto un'aliquota di contribuzione (c.d. "aliquota di computo") superiore rispetto a quella effettivamente versata dall'Associato (c.d. "aliquota di finanziamento") già in corrispondenza dell'aliquota minima.

La premialità viene riconosciuta in misura piena a coloro che possono vantare periodi di iscrizione interamente contributivi (Iscritti dal 2004) e viene ridotta al crescere delle annualità maturate con il precedente metodo reddituale, attraverso l'applicazione del c.d. "coefficiente di equità intergenerazionale".

L'effetto è pertanto massimizzato per coloro che non possono beneficiare di ratei di pensione calcolati con il più generoso metodo reddituale, mentre decresce all'aumentare dell'anzianità di iscrizione ante 2004.

ALIQUTA CONTRIBUZIONE SOGETTIVA DOVUTA E VERSATA	% PLUS RICONOSCIUTO	COEFFICIENTE DI EQUITÀ INTERGENERAZIONALE	MAGGIORAZIONE	ALIQUTA DI COMPUTO
A	B	C	D	E
>=17%	4,00%	$1 - \frac{Ar}{At}$	D	E
>= 16% e < 17%	3,80%			
>= 15% e < 16%	3,60%			
>= 14% e < 15%	3,40%			
>= 13% e < 14%	3,20%			
>= 12% e < 13%	3,00%			
>= 11% e < 12%	3,00%			

Ar = anzianità contributiva maturata con il metodo reddituale

At = anzianità contributiva complessiva



## ACCREDITAMENTO DI QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO A MONTANTE

Nel giugno 2012 l'Assemblea dei Delegati ha assunto una delibera finalizzata a riconoscere – per un periodo iniziale di dieci anni – sui montanti contributivi individuali una quota parte della contribuzione integrativa versata dal singolo iscritto (il 25%), corretta sempre dal “coefficiente di equità intergenerazionale” che riproporziona la percentuale verso il basso al crescere delle annualità maturate con il metodo reddituale.

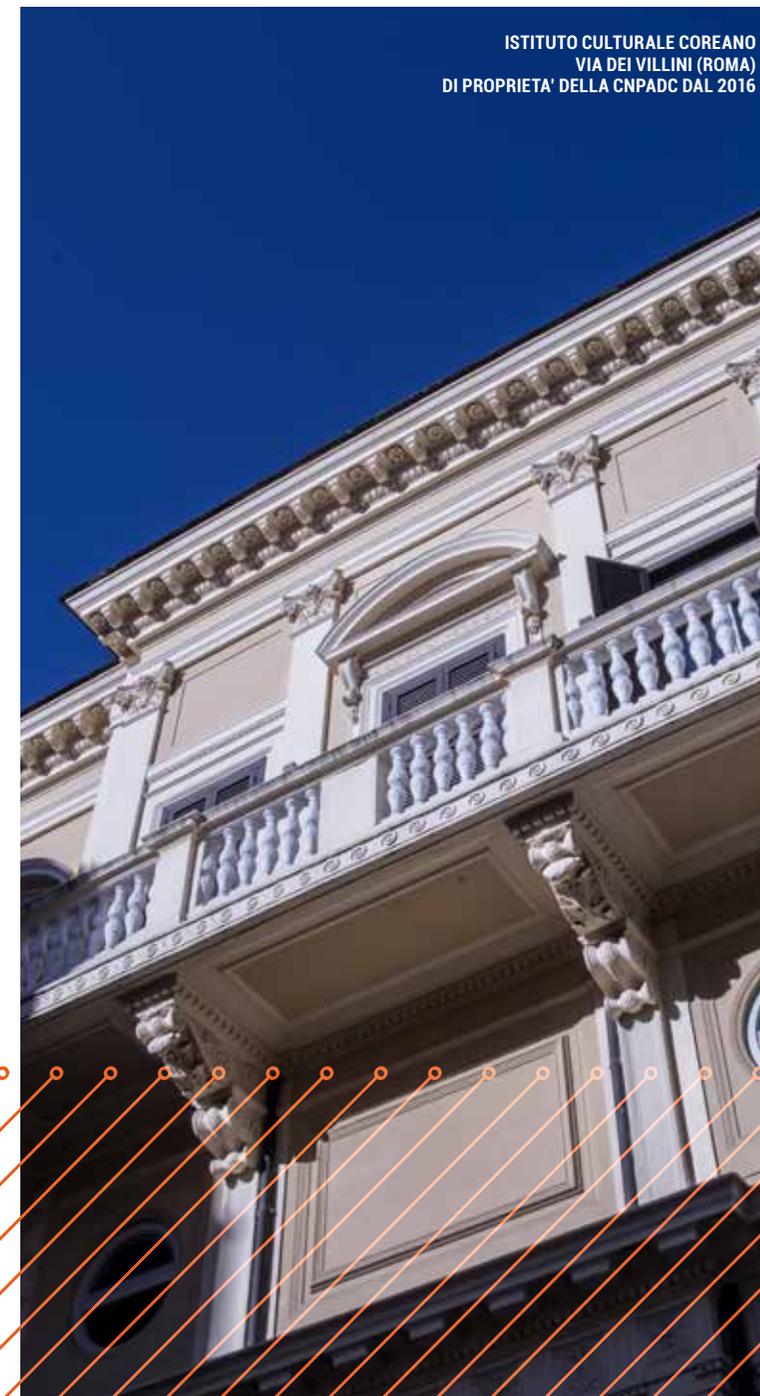
Sia l'aumento dell'aliquota di computo rispetto a quella di finanziamento che l'accredito del 25% dell'integrativo a montante si pongono entrambe l'obiettivo – nel rispetto dell'equilibrio finanziario di lungo periodo - di garantire una maggiore adeguatezza delle pensioni, in un'ottica di equità intra e intergenerazionale.

## ACCREDITO DELL'EXTRA RENDIMENTO SUI MONTANTI CONTRIBUTIVI DEGLI ISCRITTI

Il Regolamento della Cassa prevede di accantonare ad apposito fondo o riserva eventuali extra-rendimenti, quale differenziale tra i rendimenti ottenuti dalle politiche di investimento del patrimonio rispetto al rendimento massimo riconoscibile sui montanti. L'Assemblea dei Delegati, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può destinare tutto o parte – mantenendo una dotazione sufficiente a garantire il tasso annuo minimo pari all'1,5% - dell'extra rendimento ai montanti individuali o ad altre finalità previdenziali.

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Unitario, è stato modificato il sistema di calcolo del tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi volto a riconoscere annualmente un tasso di capitalizzazione più elevato di quello garantito dal sistema previdenziale pubblico.

ISTITUTO CULTURALE COREANO  
 VIA DEI VILLINI (ROMA)  
 DI PROPRIETÀ DELLA CNPADC DAL 2016



## SOLIDARIETÀ INTERGENERAZIONALE

La riforma del 2004, che ha comportato maggiori sacrifici alle più giovani generazioni, si compone di diversi interventi strutturali tesi a garantire dinamicamente gli equilibri finanziari di lungo periodo. Al fine di contemperare i sacrifici di tutti gli appartenenti al sistema (Iscritti attuali e futuri, pensionandi e pensionati) è stato previsto un contributo di solidarietà da calcolarsi sulle pensioni (o quote di esse) calcolate con il metodo reddituale che costituisce una misura inderogabile di **equità e solidarietà intergenerazionale**. Tale previsione è stata già applicata per tre quinquenni e, alla data di redazione del presente documento, la Cassa ha ricevuto l'approvazione dei Ministeri per il quarto quinquennio (2019-2023).

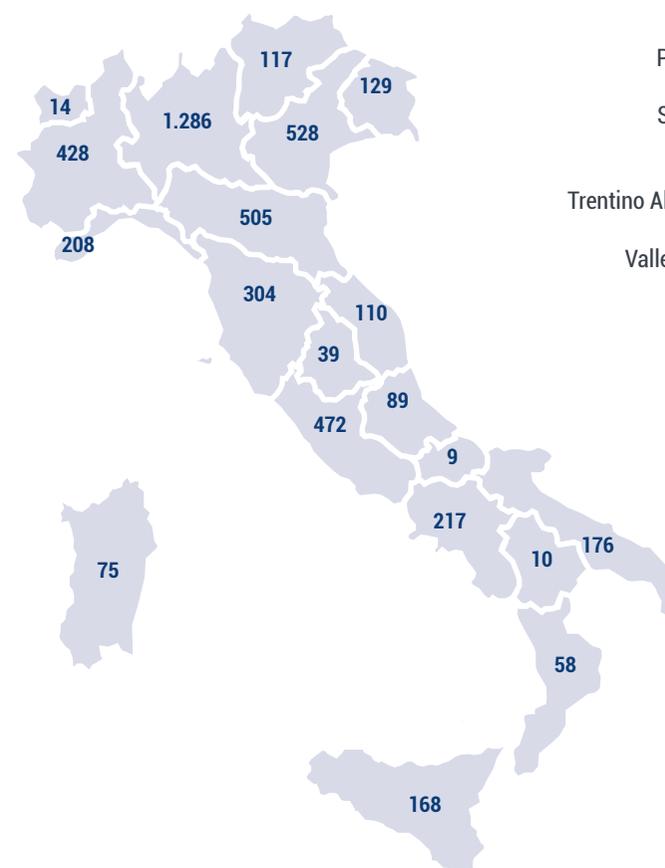
Il contributo di solidarietà ha generato contenzioso, in un limitato numero di casi, con alcuni pensionati della Cassa che vedono il loro trattamento pensionistico calcolato con il sistema reddituale. Su un totale di 4.969 pensionati che hanno visto applicato il prelievo nel corso del 2018, al 31 dicembre 2018 pendono 156 giudizi aventi ad oggetto la restituzione del contributo.

### Contributo di solidarietà trattenuto nel 2018

#### NUMERO PENSIONATI IMPORTO MEDIO (unità di €)

Abruzzo	89	634
Basilicata	10	642
Calabria	58	479
Campania	217	459
Emilia Romagna	505	994
Friuli Venezia Giulia	129	879
Lazio	472	864
Liguria	208	969
Lombardia	1.286	1.065
Marche	110	866
Molise	9	321
Piemonte	428	1.092
Puglia	176	582
Sardegna	75	959
Sicilia	168	433
Toscana	304	923
Trentino Alto Adige	117	1.011
Umbria	39	877
Valle d'Aosta	14	1.498
Veneto	528	799
ESTERO	27	1.538
<b>TOTALE</b>	<b>4.969</b>	<b>909</b>

#### Distribuzione geografica del n° dei pensionati



## FOCUS SULLE PENSIONI

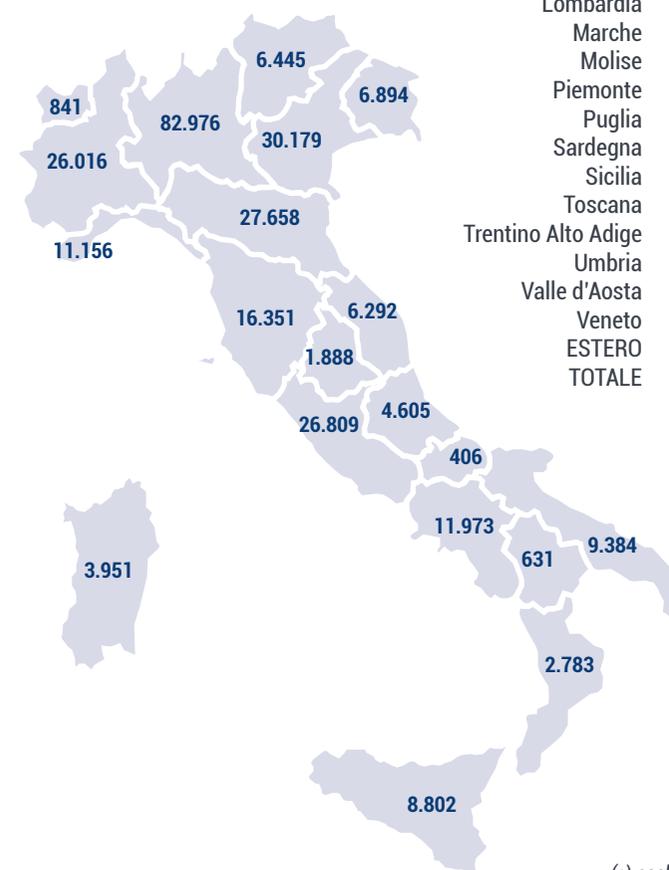
Il numero dei beneficiari complessivamente liquidati nel corso del 2018 è pari a 8.295 per un importo complessivo liquidato pari ad € 288 milioni. Nell'anno sono pervenute complessivamente 1.635 domande di pensione di cui 177 riferite ai superstiti. Il tasso di sostituzione delle nuove pensioni deliberate, rispetto alla media decennale dei redditi, nel 2018 è risultato pari al 39,4%.

TIPOLOGIA	N. TRATTAMENTI PENSIONISTICI	IMPORTO COMPLESSIVO LIQUIDATO (IMPORTI IN €/000)
Vecchiaia, vecchiaia anticipata e anzianità	4.378	214.891
Vecchiaia e anzianità da Totalizzazione/Cumulo	772	26.675
Unica contributiva	99	411
Invalità e inabilità	502	6.750
Superstiti	2.544	39.181
<b>TOTALE</b>	<b>8.295</b>	<b>287.908</b>
<i>di cui uomini</i>	<i>5.529</i>	<i>236.732</i>
<i>di cui donne</i>	<i>2.766</i>	<i>51.176</i>

### Pensioni liquidate

**N. TRATTAMENTI PENSIONISTICI**  
**IMPORTO COMPLESSIVO LIQUIDATO (€/000)**  
**IMPORTO MEDIO TRATTAMENTI PENSIONISTICI DIRETTI (€/000) (\*)**

Abruzzo	201	4.605	31,8
Basilicata	38	631	33,3
Calabria	161	2.783	27,6
Campania	536	11.973	32,9
Emilia Romagna	729	27.658	49,7
Friuli Venezia Giulia	188	6.894	44,3
Lazio	880	26.809	41,2
Liguria	325	11.156	46,3
Lombardia	1.853	82.976	56,3
Marche	179	6.292	46,8
Molise	21	406	27,5
Piemonte	602	26.016	55,4
Puglia	483	9.384	29,8
Sardegna	126	3.951	43,5
Sicilia	432	8.802	27,2
Toscana	491	16.351	46,7
Trentino Alto Adige	160	6.445	51,2
Umbria	68	1.888	44,8
Valle d'Aosta	16	841	59,5
Veneto	758	30.179	49,4
ESTERO	48	1.868	61,4
<b>TOTALE</b>	<b>8.295</b>	<b>287.908</b>	<b>46,7</b>



(\*) escluse pensioni uniche contributive

## PROMUOVERE E FAVORIRE UN SISTEMA PREVIDENZIALE ADEGUATO, EQUO ED INNOVATIVO

### 2.3.2 AMPLIARE IL SISTEMA DI WELFARE

La Cassa ha chiuso l'anno 2018 con l'approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti delle modifiche al Regolamento Unitario che introducono interventi tesi a supportare l'attività degli Iscritti, nell'intento di rendere meno gravoso l'ingresso nel mondo della libera professione di Dottore Commercialista, che comporta sempre maggiori difficoltà e oneri.

Le novità così introdotte si prefiggono di agevolare i Dottori Commercialisti e puntano a sostenere l'avvio, lo sviluppo ed il mantenimento della professione che, è bene ricordarlo, resta primario fondamento per l'equilibrio di lungo periodo della Cassa.

La Cassa è riuscita a coniugare, da un lato la necessità di sviluppare gli strumenti a disposizione per aiutare gli Iscritti ad affrontare gli oneri legati alle dinamiche della professione, dall'altro i vincoli di natura economico-finanziaria che salvaguardano la sostenibilità del sistema nel medio-lungo periodo, ottenendo l'avallo dei Ministeri Vigilanti per l'utilizzo di fondi assistenziali a supporto dell'attività professionale.

Tra le altre novità si segnala la possibilità per la Cassa di fornire:

- ▶ la copertura assicurativa (RC Professionale);
- ▶ la tutela sanitaria gratuita ai tirocinanti che decidono di pre-isciversi alla Cassa, previsione che già dal 2019 il Consiglio di Amministrazione ha realizzato estendendo gratuitamente ai tirocinanti pre-Iscritti la polizza sanitaria fino ad oggi riservata agli Iscritti.

La modifica più rilevante risiede nel contenuto del nuovo art. 56 bis del Regolamento Unitario, una sorta di "norma quadro" grazie alla quale la Cassa potrà emanare bandi di concorso per l'erogazione di contributi a favore degli Iscritti con l'obiettivo di supportare e valorizzare la professione di Dottore Commercialista nelle fasi di avvio, specializzazione, aggiornamento e sviluppo professionale. L'emissione del primo bando di concorso per l'erogazione di tali contributi è prevista nel corso del 2019.

Il quadro complessivo delle prestazioni assistenziali a favore degli Associati incluso nell'attuale Regolamento Unitario prevede 5 aree di intervento.



Per accedere agli interventi assistenziali (ad esclusione degli istituti previsti per la tutela della maternità e per la tutela sanitaria non legati alla valutazione dello stato di bisogno), è previsto un limite di reddito che varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare del richiedente.

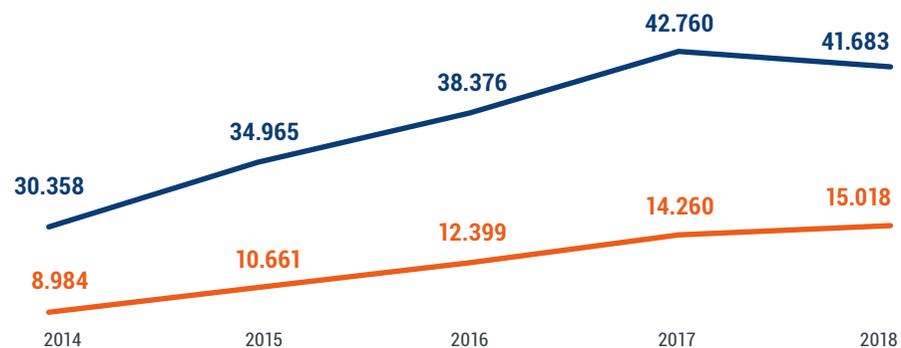
Allo scopo di non penalizzare i nuclei familiari più numerosi, la Cassa ha recentemente fissato nuovi limiti di reddito per l'individuazione dello stato di bisogno anche per nuclei familiari di 5, 6 e 7 (e più) componenti, ampliando il limite per queste categorie di soggetti precedentemente corrispondente a quello previsto per i nuclei familiari fino a 4 componenti.

Se nel nucleo familiare del professionista ci sono figli portatori di handicap, i limiti di reddito sono quelli stabiliti per il contributo a favore di genitori di figli portatori di handicap o malattie invalidanti e portatori di handicap o malattie invalidanti orfani di Associati.

L'introduzione di nuovi istituti assistenziali e le modifiche regolamentari dei requisiti per usufruire di tali interventi, ha fatto registrare nell'ultimo quinquennio un progressivo aumento dei contributi erogati dalla Cassa, pari nel 2018 a un +40% rispetto al 2014.

**Prestazioni assistenziali** (importi in €/000)

**RISERVA PATRIMONIALE PER FINI ASSISTENZIALI**  
**PRESTAZIONI ASSISTENZIALI EROGATE NELL'ANNO**



#### LIMITE DI REDDITO

DATA DOMANDA	UNICO COMPONENTE	DUE COMPONENTI	TRE COMPONENTI	QUATTRO COMPONENTI	CINQUE COMPONENTI	SEI COMPONENTI	SETTE O PIÙ COMPONENTI
2017	35.250	45.800	52.850	58.100			
sino al 31.10.2018	35.500	46.100	53.200	58.450			
dal 1.11.2018	35.500	46.100	53.200	58.450	62.850	65.900	67.550

NUCLEO FAMILIARE	LIMITE REDDITUALE 2018
1 genitore + 1 figlio con handicap	€ 63.800
Per ogni altro componente	+ 40%
Per ogni altro figlio con handicap	+ 60%



## TUTELA DELLA MATERNITÀ

Il potenziamento delle misure di welfare a favore delle dottoresse commercialiste si traduce nella previsione di tre diversi istituti a sostegno del periodo di maternità.

TIPO DI ISTITUTO ASSISTENZIALE	N. BENEFICIARI 2018	N. BENEFICIARI 2017	EROGATO (UNITÀ DI €) 2018	EROGATO (UNITÀ DI €) 2017	CONTRIBUTO MEDIO 2018	CONTRIBUTO MEDIO 2017
Indennità di maternità	826	865	7.214.028	7.374.321	8.734	8.525
Contributo a sostegno della maternità	695	743	1.376.520	1.477.117	1.981	1.988
Contributo per interruzione di gravidanza	51	36	50.815	35.703	996	992
<b>TOTALE</b>	<b>1.572</b>	<b>1.644</b>	<b>8.641.363</b>	<b>8.887.141</b>	<b>5.497</b>	<b>5.406</b>

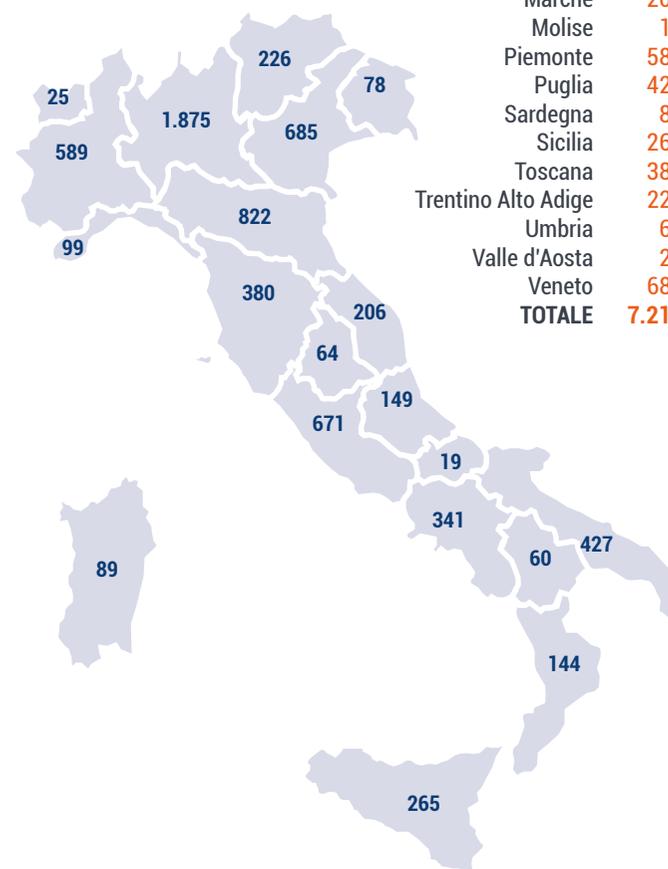
L' **Indennità di maternità** è riconosciuta ai sensi del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, in caso di gravidanza, adozione o affidamento preadottivo o temporaneo. L'indennità è pari a 5/12 dell'80% del reddito netto professionale dichiarato nell'anno precedente a quello dell'evento con un importo minimo e massimo (per il 2018, rispettivamente, € 5.012,80 e € 25.064,00).

### Indennità di maternità

EROGATO NEL 2018 (€/000)

EROGATO NEL 2017 (€/000)

Abruzzo	149	135
Basilicata	60	87
Calabria	144	146
Campania	341	414
Emilia Romagna	822	743
Friuli Venezia Giulia	78	126
Lazio	671	734
Liguria	99	212
Lombardia	1.875	1.803
Marche	206	214
Molise	19	10
Piemonte	589	559
Puglia	427	376
Sardegna	89	188
Sicilia	265	171
Toscana	380	385
Trentino Alto Adige	226	195
Umbria	64	81
Valle d'Aosta	25	9
Veneto	685	786
<b>TOTALE</b>	<b>7.214</b>	<b>7.374</b>



Il **Contributo a sostegno della maternità**, riconosciuto in aggiunta all'indennità di maternità, è stato introdotto nel 2014. È pari ad 1/12 dell'80% del reddito netto professionale dichiarato ai fini fiscali nell'anno precedente a quello dell'evento con un minimo, per il 2018, di € 1.730,00 sempre all'interno del tetto massimo determinato.

Il **Contributo per interruzione di gravidanza** è riconosciuto alle iscritte per interruzione di gravidanza intervenuta anteriormente al terzo mese, che non rientri nella tutela di cui all'art. 73 del D. Lgs. 151/2001. L'importo dell'assegno è pari ad 1/5 dell'indennità di maternità minima, nel 2018 pari a € 1.002,56 (nel 2017 pari ad € 991,74). Nell'anno 2018 sono stati erogati € 50.815 a fronte di 51 domande (nel 2017 € 35.703 con 36 domande).

## INTERVENTI ECONOMICI

La Cassa riconosce contributi al verificarsi di particolari condizioni di bisogno a beneficio di soggetti appartenenti alle fasce reddituali più basse, quali:

- ▶ eventi straordinari dovuti a caso fortuito o forza maggiore con rilevante incidenza sul bilancio familiare;
- ▶ interruzione dell'attività professionale per almeno 3 mesi a causa di malattia o infortunio;
- ▶ decesso dell'iscritto o del pensionato che ha determinato gravi difficoltà economiche al coniuge o ai figli superstiti.

In caso di eventi calamitosi può essere disposto, oltre all'erogazione di un intervento assistenziale, anche il differimento delle scadenze istituzionali.

Nei casi non rientranti nelle condizioni sopra descritte, il Consiglio di Amministrazione può comunque disporre l'attribuzione di un intervento economico. Nel 2018 su un totale di 68 istanze presentate sono stati deliberati 33 interventi economici con un contributo medio di circa € 15.000.

### Interventi economici

**EROGATO NEL 2018 (€/000)**  
**EROGATO NEL 2017 (€/000)**

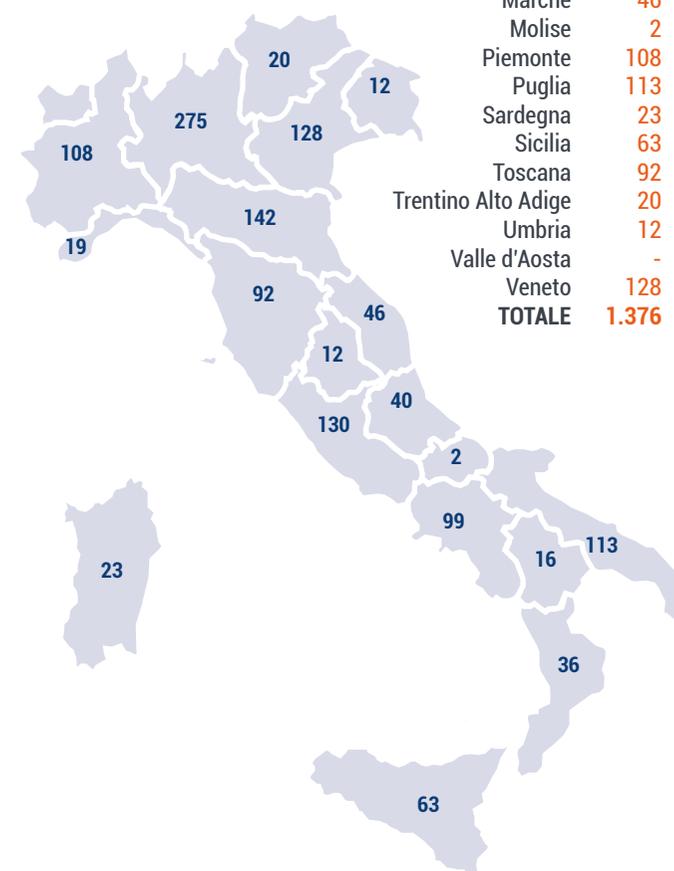
Abruzzo	96	82
Calabria	9	17
Campania	91	36
Emilia Romagna	-	33
Lazio	29	-
Liguria	5	7
Lombardia	118	62
Marche	63	150
Molise	-	5
Piemonte	-	55
Puglia	22	70
Sardegna	-	20
Sicilia	35	42
Toscana	-	80
Umbria	5	21
Veneto	18	-
<b>TOTALE</b>	<b>491</b>	<b>680</b>

### Contributo a sostegno della maternità

**EROGATO NEL 2018 (€/000)**

**EROGATO NEL 2017 (€/000)**

Abruzzo	40	29
Basilicata	16	18
Calabria	36	24
Campania	99	104
Emilia Romagna	142	150
Friuli Venezia Giulia	12	25
Lazio	130	178
Liguria	19	41
Lombardia	275	312
Marche	46	45
Molise	2	5
Piemonte	108	98
Puglia	113	72
Sardegna	23	33
Sicilia	63	47
Toscana	92	66
Trentino Alto Adige	20	31
Umbria	12	16
Valle d'Aosta	-	3
Veneto	128	180
<b>TOTALE</b>	<b>1.376</b>	<b>1.477</b>



## TUTELA DELLA FAMIGLIA

A tutela della Famiglia la Cassa prevede il riconoscimento di quattro diversi istituti.

TIPO DI ISTITUTO ASSISTENZIALE	N. BENEFICIARI 2018	N. BENEFICIARI 2017	EROGATO (UNITÀ DI €) 2018	EROGATO (UNITÀ DI €) 2017	CONTRIBUTO MEDIO 2018	CONTRIBUTO MEDIO 2017
Sostegno dei portatori di handicap	437	395	3.400.800	3.065.400	7.782	7.761
Spese funebri	54	46	151.100	131.885	2.798	2.867
Case di riposo	9	8	159.240	137.875	17.693	17.234
Assistenza domiciliare	22	15	130.037	88.821	5.911	5.921
<b>TOTALE</b>	<b>522</b>	<b>464</b>	<b>3.841.177</b>	<b>3.423.981</b>	<b>7.359</b>	<b>7.379</b>

La Cassa riconosce un contributo annuale a favore dei Dottori Commercialisti che siano genitori di figli portatori di handicap o malattie invalidanti; sono potenziali beneficiari anche gli orfani degli Associati che siano nelle medesime condizioni. L'ammontare previsto per il 2018 è pari a € 7.800 per figlio.

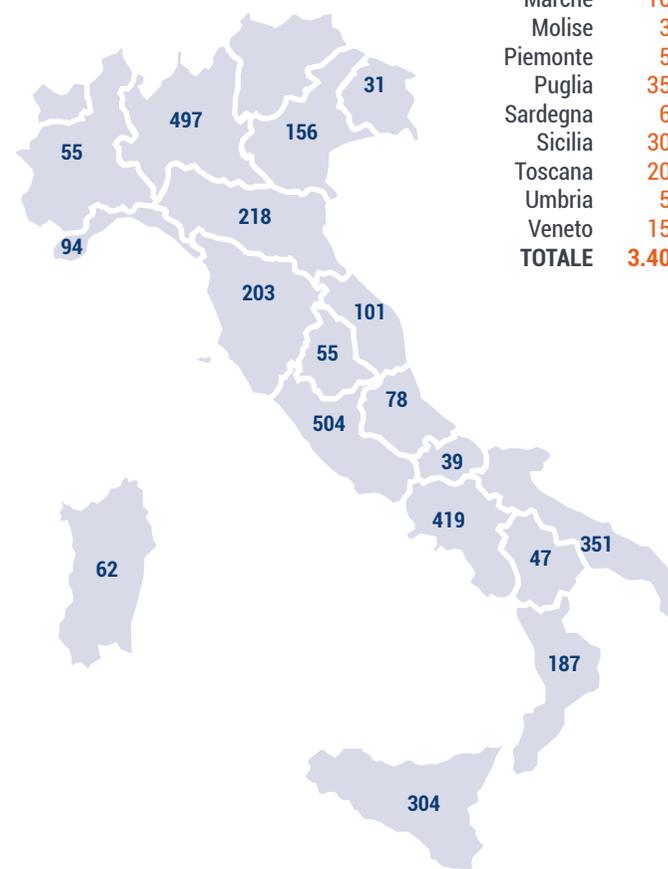
Nel 2018 sono state accolte il 90% delle istanze presentate per interventi a tutela della famiglia.

### Interventi a sostegno di handicap

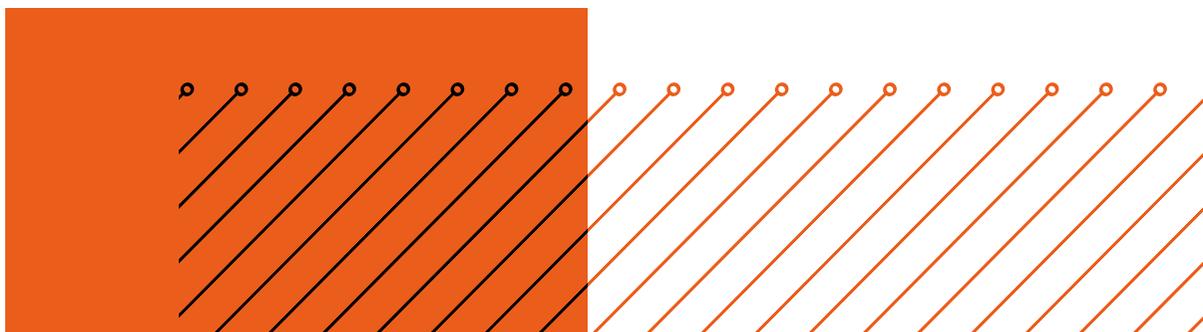
**EROGATO NEL 2018 (€/000)**

**EROGATO NEL 2017 (€/000)**

Abruzzo	78	78
Basilicata	47	31
Calabria	187	161
Campania	419	382
Emilia Romagna	218	172
Friuli Venezia Giulia	31	16
Lazio	504	437
Liguria	94	62
Lombardia	497	405
Marche	101	78
Molise	39	39
Piemonte	55	78
Puglia	351	343
Sardegna	62	70
Sicilia	304	294
Toscana	203	203
Umbria	55	47
Veneto	156	169
<b>TOTALE</b>	<b>3.401</b>	<b>3.065</b>



Il **contributo per spese di onoranze funebri** è riconosciuto a favore di Iscritti, anche pensionati, in caso di decesso del coniuge, dei figli o dei genitori, purché facenti parte del nucleo familiare e a carico. Beneficiano del contributo anche coniuge o figli superstiti, con diritto alla pensione, in caso di decesso dell'iscritto o pensionato della Cassa. Per il 2018 l'importo massimo è pari ad € 3.000 elevato a € 6.000 in caso di commorienza.



Il **contributo per spese di ospitalità** in case di riposo, o istituti di ricovero per anziani, malati cronici o lungodegenti, è riconosciuto a seguito della partecipazione al bando di concorso che la Cassa emana annualmente. Per il 2018 la Cassa ha stanziato € 200.000 prevedendo un importo massimo mensile pari ad € 900 per soggetti autosufficienti e € 1.900 per soggetti non autosufficienti.

Il **contributo per spese di assistenza domiciliare** è riconosciuto a titolo di partecipazione alle spese sostenute per le prestazioni rese da personale infermieristico o da collaboratori domestici a persone che versano in uno stato di non autosufficienza, in quanto impossibilitate a svolgere autonomamente almeno tre dei seguenti quattro atti della vita quotidiana: lavarsi, nutrirsi, deambulare e vestirsi. L'ammontare massimo previsto per il 2018 è pari a € 600 mensili per soggetto bisognoso.

## EROGATO NEL 2018 (€/000)

## EROGATO NEL 2017 (€/000)

Abruzzo	3	3
Basilicata	-	3
Calabria	3	3
Campania	12	9
Emilia Romagna	12	9
Friuli Venezia Giulia	6	-
Lazio	26	19
Liguria	-	3
Lombardia	27	17
Marche	3	6
Molise	3	-
Piemonte	12	9
Puglia	7	10
Sardegna	6	6
Sicilia	6	9
Toscana	7	8
Trentino Alto Adige	-	9
Umbria	3	3
Veneto	15	6
<b>TOTALE</b>	<b>151</b>	<b>132</b>

Abruzzo	14	13
Emilia Romagna	53	52
Lazio	-	8
Lombardia	45	19
Piemonte	23	23
Puglia	1	-
Veneto	23	23
<b>TOTALE</b>	<b>159</b>	<b>138</b>

Abruzzo	-	7
Campania	7	7
Lazio	19	14
Liguria	21	10
Lombardia	14	14
Puglia	18	15
Sardegna	7	7
Sicilia	37	8
Veneto	7	7
<b>TOTALE</b>	<b>130</b>	<b>89</b>

## SUPPORTO AGLI STUDI

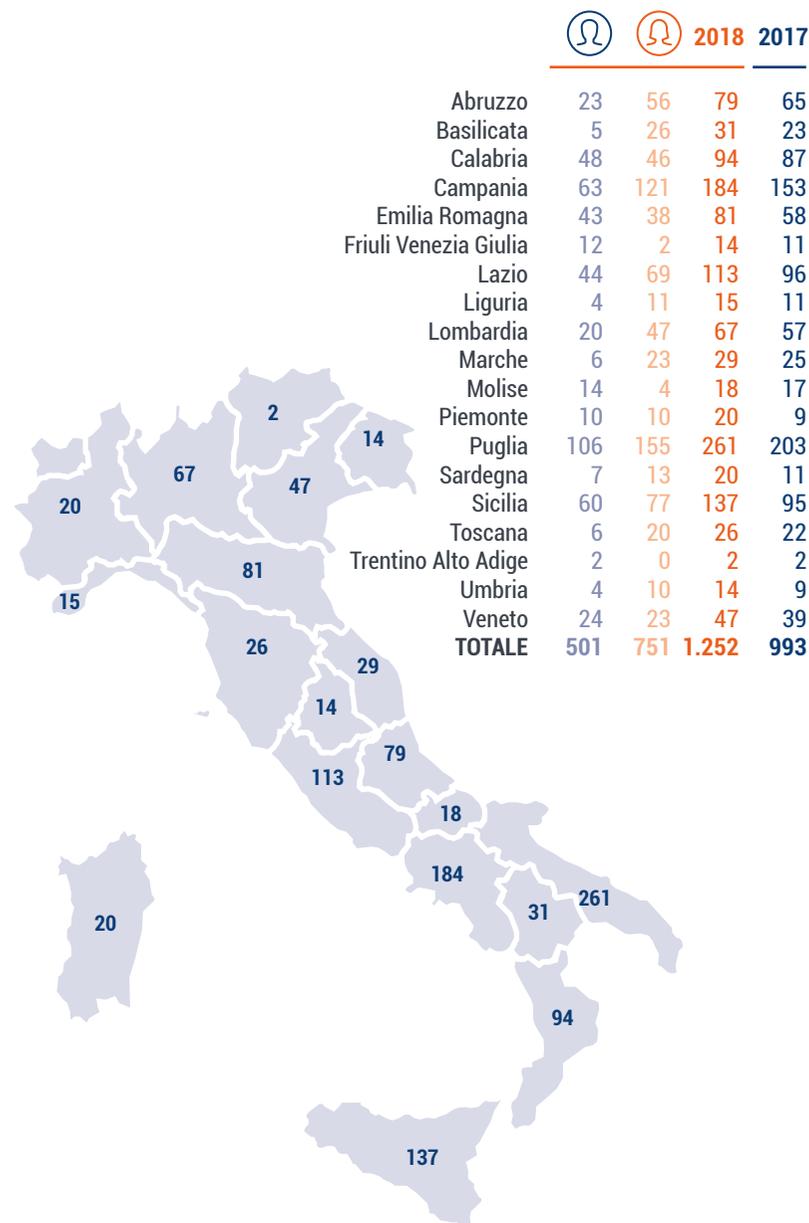
Il supporto al percorso scolastico degli Associati e dei loro figli prevede due istituti.

TIPO DI ISTITUTO ASSISTENZIALE	N. BENEFICIARI 2018	N. BENEFICIARI 2017	EROGATO (UNITÀ DI €) 2018	EROGATO (UNITÀ DI €) 2017	CONTRIBUTO MEDIO 2018	CONTRIBUTO MEDIO 2017
Borse di studio	556	448	1.252.243	992.953	2.252	2.216
Contributo per orfani	234	95	622.500	276.000	2.660	2.905
<b>TOTALE</b>	<b>790</b>	<b>543</b>	<b>1.874.743</b>	<b>1.268.953</b>	<b>2.373</b>	<b>2.337</b>

Le **Borse di studio** sono riconosciute a seguito della partecipazione al bando di concorso che la Cassa emana annualmente. Possono partecipare ai bandi gli Iscritti che hanno frequentato, nell'anno precedente a quello di emanazione del bando, corsi universitari di laurea, dottorati di ricerca o master universitari. Possono partecipare anche i figli degli Iscritti o pensionati della Cassa, ovvero figli superstiti con diritto alla pensione, che hanno frequentato con profitto, nell'anno precedente a quello di emanazione del bando, istituti, scuole, università, dottorati di ricerca e master universitari. Gli importi stanziati per il 2018 ammontano a € 1.351.000 (€ 1.305.000 per figli di Dottori Commercialisti e € 46.000 per Dottori Commercialisti), utilizzati per oltre il 92%, così suddivisi:

- ▶ licenza scuola media inferiore € 1.500;
- ▶ frequenza corsi di istruzione scuola media superiore (dal 1° al 4° anno) € 2.000, € 6.000 se estera;
- ▶ conseguimento diploma € 2.500;
- ▶ frequenza facoltà universitarie € 3.500;
- ▶ frequenza master fino a € 2.000, € 4.000 se estera;
- ▶ frequenza master professionisti fino a € 2.500, € 4.000 se estera.

## Borse di studio erogate nel 2018 (importi in €/000)



La Cassa riconosce un **contributo a favore di ogni orfano di dottore commercialista**. Possono richiederlo gli studenti dall'età prescolare fino al 26° anno di età anagrafica. Gli importi previsti per il 2018 - invariati rispetto al 2017 - sono:

- ▶ età prescolare € 2.000;
- ▶ scuola elementare € 1.500;
- ▶ scuola media inferiore € 2.000;
- ▶ scuola media superiore € 3.000;
- ▶ università € 3.500;
- ▶ corso perfezionamento post-laurea € 3.500.

Il nuovo istituto del contributo riconosciuto agli studenti orfani di Dottori Commercialisti introdotto nel 2017 ha visto crescere nel 2018 la platea dei soggetti beneficiari con un incremento rispetto all'anno precedente dei contributi complessivamente erogati dalla Cassa pari al 55,7%.



### Contributo per orfani

**EROGATO NEL 2018 (€000)**

**EROGATO NEL 2017 (€000)**

Abruzzo	46	10
Basilicata	7	-
Calabria	24	12
Campania	83	15
Emilia Romagna	68	28
Lazio	85	49
Liguria	7	13
Lombardia	43	23
Marche	18	14
Piemonte	37	6
Puglia	91	29
Sardegna	14	11
Sicilia	45	27
Toscana	18	10
Umbria	11	6
Veneto	26	23
<b>TOTALE</b>	<b>623</b>	<b>276</b>



SEDE ENEL  
VIA MANTOVA, 24 (ROMA)  
DI PROPRIETA' DELLA CNPADC DAL 2009

## TUTELA SANITARIA

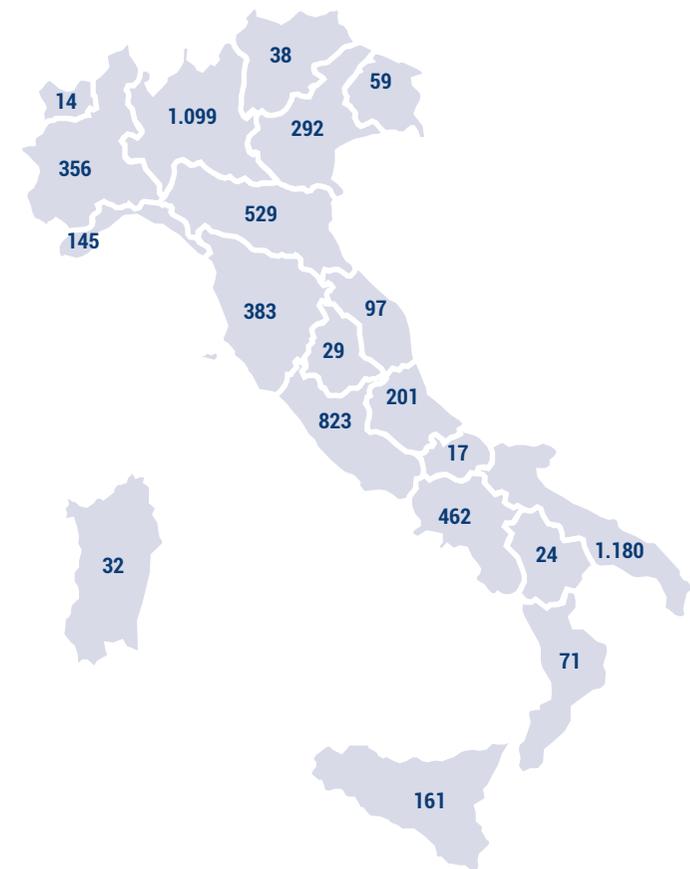
La Cassa, ad integrazione delle prestazioni assistenziali previste, ha stipulato una **polizza sanitaria base gratuita per gli Associati** con l'obiettivo di fornire una più adeguata copertura sanitaria in loro favore.

La polizza copre i "grandi interventi chirurgici" e i "gravi eventi morbosi", prevedendo altresì sotto forma di prevenzione un *checkup* annuale gratuito, e consentendo l'estensione della copertura ai familiari, con un costo diretto agevolato.

Nel contratto assicurativo in vigore è stata ulteriormente ampliata la copertura con l'inserimento di articolate prestazioni di assistenza e supporto, tra cui la previsione di una "temporanea caso morte" a rafforzamento della *long term care* e l'introduzione di una serie di prestazioni assistenziali personali e domestiche (ad es. invio di un medico generico, un infermiere o di un'ambulanza con conseguente eventuale trasporto, consegna farmaci, invio di una baby sitter, un artigiano o una collaboratrice domestica). Nel 2018 la polizza sanitaria base ha coperto 6.012 sinistri che hanno interessato circa il 9% del totale dei beneficiari. L'importo complessivamente coperto è stato pari ad € 6,2 milioni. Circa l'8% dei beneficiari (pari a circa 5.000) hanno effettuato un *check-up* "in copertura" nel 2018 per un valore complessivo di € 1,1 milioni.

Oltre alla polizza sanitaria è a disposizione di tutti gli Iscritti alla Cassa il servizio di accesso alla rete odontoiatrica convenzionata con Blue Assistance di circa 1.300 strutture presenti su tutto il territorio nazionale. Il servizio è esteso all'intero nucleo familiare dell'iscritto (con un massimo di 5 persone per nucleo) che, nel periodo di validità del servizio, potrà accedere al *network* di medici odontoiatri convenzionati e ottenere le prestazioni erogate ad un tariffario vantaggioso ed unico su tutto il territorio nazionale.

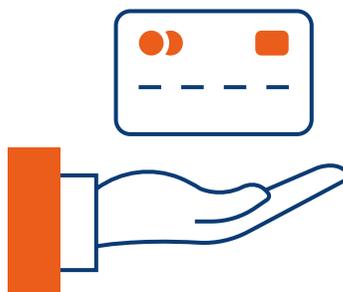
### Numeri eventi coperti da Assicurazione Sanitaria nel 2018



## CONVENZIONI

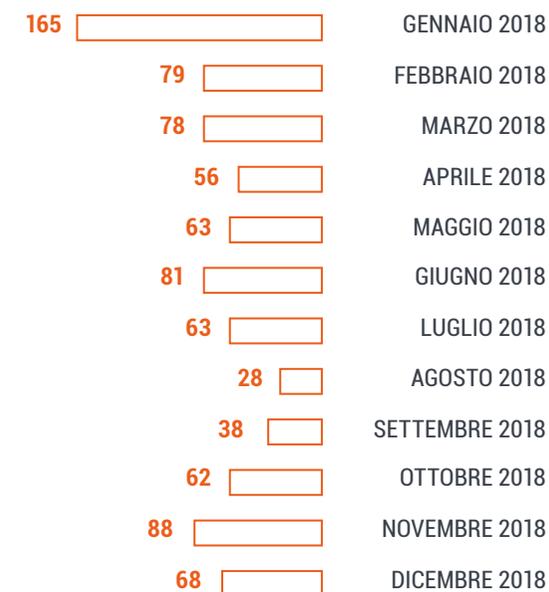
Dall'analisi delle statistiche di visualizzazione delle diverse sezioni della Newsletter CNPADC, è emersa nel tempo una particolare attenzione da parte degli Iscritti per quelle relative alle convenzioni riservate agli Associati. Per questo motivo la Cassa, col desiderio di venire incontro alle più diverse esigenze degli Iscritti e dei loro familiari, sta sviluppando quest'area individuando aziende su base non esclusiva per diverse categorie merceologiche tra cui:

- ▶ ATTIVITÀ PROFESSIONALE
- ▶ AUTOMOTIVE
- ▶ EDITORIA
- ▶ FAMIGLIA
- ▶ FINANZA
- ▶ SALUTE E BENESSERE
- ▶ VACANZE



Nel corso del 2018 sono state attivate le convenzioni con **Alitalia, Corporate Benefits** (che consente di accedere a diversi settori merceologici a prezzi particolarmente vantaggiosi), **Space Hotels, Gruppo Jaguar Land Rover, Terme di Chianciano**.

Autovetture FCA acquistate dagli Iscritti con la convenzione 2018



## PROMUOVERE E FAVORIRE UN SISTEMA PREVIDENZIALE ADEGUATO, EQUO ED INNOVATIVO

### 2.3.3 FAVORIRE L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Nel corso del 2018, al fine di semplificare ulteriormente la comunicazione con gli Associati, la Cassa ha sviluppato ulteriormente i propri servizi online ampliando il numero delle domande che è possibile presentare direttamente tramite il proprio sito web.

#### DOMANDE ONLINE

La conferma del gradimento da parte degli Associati di questa modalità è rappresentata dal numero di domande che nel corso del 2018 sono state presentate direttamente online rispetto a quelle inoltrate con i canali tradizionali (PEC o Raccomandata). La modalità online consente al professionista di acquisire in tempo reale la ricevuta di avvenuta acquisizione della domanda, con l'indicazione del numero e della data di protocollo assegnati.

Dal 2018, grazie all'implementazione del servizio DPE e all'introduzione di tre nuovi servizi DES, DIS e DRE, sono 18 le tipologie di domande che possono essere inviate utilizzando il servizio online dedicato.

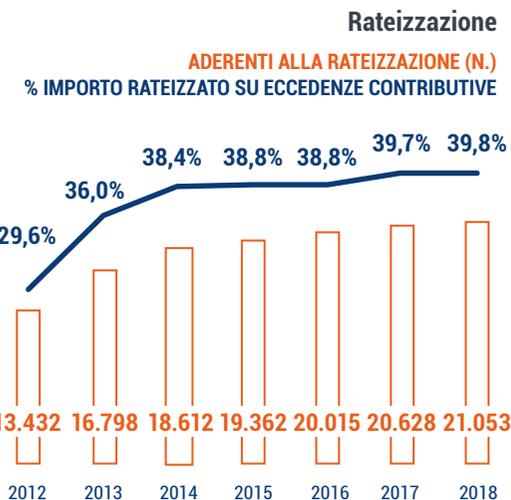
- ▶ **DIM** Domanda di contributo per interruzione di gravidanza (67% online)
- ▶ **DRT** Domanda di riscatto del periodo di tirocinio (93% online)
- ▶ **DSP** Domanda di supplemento pensione (65% online)
- ▶ **DIS** Domanda di iscrizione (20% online) **NEW**
- ▶ **DPE** Domanda di pensione: vecchiaia, anticipata, unica contributiva, invalidità, inabilità (68% online)
- ▶ **DPE** Domanda di pensione: vecchiaia e anticipata in cumulo, vecchiaia e anzianità in totalizzazione **NEW**
- ▶ **DRM** Domanda di riscatto del periodo del servizio militare (83% online)
- ▶ **DRL** Domanda di riscatto del periodo del corso legale di laurea (84% online)
- ▶ **DRE** Domanda di ricongiunzione in entrata (53% online) **NEW**
- ▶ **DES** Domanda di esonero (online da dicembre 2018) **NEW**
- ▶ **DIM** Domanda di indennità di maternità (83% online)



## RATEIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI

Nel 2018 le adesioni al servizio di *Comunicazione dei dati reddituali* sono state 68.793 (67.998 lo scorso anno); è aumentato il numero dei Dottori Commercialisti che hanno optato per il pagamento rateale delle eccedenze contributive, 21.053 aderenti pari al 35,5% di quelli tenuti al versamento (pari a 59.358). Il tasso di interesse per la rateizzazione delle eccedenze contributive per l'anno 2018 è pari al 2,2% mentre per il periodo dal 1/1/2019 sino alla scadenza delle singole rate è pari al 2,4%.

Nel 2018 il rapporto tra le somme delle eccedenze contributive rateizzate (€ 219,6 ml) ed il totale della contribuzione dovuta (€ 552,4 ml) risulta essere pari al 39,8%.



## REGOLARIZZAZIONE POSIZIONE INDIVIDUALE

Nell'ultimo periodo la Cassa ha compiuto un ulteriore sforzo per favorire la possibilità di regolarizzare le situazioni debitorie. Il cosiddetto "nuovo sistema di regolarizzazione" è stato introdotto a partire dagli obblighi scaduti dal 15 novembre 2015 e si articola su tre istituti a sanzioni progressivamente crescenti: la regolarizzazione spontanea, la regolarizzazione agevolata ed infine l'accertamento d'ufficio.

Le due componenti di novità rispetto al sistema di regolarizzazione vigente per gli obblighi scaduti ante 15 novembre 2015 sono:

- ▶ l'istituto della regolarizzazione agevolata;
- ▶ l'estensione della regolarizzazione spontanea alle eccedenze contributive rateizzate.

### ISTITUTI

#### REGOLARIZZAZIONE SPONTANEA

Il professionista inadempiente promuove la domanda di regolarizzazione della posizione.

#### REGOLARIZZAZIONE AGEVOLATA

La Cassa richiede, entro una determinata scadenza, gli importi necessari per la regolarizzazione della posizione con sanzioni inferiori a quelle ordinarie.

#### ACCERTAMENTO D'UFFICIO

È applicato dalla Cassa nel caso in cui il professionista non regolarizzi con gli altri strumenti a disposizione.



### RISULTATI

**4.425** domande nel 2018  
**4.357** nel 2017

**5.515** richieste nel 2018  
**8.599** nel 2017

**5.995** accertamenti nel 2018  
**5.924** nel 2017

PROCEDURA	CONTRIBUTI SOGGETTIVO ED INTEGRATIVO (UNITÀ DI €)	SANZIONI ED INTERESSI APPLICATI (UNITÀ DI €)	SANZIONI ED INTERESSI RISPETTO AL TOTALE RICHIESTO/PAGATO (%)
Regolarizzazione Spontanea <sup>(1)</sup>	11.944.948	221.782	1,82%
Regolarizzazione Agevolata	11.784.031	2.172.146	15,56%
Accertamento d'ufficio eccedenze contributive 2016	21.820.734	2.092.144	8,74%
<b>TOTALE</b>	<b>45.549.713</b>	<b>4.486.072</b>	<b>8,97%</b>

(1) Compresi gli interessi da rateizzazione

Nell'ultimo quinquennio il rapporto fra contributi accertati e ruoli emessi si attesta mediamente al 10% con un ruolo medio di importo pari a € 4.600.

ANNO	RUOLI EMESSI (€/000)	RUOLI SU CONTRIBUTI ACCERTATI (%)	RUOLO MEDIO EMESSO (€/000)
2008	20.802	4,2%	3,4
2009	30.366	5,8%	4,5
2010	29.954	5,6%	4,0
2011	31.884	5,6%	4,1
2012	36.977	6,0%	4,4
2013	44.474	6,7%	2,5
2014	65.750	9,2%	5,0
2015	77.732	10,7%	4,1
2016	89.859	12,0%	5,0
2017	72.212	9,4%	4,6
2018	71.641	9,1%	4,4

## GLI EFFETTI DELLA REGOLARIZZAZIONE SPONTANEA

L'estensione della regolarizzazione spontanea alle eccedenze rateizzate, la sensibile riduzione delle sanzioni e un nuovo servizio online

facilmente fruibile hanno incrementato, dal 2015, il numero dei professionisti che preferiscono sanare le irregolarità contributive con questa modalità semplice ed economica con sensibile impatto anche sull'ammontare dei contributi recuperati dalla Cassa.



Infatti, da un importo di poco più di € 6.700.000 recuperato nel 2013 si sono raggiunti circa € 12.000.000 recuperati nel 2018 con un incremento percentuale del 79% a cui è corrisposta una sostanziale riduzione delle sanzioni applicate che passano dal 3,2% del capitale recuperato nel 2013 all'1,2% del 2018.

La sanzione media nel 2013 era pari ad € 145,89 mentre nel 2018 si è attestata ad € 31,90 con una riduzione di oltre il 78%.

ANNO DOMANDA	DOMANDE PRESENTATE (N.)	CONTRIBUTI RECUPERATI (UNITÀ DI €)	SANZIONI APPLICATE (UNITÀ DI €)
2013	1.508	6.714.167	220.010
2014	1.682	6.987.203	155.753
2015	2.758	5.526.814	23.104
2016	4.559	13.051.282	135.417
2017	4.356	12.287.970	149.833
2018	4.425	11.944.948	141.180

**In linea generale l'introduzione nel 2015 del nuovo sistema di regolarizzazione ha inciso sensibilmente sulla riduzione delle sanzioni applicate alle irregolarità contributive.**

Come è visibilmente rilevabile la voce per sanzioni maggiorazioni e penalità presenta una riduzione progressiva a partire dal valore 2016 rispetto ai valori contabilizzati nel triennio 2013-2015 in vigore del precedente impianto di regolarizzazione che prevedeva sanzioni più elevate rispetto a quelle attualmente applicate.

È bene segnalare che il valore delle sanzioni è destinato a scendere nei prossimi due esercizi fino a stabilizzarsi dal 2021 quando le irregolarità sino al 2014 non saranno più esigibili né, quindi, sanzionabili.

## L'ATTIVITÀ DI RECUPERO

La Cassa ha intrapreso nel corso degli anni un percorso volto all'evoluzione del proprio sistema amministrativo-contabile della **gestione efficace ed efficiente del credito** e del correlato sistema informativo di supporto.

PROCEDURA DI RECUPERO	IMPORTI DEI CREDITI RECUPERATI (IMPORTI IN €/000)	
	2018	2017
Ruoli	38.407	39.066
Regolarizzazione spontanea	12.167	12.493
Regolarizzazione agevolata e Accertamento d'ufficio	2.670	2.688
<b>Totale</b>	<b>53.244</b>	<b>54.247</b>

Sono stati ulteriormente implementati gli strumenti volti ad un più attento monitoraggio finalizzato al tempestivo recupero dei crediti in ordine anche alla prescrizione. Nel 2012 la stipula con l'Agenzia delle Entrate della Convenzione in materia di "accesso ai dati reddituali professionali dei Dottori Commercialisti", permettendo l'acquisizione massiva dei dati reddituali dei propri Iscritti, ha segnato un'importante tappa di efficientamento. L'accordo con l'Agenzia delle Entrate ha consentito di accertare € 46 milioni di importi dovuti che hanno comportato inevitabilmente anche un incremento delle somme iscritte a ruolo rispetto al *trend* degli anni precedenti.

### Sanzioni accertate (unità di €)

6.643.243		2013
6.304.062		2014
7.233.950		2015
4.995.613		2016
5.217.556		2017
4.859.514		2018

ISTITUTO  
CULTURALE  
COREANO  
VIA DEI VILLINI  
(ROMA)  
DI PROPRIETÀ  
DELLA CNPADC  
DAL 2016



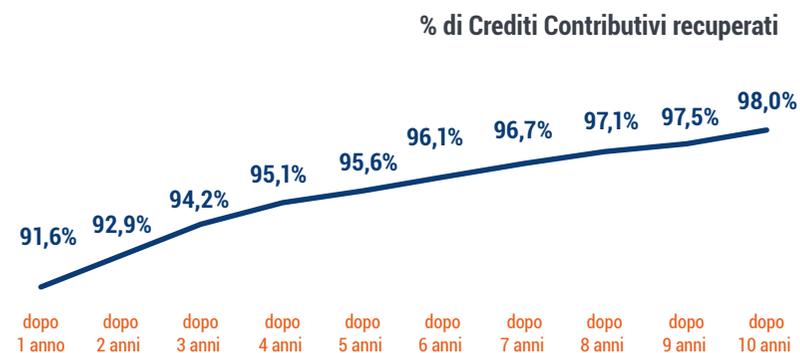
La combinazione dell'adozione di efficienti misure di accertamento dei contributi dovuti con l'introduzione di un sistema equo ed incentivante di regolarizzazione delle posizioni morose sta consentendo alla Cassa di realizzare un'efficiente attività di recupero dei crediti.

Il trend aggiornato a fine 2018 evidenzia che dopo soli 12 mesi la Cassa ha già recuperato il 91,6% degli stessi e che questa percentuale sale costantemente fino a raggiungere il 98% dopo 10 anni.

## L'ACCERTAMENTO MASSIVO DELLE CONDIZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

Nel corso dell'anno 2018, la Cassa al fine di dare certezza previdenziale agli Associati, ha avviato una attività di verifica massiva dell'incompatibilità con l'esercizio della professione per tutti gli Iscritti al 1° gennaio 2017, non pensionati e non cancellati. In precedenza, infatti, la verifica prevista dall'art. 22 della L. 21/86 veniva sostanzialmente effettuata dalla Cassa solo al momento dell'erogazione di una prestazione con il rischio per l'iscritto di avere annullate alcune annualità e, di conseguenza, di vedersi allontanare la decorrenza della prestazione. Questo progetto, realizzato incrociando il database istituzionale con quello della CCIAA e dell'Agenzia delle Entrate, ha reso possibile rilasciare nel corso dell'anno 56.005 certificazioni di compatibilità lavorando complessivamente il 94% della platea di riferimento.

Il progetto di Verifica dell'Incompatibilità, inoltre, ha posto le premesse per consentire alla Cassa, nell'immediato futuro, di trasformare le attività di controllo in un servizio corrente, in grado di rendere agli Associati una certificazione periodica, ovvero una comunicazione di eventuali condizioni di incompatibilità con l'esercizio della professione di Dottore Commercialista, con la rimozione delle cause di rischio di un possibile annullamento di annualità contributive.



DESCRIZIONE TIPOLOGIA	NUMERO POSIZIONI	PESO (%)
PROFESSIONISTI IN CORSO DI VERIFICA al 31/12/18	3.675	5,9%
PROFESSIONISTI CERTIFICATI	56.005	89,60%
<i>di cui compatibili</i>	55.938	
<i>incompatibili</i>	67	
PROFESSIONISTI CANCELLATI O DECEDUTI NEL 2017/2018	2.816	4,50%
<b>TOTALE</b>	<b>62.496</b>	<b>100,00%</b>

## RECUPERO SOMME DOVUTE DA ALTRI ENTI PER RICONGIUNZIONI IN ENTRATA

Nell'ambito dell'attività di recupero nel corso del 2018 è stata intrapresa un'azione di sollecito del trasferimento della contribuzione dovuta da parte degli Enti interessati delle richieste di ricongiunzione dei periodi assicurativi diversi presentate dagli Iscritti alla Cassa, con istanze definite positivamente fino all'anno 2017. Tale attività ha consentito di ridurre di € 13,3 milioni il totale dell'importo registrato in bilancio al 31/12/2017 per crediti verso Enti pari a € 18,9 milioni, traducendosi in un incasso nel 2018, comprensivo delle somme ricevute per quote accertate relative a domande di ricongiunzione definite positivamente anche nel corso del 2018, pari a complessivi € 38,4 milioni (di cui € 2,3 ml a titolo di interessi).

## RISCATTO DEGLI ANNI DI LAUREA, DEL SERVIZIO MILITARE E DEL TIROCINIO PROFESSIONALE

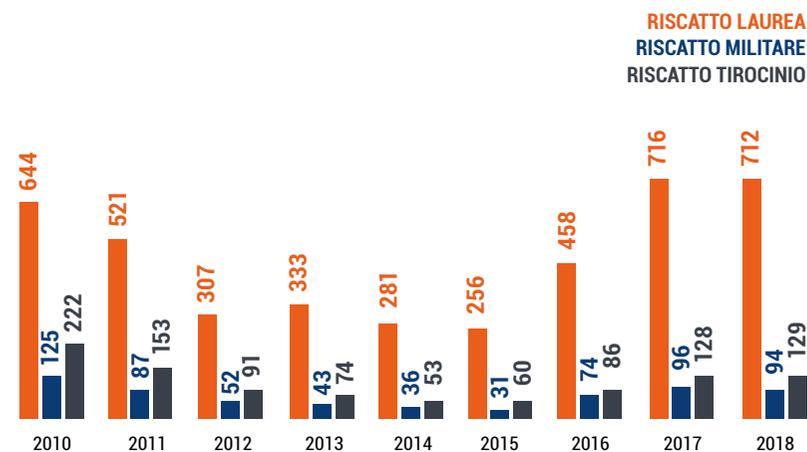
Per agevolare gli Associati nella "costruzione" della propria posizione previdenziale, **per i riscatti calcolati con il sistema contributivo**, è stata quadruplicata la durata dei piani di rateizzazione dell'onere, passando dalla metà al doppio del periodo riscattato ed eliminando al contempo gli interessi di rateizzazione. A conferma del successo delle nuove misure introdotte, il numero delle istanze di riscatto definite nel 2018 (935) è rimasto sostanzialmente costante rispetto al 2017 (940) facendo registrare nel biennio 2017-2018 un positivo trend di crescita rispetto al quinquennio precedente.

Il numero di Associati che hanno scelto la rateizzazione si è attestato mediamente su una percentuale pari al 64% del totale delle domande definite.

Con particolare riferimento ai riscatti con onere determinato con il metodo contributivo si è rilevato un progressivo aumento dell'aliquota contributiva scelta dagli interessati, partendo dal 2010 con una percentuale media pari al 10,7% per arrivare al 2018 con un'aliquota media del 13%.

Si è registrato un numero di domande di riscatto particolarmente significativo presentate da soggetti iscritti con un'età compresa tra i 50 e i 60 anni, con particolare riferimento al riscatto dei periodi di laurea e del servizio militare.

Riscatti (numero domande deliberate)



Istanze di riscatto distinte per tipologia e fascia di età degli interessati

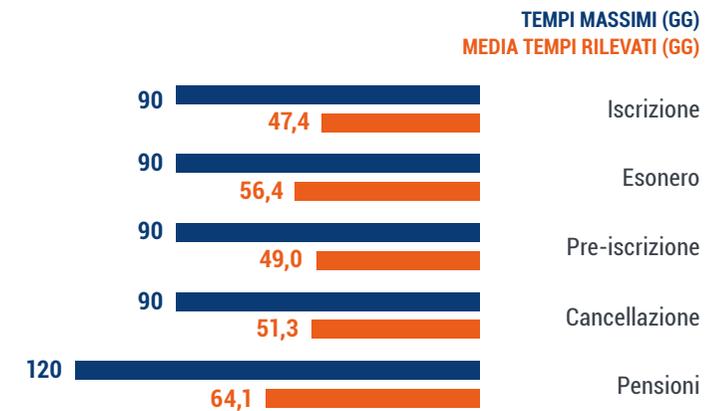
Tipologia	<= 30	> 30 E FINO A 40	> 40 E FINO A 50	> 50 E FINO A 60	> 60	TOTALE
RISCATTO SERVIZIO MILITARE	-	2	27	53	12	94
RISCATTO CORSI UNIVERSITARI	60	104	145	320	83	712
RISCATTO PERIODO TIROCINIO	11	41	65	10	2	129

## TEMPESTIVITÀ E TRASPARENZA NEL RAPPORTO CON GLI ASSOCIATI

L'attività di revisione del modello di funzionamento *core business* della Cassa sta consentendo di gestire l'incremento della popolazione amministrata (Iscritti e pensionati) mantenendo pressoché costante il numero della forza lavoro impiegata, con una tempistica media di conclusione dei procedimenti amministrativi inferiore ai tempi massimi che la Cassa prevede proceduralmente.

Nel 2018 sono stati avviati 18.226 procedimenti amministrativi, su istanze di parte e procedimenti d'ufficio, oltre a 54.576 procedimenti relativi alla verifica massiva di incompatibilità, di cui ne risultano chiusi oltre il 96%. Relativamente ai soli procedimenti chiusi, oltre il 99% risulta completato entro i tempi (termini) dichiarati dalla Cassa. I termini, per i procedimenti ad istanza di parte, decorrono dalla data di ricevimento (data protocollo) della domanda completa della documentazione ritenuta necessaria; per i procedimenti d'ufficio dalla data di avvio del procedimento stesso. I termini non comprendono i tempi necessari alla regolarizzazione della posizione assicurativo-contributiva né i tempi necessari ad acquisire informazioni, documentazione e quant'altro richiesto a soggetti terzi.

### Procedimenti Anagrafici e Previdenziali



### Procedimenti Contributivi



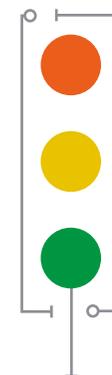
Il servizio online "STD – Segui la Tua Domanda" realizzato nel 2017, nell'ottica di proseguimento del percorso di ampliamento della trasparenza dei servizi *self-service* messi a disposizione degli Associati fornisce in tempo reale lo stato di avanzamento della lavorazione delle domande presentate alla Cassa. Il servizio, per ciascuna delle 4 fasi (acquisizione domanda, lavorazione, monitoraggio, chiusura) in cui è suddiviso il procedimento amministrativo, riprende i riferimenti cromatici classici del semaforo per indicare la fase in cui si trova la domanda e cosa sta "succedendo".

Sono 7.046 gli Associati che nel 2018 hanno usufruito del servizio con un totale di 54.676 visualizzazioni dello stato di avanzamento delle loro istanze a fronte di 16.170 domande presentate nel corso dell'anno.

FASCIA ETÀ	VISUALIZZAZIONI DEL SERVIZIO "STD - SEGUI LA TUA DOMANDA" NEL 2018	
	N.	PESO %
under 30	5.155	10%
30 – 39	12.084	22%
40 – 49	7.370	14%
50 – 59	10.472	19%
60 – 69	14.443	26%
over 70	5.152	9%
<b>TOTALE</b>	<b>54.676</b>	
<i>di cui Contributi</i>	30.982	57%
<i>Assistenza</i>	10.480	19%
<i>Previdenza</i>	13.214	24%

## LIVELLI DI SERVIZIO

Grazie all'innovazione tecnologica ed alla gestione per processi e procedure, nonostante il progressivo aumento degli Iscritti, a parità di risorse impiegate la Cassa ha mantenuto alti *standard* di efficienza migliorando costantemente nella **tempestività della gestione delle domande** relative ai procedimenti assistenziali.

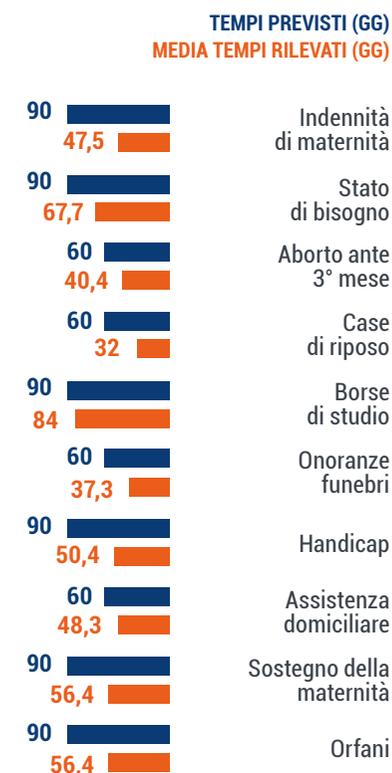


**ROSSO** attività sospesa in attesa di riscontro  
(con riferimento alla comunicazione di richiesta documenti)

**GIALLO** attività in corso

**VERDE** attività conclusa

### Procedimenti Assistenziali



## PROMUOVERE E FAVORIRE UN SISTEMA PREVIDENZIALE ADEGUATO, EQUO ED INNOVATIVO

### 2.3.4 ORIENTARE, ACCOMPAGNARE E SOSTENERE LA PROGETTAZIONE DEL FUTURO PREVIDENZIALE

#### SERVIZI VOLTI ALLA PROGETTAZIONE PREVIDENZIALE

Uno dei principali obiettivi della Cassa è stato e continua ad essere la creazione di un modello gestionale con un'interfaccia *user friendly* che, considerati i numerosi accessi e le tante simulazioni che ogni giorno vengono effettuate, diventi sempre più punto di riferimento per chi, con carriere ed esperienze diverse, voglia individuare le leve migliori per costruirsi una più ampia "coperta" previdenziale.

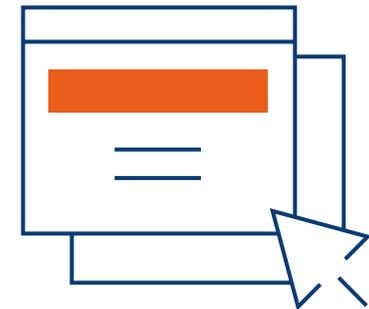
Al fine di orientare, agevolare l'iscritto nella consultazione e quindi nella progettazione della propria posizione previdenziale, oltre all'ordinario canale telefonico o contatto diretto di richiesta informazione ovvero pec, sono stati realizzati nel tempo molteplici servizi *online* la cui fruizione risulta essere semplice, immediata e sicura.

#### SIMULAZIONI ONLINE

La Cassa mette a disposizione dei propri Iscritti dei servizi *online* di simulazione che consentono di conoscere, in via presunta, l'importo dovuto per riscattare il periodo del corso legale di laurea, del servizio militare, del tirocinio e per ricongiungere i periodi contributivi posseduti presso altre gestioni previdenziali obbligatorie.

Nel 2018 i professionisti che hanno utilizzato questi servizi sono stati c.a. 21.000 ed hanno effettuato c.a. 37.900 simulazioni.

Tra i servizi di simulazione troviamo il servizio "PES-Simulazione Pensione" che consente di valutare in termini di importo e di decorrenza l'impatto che l'istituto o gli istituti che si stanno simulando hanno sulla futura pensione.



- ▶ **RLA** Simulazione riscatto corso legale di laurea  
(23.383 simulazioni su 11.636 Iscritti)
- ▶ **RTI** Simulazione riscatto del periodo del tirocinio  
(7.329 simulazioni su 4.983 Iscritti)
- ▶ **REN** Simulazione ricongiunzione in entrata  
(2.876 simulazioni su 1.474 Iscritti)
- ▶ **RMI** Simulazione riscatto servizio militare  
(4.346 simulazioni su 2.699 Iscritti)
- ▶ **PES** Simulazione pensione  
(114.727 simulazioni su 32.603 Iscritti)

Il servizio PES è uno strumento attraverso il quale gli Iscritti possono individuare il percorso previdenziale più attinente alle proprie aspettative future.

Il servizio propone tre diverse tipologie di calcolo che consentono di "progettare" la propria pensione futura, rendendo subito intellegibile la stretta correlazione con i contributi versati durante l'intera carriera professionale, oppure stimare l'aliquota di contribuzione necessaria o l'età di pensionamento una volta fissato l'importo che si desidera ricevere al pensionamento.

### TIPI DI PREVISIONE

- ▶ **CALCOLO IMPORTO PENSIONE** calcola l'importo della pensione a partire dall'età di pensionamento desiderata
- ▶ **CALCOLO ETÀ DI PENSIONAMENTO** calcola l'età di pensionamento a partire dalla pensione annua desiderata
- ▶ **CALCOLO ALIQUOTA CONTRIBUTIVA** calcola l'aliquota contributiva a partire da età e pensione annua desiderate

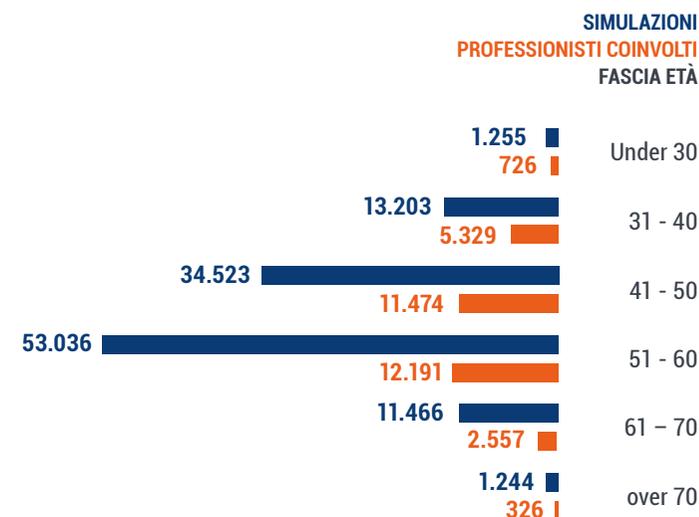
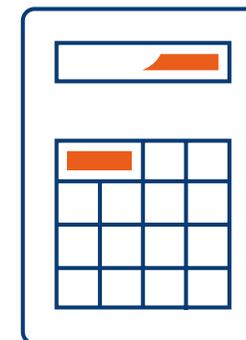
Il servizio prevede anche di simulare il costo di un'eventuale ricongiunzione e/o riscatto del periodo di laurea, militare, tirocinio e di valutarne gli effetti in termini economici e di decorrenza sulla pensione.

L'efficacia dello strumento è apprezzabile anche attraverso i numeri degli Iscritti che, a fronte della simulazione, hanno poi effettivamente innalzato la propria aliquota di contribuzione nonché hanno presentato domanda di ricongiunzione e/o riscatto.

	ISCRITTI CON PES EFFETTUATA SIMULANDO UN'ALIQUOTA > 12%	DI CUI CON ALIQUOTA EFFETTIVA > 12%	ISCRITTI CON PES EFFETTUATA CON SIMULAZIONE DI RISCATTO E/O RICONGIUNZIONE	DI CUI CON DOMANDA EFFETTIVA RISCATTO E/O RICONGIUNZIONE
	820	692	2.944	208
	2.057	1.714	6.456	609
<b>TOTALE</b>	<b>2.877</b>	<b>2.406</b>	<b>9.400</b>	<b>817</b>



**Nel 2018 sono 32.603 professionisti che hanno effettuato una simulazione attraverso il servizio PES per un totale di 114.727 simulazioni.**



## L'EVOLUZIONE DELL'ALIQUTA CONTRIBUTIVA

L'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla Cassa per consentire ai propri Iscritti di costruire il loro futuro previdenziale ha fatto registrare nel 2018 per 2.449 soggetti (pari al 3,6% del totale degli Iscritti e pensionati attivi al 31/12/2017) un incremento rispetto all'anno precedente dell'aliquota contributiva soggettiva. L'aliquota media contributiva scelta dai soggetti suddetti per l'anno 2018 è risultata essere pari al 20,14% con un incremento del 31,5% rispetto all'anno precedente (15,31% nel 2017). In termini di maggior contributo soggettivo dovuto, per 25.273 Iscritti l'ammontare dello stesso nel 2018, pari a € 206,3 milioni, si è incrementato rispetto al 2017 (€ 168 ml) oltre che per la scelta di un'aliquota contributiva più alta anche a seguito dell'incremento del reddito professionale netto dichiarato. Tale incremento comporterà, tenuto conto anche dei versamenti da incassare nel corso del 2019 a seguito della rateizzazione delle eccedenze, un maggior incasso contributivo a titolo di soggettivo per il 2018 pari al 22,8%. In occasione delle dichiarazioni reddituali 2018 sono 120 gli Iscritti che hanno richiesto di versare, come contributo soggettivo, il 100% del proprio reddito netto professionale. La distribuzione di questi Dottori è pressoché omogenea fra le 3 fasce anagrafiche mediane (31-40, 41-50 e 51-60).

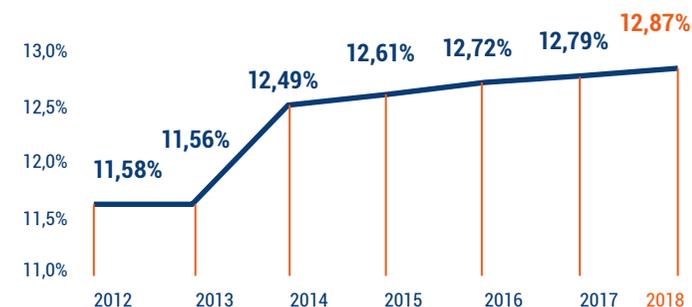
## SERVIZIO DI CONSULENZA

La Cassa mette a disposizione dei propri Associati un servizio di *front end* che offre una consulenza su tematiche contributive, previdenziali ed assistenziali tramite:

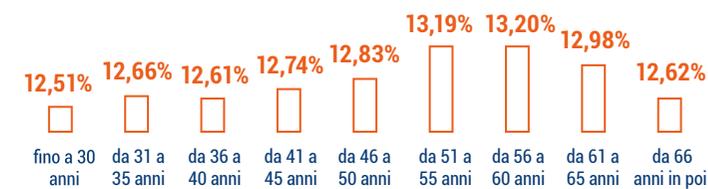
- ▶ **il numero verde;**
- ▶ **il ricevimento presso la sede della Cassa;**
- ▶ **il Punto Consulenza presente agli eventi territoriali ("La Cassa sul territorio");**
- ▶ **il servizio online di Prenotazione Assistenza Telefonica (PAT) che consente di prenotare una consulenza telefonica illustrando sinteticamente la problematica e l'orario al quale si desidera essere richiamati dalla Cassa.**

Inoltre, la Cassa fornisce una consulenza specialistica scritta che, valutando dettagliatamente la posizione previdenziale dell'Associato, in ragione anche di periodi contributivi posseduti presso altre gestioni previdenziali, propone tutte le opzioni possibili per accedere al trattamento pensionistico (riscatto, ricongiunzione, cumulo, totalizzazione, ecc.). Nel 2018 i Dottori Commercialisti che hanno usufruito di questa tipologia di consulenza sono stati c.a. 700, numero in continuo aumento dato dalla sempre più frequente frammentazione dell'attività lavorativa.

### Aliquota media di contribuzione



### Aliquota 2018 per fasce d'età (%)



TIPOLOGIA DI CONSULENZA (N. CONTATTI)	NUMERO VERDE	RICEVIMENTO IN CASSA	"LA CASSA SUL TERRITORIO"	RICHIESTE TRAMITE PAT
Contributiva	37.265	495	705	1.098
Assistenziale	4.386	44	63	50
Previdenziale	8.730	262	733	291
<b>TOTALE</b>	<b>50.381</b>	<b>801</b>	<b>1.501</b>	<b>1.439</b>



### 2.4.1 ACCRESCERE LA CONOSCENZA DEL SISTEMA E LA CONSAPEVOLEZZA DEL FUTURO PREVIDENZIALE

Negli ultimi anni la Cassa ha fatto della diffusione della cultura previdenziale uno dei punti cardine della propria azione. Per questo anche il 2018 ha visto i rappresentanti istituzionali della Cassa partecipare a numerose iniziative territoriali, in occasione delle quali è stato possibile confrontarsi con gli Iscritti sulle novità normative, sui progetti futuri e sulla visione di lungo periodo della Cassa. Gli eventi territoriali hanno anche rappresentato un momento importante di avvicinamento dell'Ente agli Associati, grazie alla presenza dei consulenti Cassa che hanno fornito ai partecipanti consulenze di natura previdenziale, assistenziale e contributiva.

Oltre alla partecipazione a 79 eventi sul territorio nazionale ed internazionale, la Cassa nel 2018 ha organizzato i suoi due "tradizionali" appuntamenti: il **Forum in Previdenza** ed il **Previdenza in Tour**.

Entrambi gli appuntamenti rappresentano dei momenti di riflessione e confronto con interlocutori del mondo politico, istituzionale ed economico sui temi della previdenza e dell'economia, con l'obiettivo ultimo di stimolare e influenzare in senso costruttivo il dibattito nazionale e la "coscienza" previdenziale del Paese.

## 2.4 COMUNICARE I VALORI DELLA CASSA



ACCRESCERE LA CONOSCENZA DEL SISTEMA E LA CONSAPEROLEZZA DEL FUTURO PREVIDENZIALE  
COMUNICARE I VALORI DELLA CASSA

Il 19 aprile 2018, a Roma, si è tenuta la nona edizione del **Forum in Previdenza**, patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal titolo **"Casse e imprese: un futuro virtuoso"**, durante il quale si sono analizzate forme di collaborazione tra il mondo degli investitori istituzionali e quello imprenditoriale, per il raggiungimento dei rispettivi obiettivi.

Sempre nel corso del 2018, il 28 novembre, si è svolta a Caserta la settima edizione del **Previdenza in Tour**, appuntamento patrocinato dalla Regione Campania, dal titolo **"Investimenti e Previdenza: opportunità per un percorso condiviso"**.

Nel corso dell'evento si è discussa la necessità, per tutti i gestori di risorse previdenziali, di adeguare le proprie scelte a un contesto internazionale mutevole. Le Casse, che rappresentano per alcuni aspetti delle *best practice*, possono svolgere un importante ruolo di stimolo nei confronti del Legislatore nell'ottica di una riforma del sistema previdenziale pubblico nel segno della sostenibilità e dell'equità intergenerazionale.

La grande diffusione dei contenuti trattati durante queste due giornate, Forum e Previdenza in tour, è stata garantita, oltre che dalla diretta *streaming*, da una capillare copertura mediatica sia sulla stampa nazionale che sui principali *social media*.

Durante i forum, i tweet della Cassa hanno superato le 157.000 visualizzazioni, mentre il portale della Newsletter istituzionale ha registrato 78.000 visualizzazioni di pagina, confermandosi uno dei canali di principale diffusione e approfondimento dei temi trattati nel corso degli eventi Cassa.



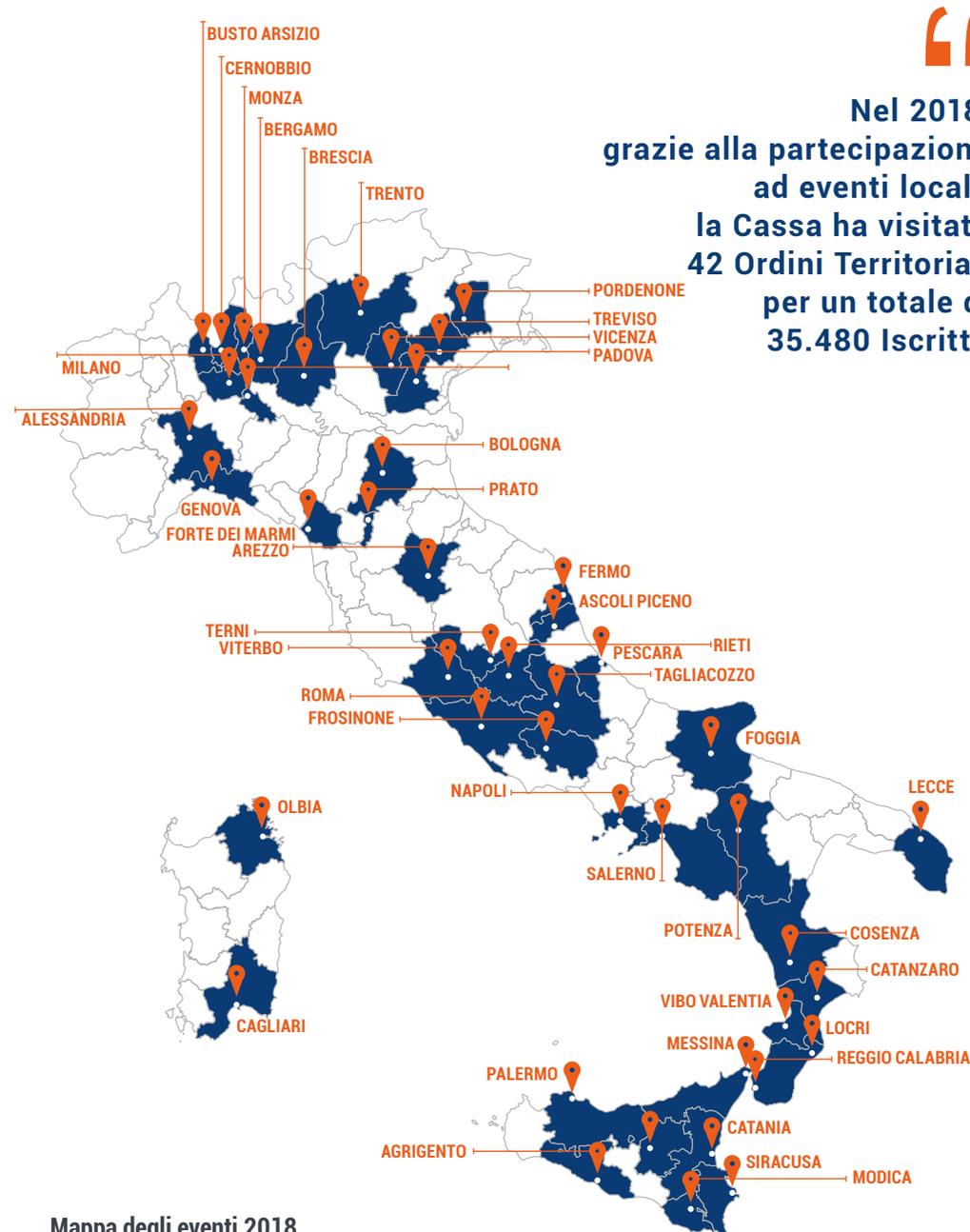
## LA CASSA SUL TERRITORIO

La Cassa in questi ultimi anni ha intrapreso un importante ed impegnativo percorso per diffondere sul territorio nazionale la cultura previdenziale e portare a conoscenza dei propri Associati i tanti servizi offerti.

Con questo obiettivo tanti sono gli eventi, organizzati maggiormente dagli Ordini Professionali, dove intervengono i rappresentanti istituzionali della Cassa.

Cercando di massimizzare l'utilità della partecipazione "istituzionale" sul territorio, la Cassa ha garantito la presenza nelle location degli eventi di un "Punto Consulenza" presso il quale il personale della CNPADC ha erogato consulenze personalizzate in materia previdenziale, assistenziale e contributiva.

Nel corso del 2018, in occasione degli eventi territoriali, sono state fornite 1.501 consulenze in loco in merito alle tematiche previdenziali (733), contributive (705) ed assistenziali (63). I principali quesiti affrontati hanno riguardato gli istituti di riscatto, ricongiunzione, totalizzazione e cumulo.



**Nel 2018,  
grazie alla partecipazione  
ad eventi locali,  
la Cassa ha visitato  
42 Ordini Territoriali  
per un totale di  
35.480 Iscritti.**

Mapa degli eventi 2018

## COMUNICARE I VALORI DELLA CASSA

## 2.4.2 PROMUOVERE E FAVORIRE L'IMMAGINE DELLA CNPADC

Negli ultimi anni la comunicazione della Cassa verso i propri Iscritti ha subito una evoluzione che l'ha portata a strutturarsi progressivamente, passando da una forma prettamente cartacea, ad una vera e propria modalità *crossmediale*. Oggi, infatti, le informazioni e i contenuti a disposizione di Associati e *stakeholder* in genere hanno raggiunto un significativo livello di diffusione anche grazie all'utilizzo sinergico dei diversi canali di comunicazione.

Il più importante tra questi è il sito *web* istituzionale, affiancato dai portali Cnpadc News, Ponte Ordini e Cnpadc Immobiliare, dai canali social Twitter, LinkedIn e YouTube, ma anche dalle numerose comunicazioni mail e sms. In questo modo la Cassa è costantemente vicina agli Associati e ha la possibilità di utilizzare il canale più adeguato al messaggio da veicolare, e agli *stakeholder* da raggiungere.



## NEWSLETTER CNPADC

Se il 2017 ha rappresentato per la Newsletter della Cassa un anno di forte crescita della visualizzazione dei contenuti, anche grazie alla maggiore fruibilità e al continuo sviluppo della nuova piattaforma web, il 2018 non è stato da meno. Quest'anno ha infatti confermato l'*appeal* di cui gode la Newsletter, che ha visto una crescita del 10% del numero dei contenuti consultati rispetto all'anno precedente a dimostrazione dell'apprezzamento dei lettori.

Il 2018 ha confermato la Newsletter come un canale privilegiato di comunicazione con gli Associati e ha contribuito alla diffusione di quella coscienza previdenziale alla base delle azioni comunicative della Cassa.

### Consultazioni Newsletter CNPADC

#### VISUALIZZAZIONI DI PAGINA (\*)

25.316		News 1_2018
21.873		News 2_2018
2.907		Flash news 1_2018
27.457		News 3_2018
23.959		News 4_2018
19.198		News 5_2018

### Consultazioni Sito News

#### VISUALIZZAZIONI DI PAGINA (\*)

56.511		Lettori
163.158		Pagine totali

(\*) Le visualizzazioni di pagina sono il totale delle pagine web visualizzate nel corso del 2018





SEDE DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR  
VIA MERCADANTE (ROMA)  
DI PROPRIETA' DELLA CNPADC DAL 2014

COMUNICARE I VALORI DELLA CASSA  
Promuovere e favorire l'immagine della CNPADC

## SOCIAL NETWORK CNPADC

A partire dal 2018, l'uso integrato delle comunicazioni tramite Twitter, LinkedIn, sito istituzionale, newsletter, e-mail, a supporto degli eventi de "La Cassa sul territorio", ha generato una crescita significativa dell'attenzione degli *stakeholder* a conferma dell'efficacia degli sforzi dell'Ente per rafforzare il proprio capitale reputazionale. Le occasioni di maggiore interazione e il parlato relativo alla CNPADC si concentrano su Forum in Previdenza, Previdenza in Tour e Bilancio Cnpadc, confermando una tendenza ormai consolidata nel tempo.

In continuità con la tendenza degli anni precedenti, anche nel 2018 la Cassa ha valorizzato le comunicazioni di maggior interesse istituzionale mediante l'utilizzo di comunicati stampa.

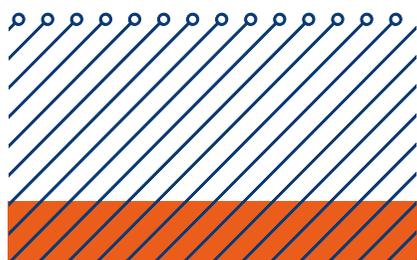


“

**Nel 2018 sono stati scritti  
166 articoli  
riguardanti la Cassa.**



Nel perseguire l'autonomia "*gestionale, organizzativa e contabile*", la *Governance* della Cassa ha operato in ambiti di intervento utili ad implementare una gestione efficiente delle proprie risorse economico-finanziarie, avvalendosi di adeguati processi di cambiamento ed innovazione, promuovendo al contempo il benessere organizzativo e la valorizzazione delle competenze del proprio Personale.



## 2.5

### GESTIRE CON RESPONSABILITÀ ED AUTONOMIA LE RISORSE DELLA CNPADC



## GESTIRE CON RESPONSABILITÀ ED AUTONOMIA LE RISORSE DELLA CNPADC

## 2.5.1 GESTIRE IN MANIERA EFFICIENTE LE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

La gestione della Cassa punta ad assicurare l'equilibrio finanziario come condizione necessaria della certezza e della continuità delle prestazioni, cercando di prevenire eventuali cause di squilibrio.

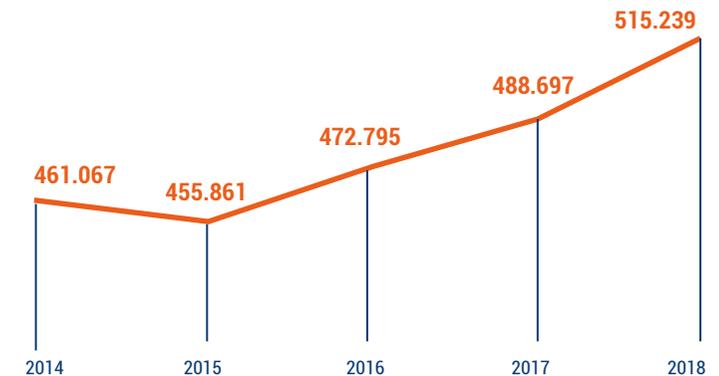
Coerentemente con la propria *mission*, la Cassa destina interamente il risultato economico realizzato nel tempo, misurato dall'Avanzo corrente riportato nel proprio bilancio d'esercizio, alle riserve legali che costituiscono la garanzia dell'erogazione delle prestazioni future sia ai fini previdenziali che assistenziali.

La composizione demografica dell'ultimo quinquennio, con un rapporto Iscritti/pensionati nel 2018 che si attesta intorno a 9, ha garantito un andamento del saldo della gestione istituzionale - calcolato come differenza tra le entrate contributive e le uscite per prestazioni previdenziali ed assistenziali - in continua crescita.

Prosegue l'attività di razionalizzazione, riqualificazione e valorizzazione dell'assetto organizzativo. La reingegnerizzazione dei processi operativi e la completa revisione dell'infrastruttura tecnologica e delle procedure interne realizzate negli ultimi anni ha permesso una leggera riduzione, anche nel 2018, dei costi di funzionamento ottenendo ulteriori risparmi di spesa a fronte di maggiori servizi resi agli Associati.

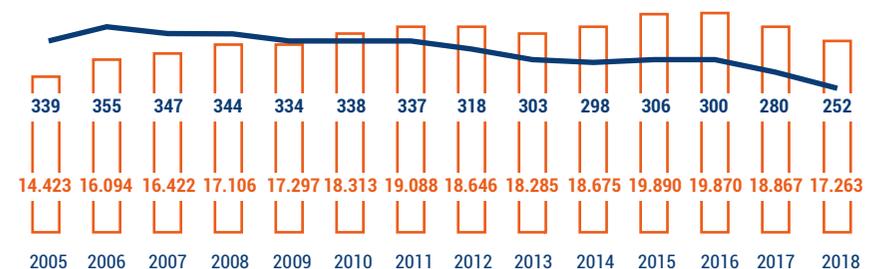
Le spese per il funzionamento dell'Ente, che comprendono gli oneri per gli Organi sociali, per il personale dipendente e i costi per l'acquisto di beni e servizi, nel 2018 sono pari ad € 17,3 milioni (€ 18,9 ml nel 2017) e rappresentano circa il 3% del Saldo della Gestione istituzionale.

Saldo Gestione Istituzionale (importi in €/000)



Spese di funzionamento

AMMONTARE COMPLESSIVO (€/000)  
SPESA MEDIA PER ISCRITTO (UNITÀ DI €)



A fronte di un incremento degli Iscritti osservato nel periodo **dal 2005 al 2018** di circa 26.000 unità (da 42.583 a 68.552) pari a oltre il 61%, **il costo per iscritto delle spese di funzionamento scende del 25,7%**.

La consolidata capacità di accumulo alle riserve previdenziali è principalmente dovuta all'attuale dinamica demografica della Categoria, supportata, da un lato, dall'attuazione delle azioni di contenimento dei costi e, dall'altro, da un'efficiente e sicura gestione del Patrimonio investito.

**Nell'ultimo quinquennio sono stati destinati alle Riserve patrimoniali oltre € 2,6 miliardi di avanzo corrente.**

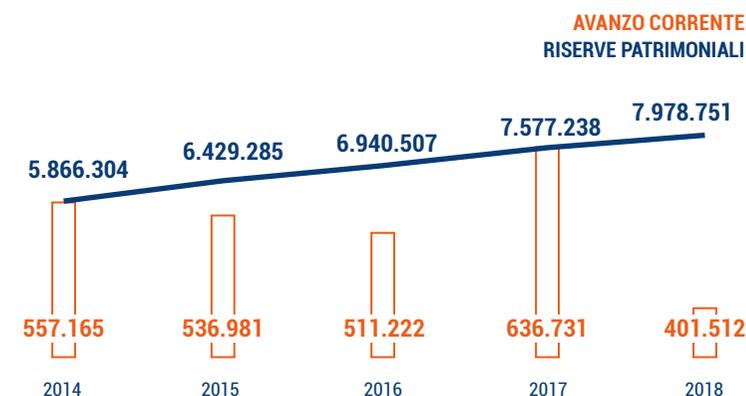
La capacità di garantire un'adeguata copertura delle pensioni è immediatamente misurabile con l'indice rappresentato dal rapporto fra il totale delle riserve patrimoniali ed il costo delle pensioni correnti. Il valore 2018, pari a 28,3, è la conferma di un *trend* di costante crescita che testimonia l'efficacia delle azioni adottate dalla Cassa per garantire un sistema previdenziale solido ed in equilibrio ai propri Associati.

Per meglio apprezzare l'importanza delle riserve patrimoniali cumulate al 31/12/2018 dalla Cassa, risulta interessante il confronto con i dati del settore di riferimento.

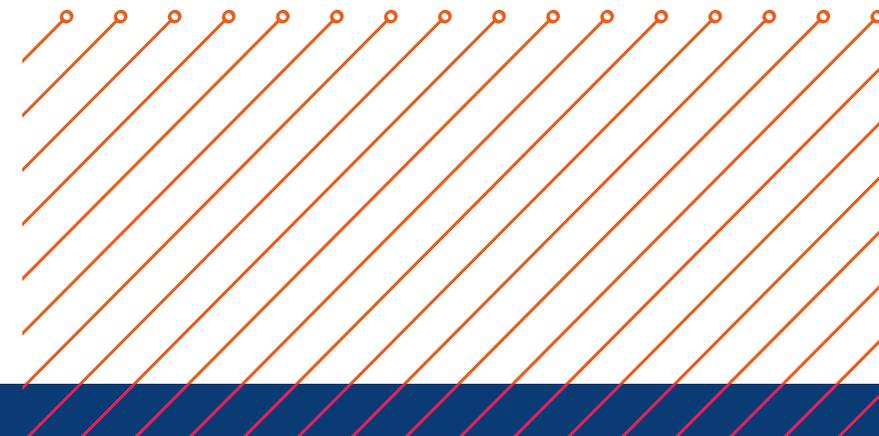
#### Riserve patrimoniali per singolo iscritto (importi in unità di €)

CNPADC	116.390
Casse privatizzate dal D.Lgs. 509/94 (CNPADC esclusa)	49.811
Casse istituite dal D.Lgs. 103/96	25.484

#### Andamento delle riserve patrimoniali (importi in €/000)



#### Rapporto delle riserve patrimoniali su pensioni



Per valutare l'andamento dei risultati conseguiti dalla Cassa nell'ultimo quinquennio è essenziale analizzare i dati di bilancio isolando alcune poste particolari, non direttamente legate alla ordinaria amministrazione, rappresentate dagli accantonamenti e dai rilasci del fondo oscillazione titoli e del fondo extra-rendimento.

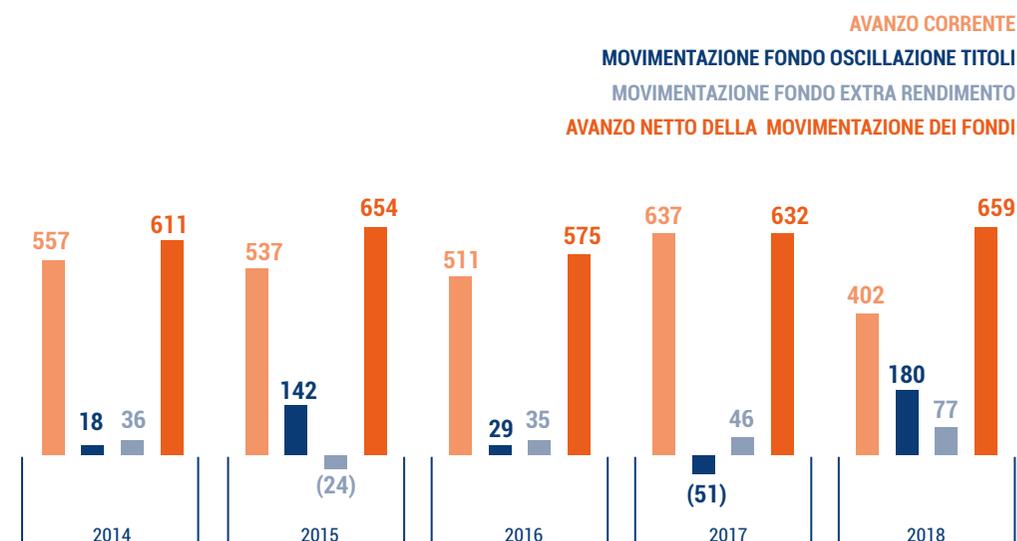
L'analisi di dettaglio consente di valutare appieno la gestione "ordinaria" dei diversi anni, fermo restando che la dinamica "straordinaria" potrebbe avere il suo converso nell'anno successivo.

## IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il prospetto sulla produzione e distribuzione del valore economico permette di quantificare la ricchezza generata dalla Cassa, le modalità con cui questa si è determinata ed infine come la stessa viene distribuita agli *stakeholder*.

Nel contesto previdenziale ed assistenziale nel quale la Cassa opera, il concetto di "valore economico generato" deve intendersi come un "Valore aggiunto" distribuito per mezzo della sua organizzazione al sistema Paese per le finalità di protezione sociale che vengono perseguite.

## Analisi della performance economica (importi in milioni di €)



## VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (importi in €/000)

DESCRIZIONE	2018	2017
Entrate contributive	838.960	805.473
Gestione patrimoniale	208.269	226.229
Altri ricavi	18.747	19.263
<b>Totale valore economico generato</b>	<b>1.065.976</b>	<b>1.050.965</b>
Associati	316.953	306.494
Pubblica Amministrazione	47.350	63.772
Personale	10.520	10.687
Fornitori	5.565	6.579
Conduttori	2.326	3.297
Organi Sociali	1.698	1.810
<b>Totale valore economico distribuito</b>	<b>384.412</b>	<b>392.639</b>
Accantonamenti e riserve	401.512	636.731
Movimentazioni fondi rischi ed oneri	268.094	8.082
Ammortamenti e svalutazioni	11.958	13.513
<b>Totale valore economico trattenuto</b>	<b>681.564</b>	<b>658.326</b>

Il **valore economico generato** rappresenta la ricchezza prodotta nell'anno dall'Ente attraverso lo svolgimento della propria attività ed è stato calcolato secondo le linee guida comunemente adottate per la rendicontazione economica e sociale opportunamente adattate alla realtà della Cassa. Nell'esercizio 2018, lo stesso è pari ad € 1,1 miliardi, in linea con l'anno precedente ed è costituito dalle seguenti voci:

- ▶ **entrate contributive**, ossia i ricavi attinenti ai versamenti contributivi da parte degli Iscritti, che costituiscono circa il 79% del valore economico generato;
- ▶ **gestione patrimoniale**, che comprende i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare, al netto dei relativi oneri e rappresenta circa il 19% del valore economico complessivo;
- ▶ **altri ricavi**, non allocabili nelle precedenti voci.

Il **valore economico distribuito** evidenzia il flusso di risorse destinate nell'anno ai propri *stakeholder*, ed è costituito principalmente dalle seguenti voci:

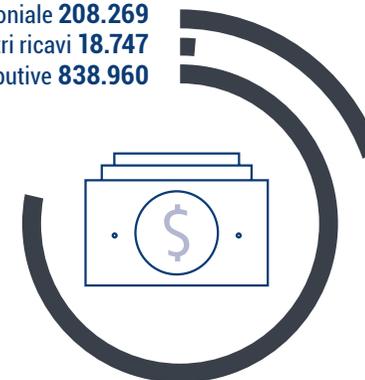
- ▶ **gli Associati**, che ricevono valore sotto forma di prestazioni previdenziali ed assistenziali per circa l'82% del totale;
- ▶ **la Pubblica Amministrazione**, che riceve, a titolo di imposte e tasse € 47 milioni, ovvero il 15% del valore distribuito agli Iscritti;
- ▶ **il Personale**, sotto forma, principalmente, di retribuzioni e oneri sociali, pari a circa il 2,7% del totale distribuito;
- ▶ **i Fornitori di beni e servizi**, attraverso gli affidamenti effettuati in conformità del dettame del Codice Appalti (circa l'1,4%);
- ▶ **i Conduttori** degli immobili di proprietà dell'Ente, nell'interesse dei quali la Cassa sostiene spese di manutenzione, riparazione, utenze (circa lo 0,6%);
- ▶ **gli Organi sociali**, che ricevono un compenso per il contributo apportato alla missione della Cassa, risultato pari a circa lo 0,4% del valore totale. Nel 2004 il costo unitario per iscritto degli organi sociali era pari ad € 58, mentre nel 2018 si attesta ad € 24.

La *mission* della Cassa, che prevede istituzionalmente una focalizzazione sulla sostenibilità del futuro previdenziale, determina una destinazione del valore economico generato in cui l'incidenza del "trattenuto" (64%) è superiore a quella del "distribuito" in piena coerenza con la fase di accumulo che la Cassa sta attraversando.

In appendice si riporta il prospetto che consente altresì di collegare il Reputational Report al Bilancio di esercizio, riclassificando il valore economico presentato nel Bilancio Civilistico e mettendolo in relazione a quanto è stato distribuito agli *stakeholder*.

### Valore economico generato (importi in €/000)

Gestione patrimoniale **208.269**  
Altri ricavi **18.747**  
Entrate contributive **838.960**



### Valore economico distribuito (importi in €/000)

Pubblica Amministrazione **47.350**  
Personale **10.520**  
Fornitori **5.565**  
Conduttori **2.326**  
Organi Sociali **1.698**  
Associati **316.953**



### Valore economico trattenuto (importi in €/000)

Ammortamenti e svalutazioni **11.958**  
Accantonamenti e riserve **401.512**  
Movimentazioni fondi rischi ed oneri **268.094**



## FOCUS SULLA FISCALITÀ

Il gettito fiscale erogato allo Stato ed agli Enti pubblici locali per l'anno 2018 ammonta complessivamente ad € 47,3 milioni e rappresenta un cospicuo contributo al Paese in termini di copertura delle spese correnti e di sviluppo economico.

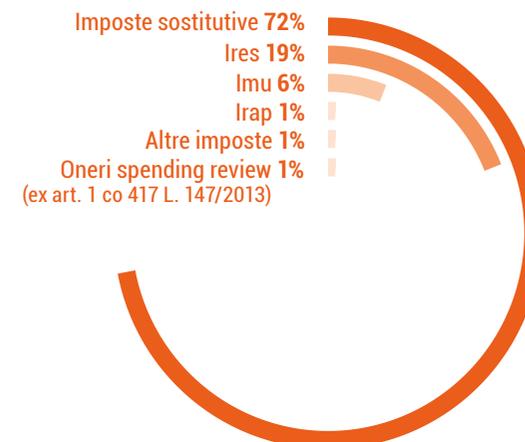
DESCRIZIONE (IMPORTI IN €/000)	2018	2017
Imposte sostitutive		
◆ su gestioni patrimoniali	-	21.957
◆ su dividendi	14.571	14.344
◆ su plusvalenze da cessione titoli	12.570	8.774
◆ su interessi da titoli di Stato ed obbligazioni	2.229	416
◆ su interessi bancari	3.142	2.582
◆ su altri strumenti	1.471	927
	<b>33.983</b>	<b>49.000</b>
Ires	8.987	10.197
Imu	2.812	3.048
Irap	390	382
Altre imposte	589	556
Oneri spending review (ex art. 1 co 417 L. 147/2013)	589	589
<b>Valore economico distribuito alla Pubblica Amministrazione</b>	<b>47.350</b>	<b>63.772</b>

La tassazione si riferisce per il 72% alle imposte sui proventi derivanti dagli investimenti mobiliari e di liquidità che la Cassa attua, quale *condicio sine qua non* per realizzare entrate destinate a garantire l'erogazione delle future prestazioni.



**L'importo assorbito dalle imposte sostitutive (€ 34 ml) rappresenta oltre il doppio delle risorse destinate all'Assistenza degli Associati (€ 15 ml) e delle spese di funzionamento (€ 17 ml).**

**Fiscalità 2018  
(composizione %)**



## GESTIRE CON RESPONSABILITÀ ED AUTONOMIA LE RISORSE DELLA CNPADC

### 2.5.2 GOVERNARE IL CAMBIAMENTO E L'INNOVAZIONE

Un'organizzazione che non gestisce il cambiamento e l'innovazione rischia di inficiare fortemente la qualità dei suoi servizi e quindi la sua reputazione.

La Cassa, dopo gli importanti cambiamenti organizzativi e tecnologici degli ultimi anni, ottenuti cercando di ben equilibrare la combinazione dei quattro fattori critici di successo (tecnologia, organizzazione, *change management* e *commitment*) ha iniziato a perseguire una strategia di evoluzione verso un approccio "Associato-centrico", di tipo proattivo.

Una organizzazione così orientata pone in essere diverse strategie per aumentare la soddisfazione dei propri Clienti Associati, mantenendo contemporaneamente un alto standard di qualità nei servizi resi.

La **reputazione** aziendale ne esce così rafforzata.

Il successo dell'organizzazione coincide con la piena soddisfazione dei propri Associati (nelle aziende *profit* si parla di *customer experience*) e con la loro valutazione positiva in ogni ambito del rapporto con la organizzazione stessa. Diviene centrale sperimentare nuove tecniche ed innovazioni per rafforzare il coinvolgimento del principale dei propri *stakeholder*, perseguendo costantemente lo sviluppo proattivo di nuove modalità d'interazione.

Nel corso del 2018 sono state effettuate **25 iniziative progettuali** di adeguamento per esigenze operative. Di queste, 4 scaturenti da *compliance* normativa e 21 per efficientamento o attivazione servizi.

Tra le iniziative progettuali intraprese nell'anno e ritenute di rilievo, è da segnalare la completa **automazione dei processi di liquidazione delle prestazioni agli Associati**.

La Cassa ha avviato il progetto con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio reso, dotandosi di un efficace ed integrato strumento di gestione e di controllo del processo di liquidazione delle prestazioni; di semplificare i processi e le procedure gestionali; di potenziare la fruibilità, l'utilizzo e - infine - il valore aggiunto del patrimonio dati aziendale; di ridurre i costi ed i tempi della gestione amministrativa, recuperando efficienza e produttività.



Il progetto di Verifica dell'Incompatibilità, per la cui descrizione si rimanda al paragrafo dedicato, ha costituito un chiaro esempio della realizzazione di un più elevato livello di servizio reso ai propri Associati.

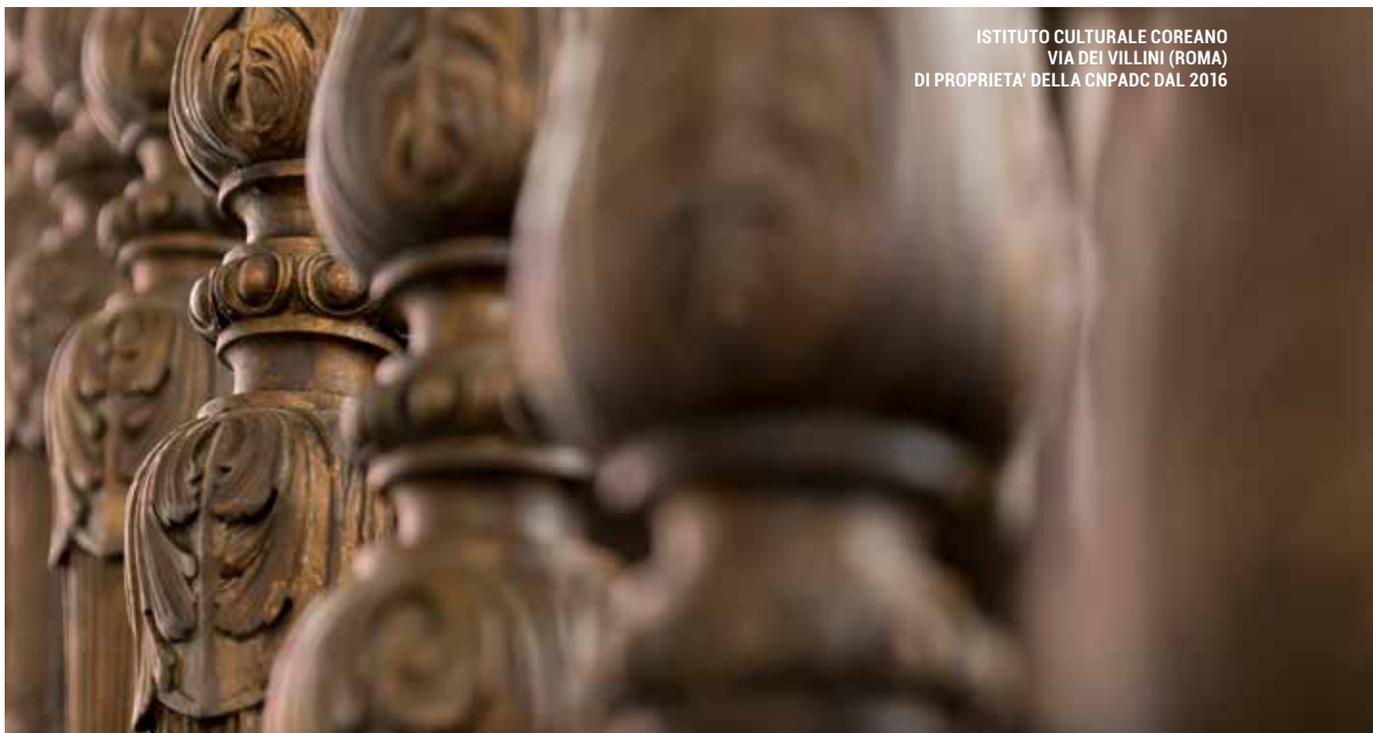
Sempre in tema di conformità e di trasparenza ed in linea con la sua strategia di informatizzazione dei processi, la Cassa ha portato a termine il progetto di revisione delle Disposizioni per la gestione dell'**Albo Fornitori in modalità telematica, attraverso una piattaforma di e-procurement**, integrata nella propria architettura IT e nei propri processi aziendali.

Va segnalato, inoltre, il progetto per la realizzazione del sistema di misurazione e valutazione delle performance sociali della Cassa e la redazione e pubblicazione del documento di rendicontazione sociale Reputational Report: prima sperimentazione di un nuovo modo di comunicare più efficacemente il valore aggiunto sociale della Cassa a beneficio della collettività.

Infine, l'evoluzione tecnologica verso piattaforme *web oriented* ha consentito, oltre alla completa dematerializzazione dei processi - già operante dal 2012 - un significativo ulteriore miglioramento della efficienza interna ed una integrazione dei processi gestionali con i servizi resi agli Associati.

Non quindi un semplice adeguamento tecnologico, ma una forte innovazione che preserva contemporaneamente gli investimenti fatti nel passato.

Questi progetti - ed i relativi investimenti in asset tecnologici e risorse umane - costituiscono importanti ulteriori passi verso la totale dematerializzazione dei processi di lavoro della Cassa ed un significativo valore aggiunto in termini di qualità dei servizi resi agli Associati.



ISTITUTO CULTURALE COREANO  
VIA DEI VILLINI (ROMA)  
DI PROPRIETÀ DELLA CNPADC DAL 2016

## MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO (MOG) EX D.LGS. N. 231/2001

Nel corso del 2018 è stata avviata l'attività di revisione del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. n. 231/2001 (MOG 231), già attivo dal 2016, finalizzata a recepire le novità intervenute nello scenario normativo di riferimento.

Per l'anno 2018 si segnalano le seguenti rilevazioni, riferibili alla conformità al MOG 231 adottato dalla Cassa.

- ▶ Flussogramma e Reporting Organismo di Vigilanza (OdV): è stata adottata il 12 dicembre 2018 la revisione del flussogramma. Nel corso del 2018 sono state trasmesse all'OdV 9 comunicazioni, rientranti negli adempimenti di comunicazione obbligatori prescritti dal Flussogramma.
- ▶ Richieste dell'OdV alla Struttura: l'Organismo di Vigilanza della Cassa ha formalizzato 6 richieste, delle quali 4 evase nel corso dell'anno senza rilievi di criticità da parte dell'Organismo e 2 in gestione alla data di redazione del presente documento.
- ▶ Riunioni periodiche dell'OdV: nel corso dell'anno 2018, l'Organismo di Vigilanza della Cassa si è riunito 5 volte. Gli incontri hanno avuto ad oggetto principalmente le attività di analisi del modello di funzionamento della Cassa e del MOG 231 in essa implementato, oltre all'insediamento dell'OdV di nuova composizione, nominato l'11 luglio 2018 e ufficialmente insediatosi con decorrenza 1° ottobre 2018.



### MODELLO 231

- ▶ ORGANISMO DI VIGILANZA
- ▶ PROTOCOLLI DI PARTE GENERALE E SPECIALE
- ▶ ORGANIZZAZIONE
- ▶ PROCESSI
- ▶ PROCEDURE
- ▶ POLICY

## SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ

La Cassa definisce e rivede annualmente la propria **Politica per la Qualità**, attraverso un iter di miglioramento continuo da realizzare in tutte le fasi dei propri processi aziendali, monitorato attraverso la raccolta ed analisi periodica e costante di **45 indicatori chiave di processo (KPI)**.

In funzione di tale obiettivo, la Cassa, nell'ambito del rapporto che intrattiene con i propri Associati, si propone di garantire agli stessi la qualità certificata:

- ▶ del sistema di erogazione dei servizi previdenziali e assistenziali;
- ▶ dei servizi di gestione operativa, monitoraggio e controllo degli investimenti mobiliari;
- ▶ del processo di gestione della contabilità e predisposizione del bilancio di esercizio, nonché di tutti i processi a questi correlati.

Il Presidente ed il Direttore Generale attivano adeguate modalità di comunicazione esterna per fornire alle parti interessate, per quanto appropriato e pertinente, le informazioni necessarie a sviluppare la consapevolezza in merito ai contenuti della Politica per la Qualità e relativi obiettivi.

L'approccio *customer and risk oriented* è stato potenziato ulteriormente nel maggio del 2018, confermando l'adeguatezza del modello di funzionamento CNPADC rispetto ai requisiti definiti dalla norma **UNI EN ISO 9001:2015**.

Inoltre, nel corso dell'anno 2018, è stato raggiunto l'obiettivo della **estensione del campo di applicazione ISO anche ai processi per la gestione della contabilità e la predisposizione del bilancio di esercizio CNPADC**.

La ulteriore certificazione è stata conseguita a seguito della verifica ispettiva di un organismo terzo, indipendente ed autonomo, riconosciuto a livello internazionale [*TÜV Italia*], e si aggiunge alle altre già ottenute per la qualità del sistema di erogazione dei servizi previdenziali e assistenziali e dei servizi di gestione operativa, monitoraggio e controllo degli investimenti mobiliari, nonché di tutti i processi di supporto a questi correlati.

Il team di audit esterno dei certificatori ha ritenuto opportuno segnalare - come punto di forza dell'Organizzazione - l'approccio sistematico al miglioramento dei servizi e l'efficienza dei processi, ottenuto attraverso **l'utilizzo e l'applicazione di specifiche tecniche di innovazione basate sulle tecnologie IT disponibili**.

Nel 2018, in relazione al SGQ, **non è stata rilevata alcuna Non Conformità (NC)** né **alcuna Osservazione (OSS)** nel corso dell'audit di sorveglianza e certificazione di terze parti. Sono stati espressi **6 commenti** di possibile miglioramento. **Nessun reclamo pervenuto su 17.710 istruttorie gestite e chiuse**. Sono stati espressi dai nostri Associati **41 ringraziamenti scritti**.



## GESTIONE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

All'interno delle strategie adottate dalla Cassa per la mitigazione del rischio e la *compliance* normativa, si colloca il **progetto organizzativo per l'adeguamento al Regolamento Europeo Data Privacy** (*General Data Protection Regulation* c.d. GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, ed il confronto con quanto disposto dal previgente Codice Privacy (D. Lgs. 196/03).

Il GDPR è divenuto pienamente efficace nel nostro ordinamento giuridico il 25 maggio 2018, unitamente al D.Lgs 101 del 10 agosto 2018, che ridefinisce gli aspetti di protezione dei "dati personali".

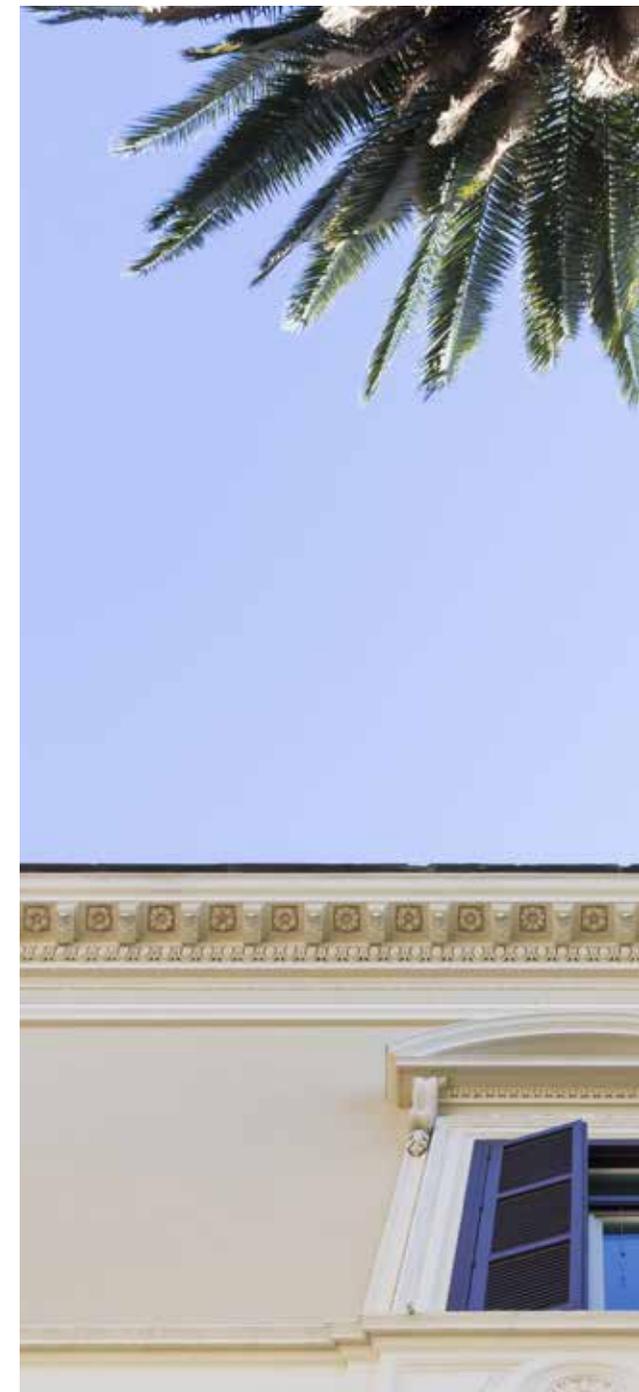
Obiettivi del progetto organizzativo per il preventivo e responsabile adeguamento del modello di funzionamento - ulteriore tassello del sistema integrato di *governance* organizzativa - oltre a rispondere ai requisiti della nuova norma, sono stati:

- ▶ contribuire allo sviluppo delle strategie per la mitigazione del rischio;
- ▶ realizzare il Modello Organizzativo di *Data Privacy*;
- ▶ individuare le opportune misure da adottare per la protezione dei dati personali trattati dalla CNPADC nelle loro componenti fisiche, logiche ed organizzative;
- ▶ aggiornamento *policy* organizzative;
- ▶ potenziamento infrastruttura sicurezza IT.

Con riferimento ad alcune categorie di rischio specifico *data privacy*, si evidenzia che il rischio di non continuità operativa, per eventuale compromissione dei servizi tecnologici, dei processi di business (c.d. *mission critical*) della Cassa, è monitorato costantemente ed è gestito nel *Business Continuity Management Plan (BCMP)*.

Il *BCMP*, integrato nel Sistema di Gestione Qualità, comprende tutte le misure di carattere organizzativo, procedurale e tecnologico volte ad assicurare la capacità della Cassa di rispondere in ogni caso a gravi eventi di interruzione o indisponibilità dei servizi e/o infrastrutture di supporto ed a garantire la ripresa dell'operatività in un tempo ragionevole e con una qualità dei servizi ritenuta adeguata.

Nel 2018, oltre alla conclusione delle attività progettuali, si segnala la nomina del *DATA PRIVACY OFFICER (DPO)* che nel corso dell'anno ha rilasciato una relazione di conformità del modello operativo e gestionale implementato dalla Cassa in riferimento ai dettami del GDPR.





ISTITUTO CULTURALE COREANO  
VIA DEI VILLINI (ROMA)  
DI PROPRIETA' DELLA CNPADC DAL 2016

GESTIRE CON RESPONSABILITÀ ED AUTONOMIA LE RISORSE DELLA CNPADC  
Governare il cambiamento e l'innovazione

## TUTELA DELL'AMBIENTE

In ottemperanza ai suoi valori la Cassa adotta comportamenti organizzativi etici di sostenibilità ambientale.

Nel corso del 2018, a fronte della già completa dematerializzazione dei processi interni, sono stati digitalizzati **oltre 6.200 documenti cartacei (circa 52.000 pagine)** in entrata, pervenuti alla Cassa attraverso vari canali.

Parallelamente, sono state ricevute ed inviate circa **120 mila PEC**, che, sino a qualche anno fa, sarebbero stati altrettanti documenti cartacei da gestire. Sono stati poi riciclati circa **12 metri cubi di carta, per 733 Kg, nonché 9 metri cubi di plastica, per 225 Kg.**

Ogni dipendente della Cassa ha riciclato 4,5 kg di carta e 1,4 kg di plastica.

L'introduzione di un sistema di raccolta differenziata ha consentito alla Cassa di ottenere una riduzione del 10% della tariffa variabile sui rifiuti della Sede.



## GESTIRE CON RESPONSABILITÀ ED AUTONOMIA LE RISORSE DELLA CNPADC

### 2.5.3 PROMUOVERE IL BENESSERE ORGANIZZATIVO E VALORIZZARE LE COMPETENZE DEL PERSONALE

A partire dal 2009 la Cassa, grazie al forte *commitment* degli organi di governo, ha varato un programma pluriennale di riorganizzazione e trasformazione "aziendale" che ha portato alla completa revisione del modello organizzativo di funzionamento e dei processi.

Al fine di aumentare la qualità e la diversificazione della gamma dei servizi resi ai propri Associati, la Cassa ha investito sul potenziamento delle **competenze** - anche di quelle c.d. "trasversali" - **del Personale**, innanzitutto attraverso la valorizzazione del proprio capitale umano supportato con un più ampio e razionale utilizzo delle nuove tecnologie. L'attenzione, la formazione permanente e la valorizzazione del Personale, ed in particolare del merito individuale e delle capacità di raggiungere in *team* gli obiettivi aziendali, rappresentano elementi fondamentali della gestione "associato-centrica" della Cassa, orientata verso un continuo miglioramento del clima di soddisfazione aziendale a beneficio degli Associati.

### RISORSE UMANE E POLITICHE DEL PERSONALE

L'attività della Cassa è stata svolta, nel 2018, da 172 risorse assunte con contratto di lavoro dipendente, il 98% delle quali a tempo indeterminato. Ai 7 portieri, a servizio degli stabili di proprietà dislocati sul territorio italiano, è applicato il contratto nazionale di categoria, mentre al resto dei dipendenti sono applicati i contratti collettivi nazionali - dipendenti e dirigenti - degli Enti previdenziali privati.

Le donne presentano complessivamente un'incidenza maggiore (59%) rispetto agli uomini, mentre è concreta la presenza femminile all'interno del *management*, pari al 44% (contro il 39% del 2017).

La Cassa è impegnata a favorire un miglior bilanciamento fra vita privata e lavoro, elemento importante per il benessere dei dipendenti. È prevista ad esempio la flessibilità in entrata di 30 minuti con possibilità di recupero entro la fine del mese successivo. Inoltre, è favorito il ricorso al *part-time* ed attualmente l'8% (7% nel 2017) della forza lavoro beneficia di tale istituto (14 donne).

FORZA LAVORO 2018	N. PERSONE	PESO % PER CATEGORIA
<b>Management</b>	<b>18</b>	
<i>di cui Uomini</i>	10	56%
<i>di cui Donne</i>	8	44%
<b>Impiegati</b>	<b>147</b>	
<i>di cui Uomini</i>	58	39%
<i>di cui Donne</i>	89	61%
<b>Portieri</b>	<b>7</b>	
<i>di cui Uomini</i>	2	29%
<i>di cui Donne</i>	5	71%
<b>Totale</b>	<b>172</b>	<b>100%</b>
<i>di cui Uomini</i>	70	41%
<i>di cui Donne</i>	102	59%
<i>di cui Tempo pieno</i>	158	92%
<i>di cui Tempo parziale</i>	14	8%

L'età media totale del personale è pari a 47 anni.

**L'anzianità di servizio media è pari a 16 anni.** L'organico vanta un buon grado di stabilizzazione del rapporto contrattuale, dal quale si percepisce il livello di **fidelizzazione**, frutto della capacità dell'organizzazione di trattenere le proprie risorse con relativa capitalizzazione delle competenze acquisite nel tempo.

Nel corso del 2018, relativamente alla **dinamica della forza lavoro**, si registra l'assunzione di 4 persone principalmente per le aree della gestione immobiliare e degli acquisti.

Per rispondere alle esigenze di servizio e sempre con il fine di migliorare l'organizzazione del lavoro, nel corso del 2018 la **mobilità interna** ha riguardato 12 risorse, mentre il 18%, pari a 31 dipendenti, nell'anno in questione, ha ottenuto, in virtù dei risultati conseguiti e del valore aggiunto concretamente apportato, un riconoscimento per merito.

Per realizzare un miglior **benessere organizzativo**, in aggiunta a quanto previsto dai Contratti Nazionali di lavoro di comparto, sono previsti istituti economici e non economici fissati dall'*Accordo relativo alla Contrattazione Collettiva di Secondo Livello ed al Premio Aziendale di Risultato*, stipulato tra la Cassa e le Rappresentanze Sindacali Aziendali.

FORZA LAVORO PER FASCIA DI ETÀ E GENERE	MANAGEMENT	IMPIEGATI	PORTIERI	TOTALE
<30 anni	-	5	-	5
<i>di cui Uomini</i>	-	2	-	2
<i>di cui Donne</i>	-	3	-	3
30-50 anni	9	102	2	113
<i>di cui Uomini</i>	6	41	1	48
<i>di cui Donne</i>	3	61	1	65
>50 anni	9	40	5	54
<i>di cui Uomini</i>	4	15	1	20
<i>di cui Donne</i>	5	25	4	34
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>147</b>	<b>7</b>	<b>172</b>

ANZIANITÀ DI SERVIZIO	<15 ANNI	15-20 ANNI	>20 ANNI	TOTALE
Management	6	7	5	18
Impiegati	56	49	42	147
Portieri	1	2	4	7
<b>TOTALE</b>	<b>63</b>	<b>58</b>	<b>51</b>	<b>172</b>
<i>di cui Uomini</i>	32	21	17	70
<i>di cui Donne</i>	31	37	34	102

## LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE E LA FORMAZIONE

Il processo di innovazione ha contribuito allo **sviluppo delle professionalità** ed alla valorizzazione delle persone, con grande attenzione ai temi della formazione e della valutazione delle *performance* del Personale. La Cassa da molti anni investe in formazione professionale - tecnica e trasversale - al fine di una sempre maggiore qualificazione delle proprie risorse ed in considerazione dell'accresciuta complessità tecnologica delle infrastrutture.

Tale qualificazione è finalizzata all'erogazione di più moderni e diversificati servizi agli Associati e, unitamente allo sviluppo di nuove competenze manageriali, a sviluppare e governare l'evoluzione dei modelli organizzativi e potenziare gli *skills* gestionali.

### METODOLOGIE

**SISTEMA MERITOCRATICO**  
**VALUTAZIONE PERFORMANCE**  
**CAREER PLAN**  
**FORMAZIONE**

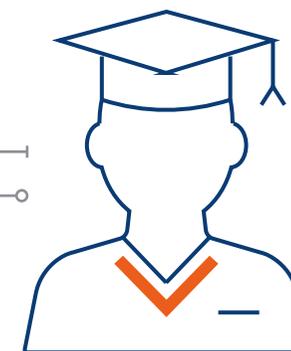
### PIANO FORMATIVO 2018

#### METODOLOGIE DI FORMAZIONE

- ▶ aula
- ▶ training on job
- ▶ assessment e audit
- ▶ progetti
- ▶ cross training

#### TIPOLOGIA di FORMAZIONE

- ▶ organizzativa e manageriale
- ▶ di processo
- ▶ di base
- ▶ tecnico-professionale
- ▶ Normativo



### RISULTATI

**2.930 ORE**  
totali su strumenti  
tecnologici,  
nuovi regolamenti e  
procedure  
(85% del totale).

**3.434 ORE**  
complessive

**2 GG**  
per ogni  
dipendente

**47%**  
uomini  
vs  
**53%**  
donne

**€ 850**  
circa per ciascun  
dipendente

**€ 140.000** servizi formativi  
+  
**€ 88.000** lavoro dedicato alla formazione  
=  
**€ 228.000** investimento totale

Nel modello organizzativo è stato introdotto un articolato **Sistema di Valutazione delle Performance** (SVP), finalizzato al monitoraggio dei *career plan*, supportato da una piattaforma informatica dedicata.

Ad inizio di ogni anno solare, vengono quindi individuati dal Consiglio di Amministrazione gli obiettivi strategici, che il *management* declina ed amplia nel conseguente sistema di obiettivi per tutta la Struttura.

In tema di **Innovazione e valorizzazione delle competenze** si segnala come la valutazione periodica delle *performance* sia legata anche agli obiettivi di innovazione, produttività, efficacia ed efficienza, assegnati alle strutture, nonché ai comportamenti organizzativi attesi.

Le competenze - trasversali-manageriali, tecnico-specialistiche e di processo, distinte per famiglia professionale e ruolo - sono oggetto di valutazione periodica da parte del *management*, anche in funzione dell'eventuale riconoscimento del "premio aziendale di risultato", elemento motivazionale e di riconoscimento del merito all'interno della Cassa.

I *gap* tra le competenze agite, elementi di valutazione da parte del *management*, e quelle auspiccate (identificazione di livelli *target standard* per ruolo e famiglia professionale) sono oggetto di potenziamento attraverso interventi formativi, secondo le indicazioni del *management*.

Per il presidio delle competenze richieste dal ruolo e per il raggiungimento in termini quali-quantitativi degli obiettivi strategici, individuali e di gruppo, viene formulato il **Piano formativo annuale** incluso, per competenza economica, nel budget annuale.

L'adozione di tutte le procedure previste dalla normativa vigente e la sensibilizzazione dei dipendenti alla cultura della **Salute e sicurezza** degli ambienti di lavoro, fanno sì che, ad oggi, non sia occorso alcun infortunio sul luogo di lavoro nel corso del 2018. Si sono invece registrati 2 infortuni in itinere, per cause indipendenti dalla Cassa, per un totale di 51 giorni di assenza.



## PROSPETTO DI RACCORDO TRA LE VOCI DEL CONTO ECONOMICO E LO SCHEMA DEL VALORE AGGIUNTO (IMPORTI IN €/000)

VOCE DEL VALORE AGGIUNTO	VOCE DEL CONTO ECONOMICO	CODICE	BILANCIO 2018	BILANCIO 2017
<b>Entrate contributive</b>			<b>838.960</b>	<b>805.473</b>
	Contributi a carico degli Iscritti	A-1	838.960	805.473
<b>Gestione Patrimoniale</b>			<b>208.269</b>	<b>226.229</b>
	Proventi gestione immobiliare	A-5-a	16.013	15.722
	Proventi gestione mobiliare (parz. escluso imposte)	A-5-b	197.424	214.780
	Oneri diversi gestione mobiliare	B-14-b	(4.819)	(3.791)
	Servizi diversi (parz.) - Commissioni Banca depositaria	B-7-b	(338)	(482)
	Svalutaz. di titoli Iscritti nell'att. circol. che non cost. partecipaz.	D-19-c	(11)	-
<b>Altri ricavi</b>			<b>18.747</b>	<b>19.263</b>
	Proventi diversi (parz. escluso rilascio fondi)	A-5-c	6.444	10.130
	Altri proventi finanziari	C-16-d	12.303	9.133
<b>TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO</b>			<b>1.065.976</b>	<b>1.050.965</b>
<b>Associati</b>			<b>316.953</b>	<b>306.494</b>
	Pensioni (escluso acc.to per pensioni maturate)	B-7-a-1	282.014	272.092
	Prestazioni assistenziali	B-7-a-2	15.018	14.260
	Indennità di maternità	B-7-a-3	7.050	7.355
	Restituz. e rimborsi di contrib. (escl. acc.to per restituz. Contrib.)	B-7-a-4	12.712	12.478
	Servizi diversi (parz.) - Servizi a favore degli Iscritti	B-7-b	10	44
	Oneri diversi di gestione (parz.) - Area previdenziale	B-14-c	77	193
	Interessi ed altri oneri finanziari (parz.) - Int. su restituz. e rimb. di contributi	C-17-b	72	72
<b>Pubblica Amministrazione</b>			<b>47.350</b>	<b>63.772</b>
	Proventi gestione mobiliare (solo imposte)	A-5-b	-	21.957
	Imposte sul reddito dell'esercizio	20	43.360	37.571
	Oneri di gestione immobiliare (parz.) - IMU sugli immobili, altre imposte e tasse	B-14-a	3.048	3.311
	Oneri diversi di gestione (parz.) - Oneri da versamento SR, altre imposte e tasse	B-14-c	605	604
	Servizi diversi (parz.) - Marche da bollo per registrazioni contratti, registrazione contratti imm.ri	B-7-b	337	329

VOCE DEL VALORE AGGIUNTO	VOCE DEL CONTO ECONOMICO	CODICE	BILANCIO 2018	BILANCIO 2017
<b>Personale</b>			<b>10.520</b>	<b>10.687</b>
	Costo del lavoro	B-9	10.047	10.115
	Servizi diversi (parz.) - Formazione e altri costi personale, medicina del lavoro	B-7-b	473	572
<b>Fornitori</b>			<b>5.565</b>	<b>6.579</b>
	Servizi diversi (parz.) - Forniture di servizi ed assistenze/consulenze	B-7-b	4.658	5.843
	Godimento di beni di terzi	B-8	114	88
	Oneri diversi di gestione (parz.) - cancelleria, mater. consumo, convegni, sp.esattoriali, associaz. di categoria	B-14-c	793	648
<b>Conduttori</b>			<b>2.326</b>	<b>3.297</b>
	Servizi diversi (parz.) - Manutenz. e gest. immob., premi assicurativi, ademp. tecnici e legali	B-7-b	2.311	3.291
	Oneri di gestione immobiliare (parz.) - Perdite su crediti	B-14-a	1	4
	Interessi ed altri oneri finanziari (parz.) - Interessi passivi su depositi cauzionali	C-17-b	14	2
<b>Organi sociali</b>			<b>1.698</b>	<b>1.810</b>
	Servizi diversi (parz.) - Organi Collegiali	B-7-b	1.675	1.756
	Oneri diversi di gestione (parz.) - Spese elezioni organi, organizzazione assemblee	B-14-c	23	54
<b>TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO</b>			<b>384.412</b>	<b>392.639</b>
<b>Accantonamenti e riserve</b>			<b>401.512</b>	<b>636.731</b>
	Avanzo corrente		401.512	636.731
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>			<b>11.958</b>	<b>13.513</b>
	Ammortamenti e svalutazioni	B-10	11.958	13.513
<b>Movimentazioni fondi rischi ed oneri</b>			<b>268.094</b>	<b>8.082</b>
	Pensioni (accant. per pensioni maturate)	B-7-a-1	7.514	10.235
	Restituz. e rimborsi di contrib. (acc.to per restituz. Contrib.)	B-7-a-4	3.259	3.041
	Accantonamenti per rischi	B-12	194.537	41.300
	Proventi diversi (parz. rilascio fondi)	A-5-c	(14.170)	(92.333)
	Altri accantonamenti	B-13	76.954	45.839
<b>TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO</b>			<b>681.564</b>	<b>658.326</b>

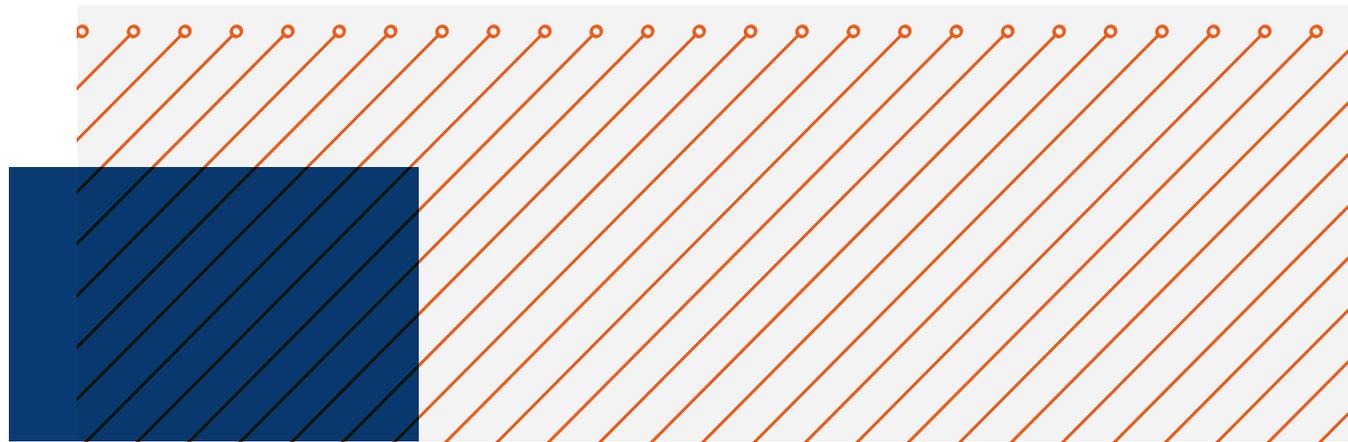


ASSOCIAZIONE DI DIRITTO PRIVATO  
(D. LGS. 30/6/1994 n. 509)  
Via Mantova 1 - 00198 ROMA  
CODICE FISCALE 80021670585

---

Ed. n. 2  
Progetto grafico Co.Art srl  
Stampato a Roma - Luglio 2019

# REPUTATIONAL REPORT 2018



ADDRESS

Via Mantova 1  
00198 Roma



CONTACT

800.54.51.30  
servizio.supporto@pec.cnpadc.it



WEBSITE

[www.cnpadc.it](http://www.cnpadc.it)

